

## Documento Unico di Programmazione

# COMUNE DI GUASTALLA

## DUP 2023 - 2025

Adottato dalla Giunta Comunale con atto nr. 95 del 26 luglio 2022.

Trasmesso al Consiglio Comunale con atto prot. 20279 del 29 luglio 2022.

Approvato dal Consiglio Comunale con atto nr. 40 del 22.12.2022.

## Sommario

### Sezione Strategica

1. Quadro Strategico
  - I paradigmi del mandato politico
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
  - Situazione socio-economica
  - Popolazione
  - Territorio
3. Analisi strategica delle condizioni interne
  - Strutture
  - Organismi gestionali
  - Servizi pubblici locali
  - Risorse umane
  - Risorse strumentali
  - Investimenti e realizzazione OO.PP.
  - Programmi e progetti di investimento
  - Gestione del Patrimonio
  - Obiettivo di Finanza Pubblica
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente
  - Indirizzi ed Obiettivi Strategici

### Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
  - Valutazione generale sui mezzi finanziari
  - Indirizzi sui tributi
  - Indirizzi sul ricorso all'indebitamento
6. Spesa
  - Riepilogo per Missioni
  - Redazione dei Programmi e Obiettivi
  - Valutazione situazione economica Enti Partecipati
  - Valutazione impegni pluriennali

### Sezione Operativa - Parte Seconda

7. Programma Opere Pubbliche
8. Programma fabbisogno del Personale
9. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

## PRESENTAZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., hanno modificato il precedente sistema di documenti di bilancio ed introdotto due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema rigido, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che ha sostituito e conglobato il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – che si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo, che vede il suo inizio nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 16 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Si ricorda inoltre che il nuovo documento è specificatamente previsto in applicazione dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, dal DPCM applicativo del 27/12/2011 e da ultimo dal D.Lgs. n. 126/2014, oltre che dalle norme del TUEL così come definitivamente modificate ed approvate.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio, che comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: il DUP deve essere adottato entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato in termini utili per sottoporlo all’attenzione del Consiglio entro il 31 dicembre; entro la stessa data è necessario anche provvedere all’approvazione definitiva del DUP o eventualmente anche delle sole note di aggiornamento.

## INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell’ambito del principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell’ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell’ente. La Sezione operativa, partendo dalle decisioni strategiche dell’ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l’ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l’ente interagisce.

L’analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull’organizzazione dell’ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all’erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d’investimento. Si porrà inoltre attenzione al mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l’eventuale ricorso all’indebitamento ed ai possibili vincoli di finanza pubblica.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata “Valutazione generale dei mezzi finanziari” privilegia l’analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio.

In quest’analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all’indebitamento.

La visione strategica si trasforma poi in una programmazione operativa quando, in corrispondenza di ciascuna missione, ne determina il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, con indicazione delle uscite correnti, per rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale,

opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, sulle opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo e sul piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## Sezione Strategica - Quadro Strategico

### Analisi strategica delle condizioni esterne

Come già anticipato, la sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente e le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Inevitabilmente l'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente (descritto in questa parte del documento) e di quelle interne. L'analisi strategica delle condizioni esterne, descritta nelle pagine seguenti, approfondisce i seguenti profili:

1. Obiettivi individuati dal Governo;
2. Valutazione socio-economica del territorio;
  - Territorio e pianificazione territoriale;
  - Strutture ed erogazione dei servizi;
  - Economia e sviluppo economico locale;
3. Parametri per identificare i flussi finanziari.

#### Obiettivi individuati dal governo

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo, poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. Normalmente l'analisi si concentra sul DEF (Documento di Economia e Finanza) che rappresenta il principale strumento della programmazione economico-finanziaria dello Stato in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine; negli ultimi 2 anni, in presenza costante della situazione di emergenza sanitaria da COVID\_19 a livello mondiale, per forza di cose, si è reso opportuno evidenziare nella competente sezione di questo documento le principali linee direttive contenute nel Recovery Plan approvato dal Governo, in quanto di assoluta attualità. Alle conseguenze dell'emergenza sanitaria, a partire dal mese di febbraio 2022, che ha visto lo scoppio della guerra a seguito dell'invasione della Russia in Ucraina, si sono aggiunte anche quelle di rilevante consistenza in termini di aumento dei costi dell'energia e delle materie prime. La programmazione del prossimo triennio deve necessariamente tener conto degli effetti finanziari negativi dovuti a tutte le "variabili" sopra esposte.

#### (1) Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Il secondo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

In questo territorio si registra una consistente presenza ed operatività nel tessuto sociale di associazioni di volontariato di società sportive e culturali, di sindacati, delle parrocchie, e di altre Istituzioni che rappresentano una ricchezza per la vita democratica e civile della città ma anche un efficace filtro alla diffusione della criminalità organizzata.

Nonostante questo l'operazione giudiziaria, denominata Aemilia, condotta dalla Dda di Bologna in coordinamento con le procure di Catanzaro e Brescia, che ha portato a numerose decine di arresti nelle regioni del nord Italia, ed in particolare in Emilia-Romagna, con accuse che andavano dall'associazione di tipo mafioso, estorsione, usura, riciclaggio ed emissione di fatture false, il cui processo giudiziario, dopo 2 anni e mezzo, è giunto alla sentenza di primo grado con 119 condanne, 29 assoluzioni e 5 prescrizioni. Tale sentenza ha formalmente attestato che la presenza anche in terra emiliana delle storiche organizzazioni malavitose è oramai un dato di fatto e che è necessario adottare misure preventive per evitare che si infiltrino nelle istituzioni e nel tessuto democratico del territorio.

Per questa ragione l'Amministrazione comunale, che ha nominato il segretario generale Responsabile della prevenzione della corruzione ed il vice segretario Responsabile per la trasparenza e l'integrità ed approvato dal 2014 in poi i Piani relativi, ritiene che si debba prestare sempre più maggiore attenzione agli adempimenti in materia di anticorruzione e di trasparenza secondo le modalità che verranno indicate nei Piani triennali relativi alla materia.

Inoltre il Sindaco, in attuazione dell'art. 41 del Dlgs. Nr 97/2016, che ha modificato la Legge nr. 190/2012, ha nominato il Segretario Generale unica figura di responsabile di prevenzione della corruzione e della trasparenza, con decreto sindacale nr. 729 del 10 gennaio 2017 e con decorrenza dal 1° gennaio 2017. Per ulteriori notizie in merito si rinvia al vigente piano triennale della prevenzione e della trasparenza, di volta in volta aggiornato e pubblicato nella competente sezione di amministrazione trasparente sul sito web del nostro ente.

**Nella sezione popolazione e situazione demografica** vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

### **Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### **POPOLAZIONE (Andamento demografico)**

<b>Popolazione (andamento demografico)</b>	
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 09.10.2011	14.786
<b>Popolazione al 01-01-2021</b>	<b>14836</b>
Nati nell'anno	87
Deceduti nell'anno	167
	<b>Saldo naturale</b>
	<b>-80</b>
Immigrati nell'anno	433
Emigrati nell'anno	467
	<b>Saldo migratorio</b>
	<b>-34</b>
	<b>Popolazione al 31.12.2021</b>
	<b>14722</b>

**Popolazione (Stratificazione demografica)**

**Popolazione suddivisa per sesso**

Maschi	7181
Femmine	7541
<b>Popolazione al 31.12.2020</b>	<b>14722</b>

**Composizione per età**

Prescolare (0-6 anni)	768
Scuola dell'Obbligo (7-14 anni)	1111
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	2134
Adulta (30-65)	7354
Senile (oltre 65 anni)	3355
<b>Popolazione al 31.12.2020</b>	<b>14722</b>

Popolazione al 31/12/2021 fonte ISTAT: dato attualmente non disponibile

<b>Popolazione (altri dati)</b>		
<b>Aggregazioni familiari</b>		
Nuclei familiari		6255
Comunità		19
<b>Tasso Demografico</b>		
Tasso di natalità (per mille abitanti)		5,9
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		11,3
<b>Popolazione insediabile</b>		
Popolazione massima insediabile (num. Abitanti)		16475
Anno finale di riferimento		2024

<b>Popolazione (andamento storico)</b>						
<b>Movimento naturale</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Nati nell'anno		115	108	100	103	87
Deceduti nell'anno		172	161	176	184	167
	<b>Saldo naturale</b>	<b>-57</b>	<b>-53</b>	<b>-76</b>	<b>-81</b>	<b>-80</b>
<b>Movimento migratorio</b>						
Immigrati nell'anno		471	527	455	385	433
Emigrati nell'anno		482	488	465	400	467
	<b>Saldo naturale</b>	<b>-11</b>	<b>39</b>	<b>-10</b>	<b>-15</b>	<b>-34</b>
<b>Tasso demografico</b>						
Tasso di natalità (per mille abitanti)		7,6	7,2	6,6	6,9	5,9
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		11,4	10,7	11,7	12,3	11,3

**Nella sezione territorio e pianificazione territoriale** si analizza la realtà territoriale dell'ente in relazione alla sua conformazione geografica ed urbanistica.

**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il Territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

### *Territorio*

#### **Estensione geografica**

Superficie	(km)	53
------------	------	----

#### **Risorse idriche**

Laghi	(Km)	0
-------	------	---

Fiumi e torrenti	(Km)	2
------------------	------	---

#### **Strade**

Statali	(Km)	0
---------	------	---

Provinciali	(Km)	18
-------------	------	----

Comunali	(Km)	108
----------	------	-----

Vicinali	(Km)	56
----------	------	----

Autostrade	(Km)	0
------------	------	---

#### **Territorio (urbanistica)**

Piani e strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore adottato	Si	D.C. n. 3 dell'08/01/2009 (approvazione PSC E RUE)
---------------------------	----	--

Piano regolatore approvato	Si	D.C. n. 40 del 09/11/2010 approvazione POC
----------------------------	----	--

Programma di fabbricazione	No	
----------------------------	----	--

Piano edilizia economica e		
----------------------------	--	--

Popolare	No	
----------	----	--

#### **Piano insediamenti produttivi**

Industriali	No
-------------	----

Artigianali	No
-------------	----

Commerciali	No
-------------	----

Altri strumenti	No
-----------------	----

**Coerenza urbanistica**

Coerenza con strumenti urbanistici

Area interessata P.E.E.P.	Si (mq)	0
---------------------------	------------	---

**Ciclo Ecologico**

		2022	2023	2024	2025
<b>Rete fognaria</b>					
Bianca	(km)	17,3	17,3	17,3	17,3
Nera	(km)	7,3	7,3	7,3	7,3
Mista	(km)	60,3	60,3	60,3	60,3
<b>Depuratore</b>					
Acquedotto	(km)	Si	Si	Si	Si
Servizio idrico integrato		112	112	112	114
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	Si	Si	Si	Si
	(hq.)	94	94	94	94
		22	22	22	22
<b>Raccolta rifiuti</b>					
Civile	(q.)	75000	72000	72000	72000
Industria	(q.)	31000	28000	28000	28000
Differenziata	(q.)	Si	Si	Si	Si
Discarica		No	No	No	No

**Altre dotazioni**

		2022	2023	2024	2025
Farmacie	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illum.pubblica	(num.)	3710	3740	3760	3760
Rete gas	(km.)	101	101	101	101
Mezzi Operativi	(num.)	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	10	10	10	10
Centro elaborazione dati		Si	Si	Si	Si
Personal computer.	(num.)	103	90	85	80

**Valutazione e impatto**

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica.

Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

**Domanda ed offerta**

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la

disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

La sezione economia e sviluppo economico locale analizza le caratteristiche strutturali dell'economia insediata nel territorio delineando le possibili prospettive e traiettorie di sviluppo.

#### **IMPRESSE REGISTRATE SUDDIVISE PER ATTIVITA' ECONOMICA NEL COMUNE DI GUASTALLA AL 31 DICEMBRE 2021. (fonte: Camera di Commercio di Reggio Emilia)**

- A) AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA: 205
- B) ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE: 0
- C) ATTIVITA' MANIFATTURIERE: 164
- D) FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE: 2
- E) FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE: 1
- F) COSTRUZIONI: 214
- G) COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO, RIPARAZIONE: 310
- H) TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO: 27
- I) SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE: 90
- J) SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE: 21
- K) ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE: 32
- L) ATTIVITA' IMMOBILIARI: 84
- M) ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE: 42
- N) NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO: 36
- O) AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASS. SOCIALE: 0
- P) ISTRUZIONE: 7
- Q) SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE: 7
- R) ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, INTRATTENIMENTO: 15
- S) ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI: 62
- X) IMPRESE NON CLASSIFICATE: 37

**TOTALE IMPRESE REGISTRATE ANNO 2021: 1356 (1348 nel 2020)**

**TOTALE IMPRESE ATTIVE ANNO 2021: 1227**

**ISCRIZIONI 2021: 76**

**CESSAZIONI 2021: 68**

**UNITA' LOCALI 2021: 1641**

**Al momento attuale non sono disponibili dati aggiornati riferiti al 2022.**

#### **SITUAZIONE DELLE IMPRESE NELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

<https://www.re.camcom.gov.it/promuovere-limpresa-e-il-territorio/informazione-economica-e-statistica/informazione-economica/aspetti-delleconomia-provinciale-1>

Al link sopra indicato della Camera di Commercio sono disponibili ulteriori dettagli ed informazioni sulle attività ed aspetti vari dell'economia provinciale per il 2021 (Imprese Anno 2021, Export Import Anno 2021, Fallimenti Anno 2021, Protesti Anno 2021, Imprese giovanili Anno 2021).

**ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI**

Le partecipazioni del Comune sono indicate in modo dettagliato in apposita sezione successiva, riferita alla gestione dei servizi pubblici, di questo stesso documento. Di conseguenza in questa fase ci si limita alla esposizione per tabella sintetica degli "organismi" per tipologia.

**Organismi gestionali** (Trend storico e programmazione)

		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Tipologia</b>					
Consorzi	(num.)	1	1	1	1
Aziende	(num.)	2	2	2	2
Istituzioni/Associazioni					
	(num.)	4	4	4	4
Società di capitali	(num.)	9	7	7	7
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>16</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>

Nel corso del prossimo triennio è previsto il perfezionamento del percorso di dismissione delle quote che il nostro ente possiede in Infrastrutture Fluviali s.r.l. e Piacenza Infrastrutture s.p.a., come da determinazioni contenute nei documenti di revisione straordinaria ed ordinaria delle società.

**Gli strumenti negoziali per lo sviluppo**

Una modalità di gestione di opere o servizi può essere rappresentata dagli strumenti di programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Ad oggi risulta operativo un solo programma d'area sottoscritto nel 2003.

**Programma d'area "Po fiume d'Europa" 1.3.4.1**

Soggetti partecipanti Regione Emilia Romagna, Provincia di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, ed i Comuni rivieraschi delle province interessate, Infrastrutture fluviali, FER.

Data di sottoscrizione 16/07/2003

**FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA****Una gestione vicina al cittadino**

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito

locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

## **PRINCIPALI PARAMETRI GESTIONALI**

Dalle risultanze del rendiconto 2021, che fra i principali allegati reca quello riferito alla verifica dei parametri di deficitarietà, risulta che tutti gli 8 cosiddetti "criteri spia" sono risultati negativi, evidenziando quindi un'assoluta stabilità e vituosità del bilancio dell'ente.

Il vigente ordinamento contabile, inoltre, ai parametri di cui sopra, ha affiancato un Piano Generale degli indicatori gestionali, che viene allegato sia al Bilancio triennale di previsione che al Rendiconto e che, quindi, è in continua evoluzione ed aggiornamento. A tal riguardo, gli ultimi due documenti, in ordine di tempo, approvati da questa amministrazione comunale sono i seguenti:

- Piano degli indicatori previsionali triennio 2022-2024;
- Piano degli indicatori a rendiconto 2021.

Agli stessi documenti, regolarmente approvati dal Consiglio Comunale e pubblicati nella competente sezione di Amministrazione trasparente sul sito istituzionale dell'ente, si rimanda per l'eventuale consultazione.

Si prende atto infine che, fra gli allegati al bilancio di previsione collegato al presente documento, sarà presente il Piano degli indicatori previsionali 2023 - 2025.

## **DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (D.E.F.) 2022 (SINTESI ELEMENTI SALIENTI)**

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF. Nelle pagine che seguono si riportano per stralci i principali contenuti programmatici espressi nella versione disponibile del piano programmatico approvato dal Governo.

## **PREMESSA**

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020). La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione

anti-Covid. Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato. Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli. A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento. A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Nell'aggiornamento della previsione ufficiale del presente documento, il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento delle variabili esogene - dai prezzi dell'energia ai tassi d'interesse, dal tasso di cambio ponderato dell'euro alla minor crescita prevista dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali variabili sono oggi tutte meno favorevoli di quanto fossero in settembre, in occasione della pubblicazione della precedente previsione ufficiale nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF). Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto precedentemente stimato, nonché dell'impatto DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022 IV MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle nostre importazioni. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021. Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. Si può, inoltre, stimare che per effetto di tali misure l'aumento della bolletta energetica pagata da imprese e famiglie nel primo semestre si riduca di almeno un quarto rispetto a uno scenario senza gli interventi del Governo. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022). Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. Sul fronte nazionale, di concerto con le imprese del settore, è in corso uno sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, nonché di

aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione. Sarà inoltre promosso un incremento della produzione nazionale di gas naturale e di biometano. All'impegno del Governo e delle società del settore per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas si accompagnano sforzi crescenti per ridurre rapidamente la dipendenza dalle fonti fossili di energia attraverso l'impulso all'istallazione di capacità produttiva di elettricità da fonti rinnovabili. Questa linea è coerente con la recente comunicazione REPowerEU della Commissione europea, PREMESSA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE V la quale pone l'enfasi sullo sviluppo della produzione di biocombustibili e su una politica concertata a livello europeo per l'acquisizione di gas e l'imposizione di livelli minimi di stoccaggio, oltre ad invitare gli Stati membri a contenere i consumi di energia tramite il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici e misure di risparmio, per esempio sulla temperatura degli ambienti interni. La Commissione propone anche, in linea con la posizione espressa dall'Italia, di rivisitare in chiave migliorativa i meccanismi di funzionamento del mercato del gas e di quello elettrico, senza pregiudicare i principi di trasparenza e concorrenzialità su cui essi poggiano. L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia. Più in generale, è necessario che la difficile fase che stiamo attraversando non distolga l'attenzione, ma anzi rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati. Il completamento a fine 2021 della prima tappa del PNRR, con l'erogazione dei relativi fondi da parte della Commissione, rappresenta un primo importante risultato. L'ultimo anno è stato anche caratterizzato da strozzature nei trasporti internazionali e nella logistica, nonché dalla carenza di prodotti d'importanza cruciale nelle moderne filiere industriali quali i semiconduttori. Ne ha particolarmente risentito l'industria dell'auto, che soffre non solo di un'insufficiente disponibilità di componenti elettroniche e dell'incertezza percepita dai consumatori circa la tempistica di dismissione delle auto tradizionali, ma anche delle difficoltà di riconversione della filiera dell'auto convenzionale. Per quanto riguarda la politica industriale, sono stati destinati nuovi fondi al sostegno dell'industria dell'auto (sia dal lato delle vendite di veicoli non inquinanti che da quello del supporto all'innovazione e alla riconversione della filiera produttiva) e di sostegno agli investimenti dell'industria dei semiconduttori. Ulteriori provvedimenti saranno emanati in aprile. Ma prima di descrivere quali saranno i prossimi passi, è opportuno considerare quali siano le basi di partenza in termini di finanza pubblica. Come detto, il 2021 ha registrato un deficit della PA nettamente inferiore alle attese. I dati relativi al fabbisogno di cassa del settore statale indicano che nel primo trimestre dell'anno in corso l'andamento della finanza pubblica è rimasto favorevole. Le nuove proiezioni mostrano disavanzi della PA inferiori a quanto previsto per il 2022-2024 nello scenario programmatico della NADEF, soprattutto per quanto riguarda il 2022. Ciò riflette una dinamica delle entrate tributarie e contributive sostenuta e superiore alle previsioni e una dinamica della spesa sotto controllo. I recenti provvedimenti di calmierazione del costo dell'energia sono stati compensati in modo tale da non influire sull'indebitamento netto. A fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ha DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022 VI MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE deciso di confermare gli obiettivi di deficit nominale della NADEF, con un sentiero che partendo dal 5,6 per cento del PIL quest'anno scende fino al 2,8 per cento nel 2025, creando uno spazio per nuove misure espansive pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025. Utilizzando tali margini finanziari, il Governo predisporrà un nuovo decreto legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini. Tenuto conto di queste misure, lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione. Come detto, lo scenario programmatico per l'indebitamento netto

è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della NADEF a causa di una diversa quantificazione delle misure di carattere temporaneo (one-off) e prevede comunque miglioramenti di tale saldo in ciascuno dei prossimi tre anni, oltre che, più limitatamente, quest'anno. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025. La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio. Al contempo, per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile. Già lo scorso anno, con ripetuti interventi il Governo ha posto le basi per un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Per gli investimenti pubblici sono stati stanziati fondi per oltre 320 miliardi, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022. Sono stati estesi nel tempo, per dare maggiore certezza della programmazione temporale, gli incentivi agli investimenti privati e, in particolare, gli incentivi alla ricerca. Sono stati inoltre creati nuovi strumenti di sostegno alla ricerca di base e applicata. **PREMESSA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE VII** La riforma dell'Irpef e il taglio dell'Irap determinano una riduzione degli oneri fiscali su famiglie e imprese che potrà avere effetti positivi sull'occupazione e sul mercato del lavoro. Inoltre, l'attuazione della riforma dell'Assegno Unico e Universale per i figli, il potenziamento della rete di asili nido, le misure di vantaggio per i giovani che acquistano casa sono esempi della più ampia azione che il Governo sta conducendo a favore delle famiglie e della natalità, anche alla luce delle tendenze demografiche. L'attuale contingenza non deve farci distogliere l'attenzione dalle politiche strutturali già avviate nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività del sistema economico, della sanità e del welfare, con particolare riguardo all'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, occorrerà trovare soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare. Occorrerà, altresì, approfondire le prospettive pensionistiche delle giovani generazioni. In conclusione, gli obiettivi programmatici del Documento si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa. I margini di bilancio derivanti dalla conferma degli obiettivi fissati nella NADEF saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario globale dovesse ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinarsi del risultato del 2021. Il Governo non esiterà a intervenire con la massima decisione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane. Il Governo è impegnato ad accelerare fortemente la diversificazione delle fonti energetiche e il conseguimento di una maggiore autonomia energetica nazionale. I tanti problemi contingenti che ci troviamo a fronteggiare non devono distogliere la nostra attenzione dagli obiettivi di medio e lungo termine. Va data piena attuazione al PNRR e a tutte le iniziative necessarie per innalzare e rendere più sostenibile la crescita della nostra economia: dobbiamo accrescere gli investimenti in capitale umano e fisico, l'occupazione e il tasso di aumento della produttività.

## **TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA**

Nel 2021 l'Italia ha conseguito un forte recupero del prodotto interno lordo e un notevole miglioramento della finanza pubblica. Il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, dopo l'eccezionale caduta del 9,0 per cento registrata nel 2020 in connessione con lo scoppio della pandemia. L'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è sceso al 7,2 per cento del PIL, dal 9,6 per cento del 2020. Grazie alla sostenuta crescita del prodotto in termini nominali (7,2 per cento), il rapporto tra debito pubblico e PIL a fine

2021 è sceso al 150,8 per cento, dal picco del 155,3 per cento toccato nel 2020. Tuttavia, dopo la notevole ripresa registrata nei due trimestri centrali del 2021, negli ultimi mesi dell'anno scorso il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19, da carenze di materiali e componenti, nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, che peraltro avevano già registrato forti aumenti a partire dalla tarda primavera.

Nel primo bimestre di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si sono indeboliti, pur rimanendo moderatamente positivi. In Italia, l'impatto del rialzo dei prezzi energetici sui costi delle imprese e sui bilanci familiari si è aggravato, sebbene gli interventi finanziati dalla Legge di bilancio 2022 e da successivi provvedimenti del Governo<sup>2</sup> lo abbiano ridotto di oltre un quarto per quanto riguarda il primo semestre del 2022. A gennaio, la produzione dell'industria e delle costruzioni ha segnato una decisa battuta d'arresto, mentre il tasso di inflazione segnava nuovi rialzi, in Italia così come negli altri Paesi europei.

Il forte impulso inflazionistico proveniente dall'energia e dalle materie prime ha anche causato una revisione al rialzo delle aspettative di mercato sulla futura politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE). Di conseguenza, i tassi di interesse hanno registrato aumenti significativi e il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e il Bund si è ampliato. Su questo già complesso quadro economico, a fine febbraio si è inserito l'attacco militare della Russia all'Ucraina. L'aggressione ha portato all'immediata imposizione di sanzioni economiche nei confronti della Russia da parte dell'Unione Europea (UE), dei G7 e di molti altri Paesi. Le sanzioni UE sono state inizialmente rivolte a banche e individui; in seguito, sono state allargate all'esportazione di beni di lusso e ad alta tecnologia e alle importazioni siderurgiche. Sebbene gas e petrolio siano per ora esclusi dalle sanzioni, i prezzi del gas naturale e del petrolio hanno registrato ulteriori aumenti, raggiungendo un nuovo massimo l'8 marzo, a cui è poi seguita una correzione, favorita dall'annuncio di un pacchetto di misure UE, tra cui la Comunicazione REPowerEU, e dalla continuazione dei normali afflussi di gas russo.

La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC), dal 5,7 per cento di febbraio, con la componente di fondo anch'essa in salita al 2,0 per cento, dall'1,7 per cento<sup>3</sup>. Negli stessi mesi, i contagi da Covid-19 hanno registrato un massimo settimanale intorno al 20 gennaio, per poi scendere rapidamente fino all'inizio di marzo, quando si sono registrati nuovi aumenti, anche in corrispondenza con una maggiore diffusione del sotto lignaggio BA.2 della variante Omicron. A fine marzo, l'andamento dei contagi appare in fase di stabilizzazione e la tendenza dei ricoveri e del tasso di occupazione delle terapie intensive è tale che tutte le regioni italiane sono attualmente classificate a basso rischio. Circa il 90 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni e quasi il 33 per cento dei bambini di età fra i 5 e gli 11 anni hanno completato il ciclo di vaccinazione di base. Tenendo conto di questo quadro complessivo, il Governo ha deciso di porre fine allo stato di emergenza il 31 marzo e ha adottato una roadmap per la rimozione delle restrizioni anti-Covid in vigore<sup>4</sup>. Ciononostante, la pandemia è ancora in corso e rimane un ostacolo all'attività economica a livello globale, sia per l'impatto sull'offerta di lavoro e i comportamenti dei consumatori, sia per gli effetti avversi sulle catene globali del valore e sui costi di trasporto.

### **QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE**

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2021 più elevata di quanto previsto a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF), 6,6 per cento contro 6,0 per cento, la previsione tendenziale per il 2022 scende al 2,9 per cento, dal 4,7 per cento della NADEF, sebbene il profilo trimestrale del PIL nel 2021 crei un effetto di trascinamento del 2,3 per cento su quest'anno. Oltre al fatto che il livello del PIL reale trimestrale ereditato dal 2021 è nettamente più elevato, la revisione al ribasso della previsione per il 2022 è dovuta principalmente al peggioramento delle variabili esogene della previsione. Risultano infatti riviste al ribasso le previsioni di crescita del commercio mondiale e delle importazioni dei Paesi più rilevanti quali mercati di esportazione dell'Italia. Inoltre, i livelli attesi dei prezzi delle materie prime e dell'energia sono nettamente più elevati, così come sono più alti i tassi di interesse correnti e attesi. Anche il tasso di cambio ponderato dell'euro

risulta meno competitivo sebbene l'euro resti debole nei confronti del dollaro. Nel complesso, stime effettuate con il modello ITEM in uso al Tesoro indicano che i cambiamenti delle esogene rispetto al settembre scorso comportino un taglio alla previsione di crescita reale per il 2022 di almeno 1,4 punti percentuali. Alla minore crescita delle importazioni dei partner commerciali dell'Italia, che già incorpora in qualche misura l'insorgere della crisi Ucraina, si deve sommare l'impatto specifico dei minori flussi di commercio bilaterale tra Italia e Russia dovuti alla situazione bellica e alle sanzioni. La quota della Russia sulle esportazioni italiane si è notevolmente ridotta dal 2013 in poi per via delle sanzioni che furono adottate nel 2014 dopo l'annessione della Crimea e l'occupazione di parte del Donbass da parte della Russia. Nel 2021 tale quota è stata pari all'1,5 per cento. I principali settori esportatori verso la Russia sono la meccanica, il mobilio, l'abbigliamento, le calzature, l'alimentare e i mezzi di trasporto. L'export verso la Russia è superiore al 3 per cento delle esportazioni settoriali solamente per l'abbigliamento e l'industria del mobile e al 2 per cento per macchinari e apparecchi. In base ad un'interpretazione molto ampia dei provvedimenti, si stima che i settori soggetti a divieti di esportazione contino per circa la metà dell'export italiano verso la Russia. L'azzeramento di tali esportazioni a partire dal mese di marzo causerebbe un calo del PIL Italiano di circa 0,2 punti percentuali nel 2022 e un ulteriore impatto di 0,1 punti nel 2023. Il peso della Russia nel commercio estero italiano è maggiore dal lato delle importazioni: nel 2021, anche per via del rialzo dei prezzi, è risultato pari al 3,0 per cento e comprende principalmente il gas naturale, il petrolio, i metalli e i prodotti siderurgici. Non si sono per ora registrate riduzioni nelle forniture di gas e petrolio, mentre come detto le importazioni di prodotti siderurgici dalla Russia sono state vietate e quelle dall'Ucraina sono fortemente limitate dal conflitto in atto e dalla distruzione di importanti siti produttivi. Ciò causerà difficoltà di reperimento di alcuni semilavorati e un loro aumento di prezzo, che impatterà negativamente sul PIL per un importo che si stima inferiore ad un decimo di punto percentuale. Come già menzionato, il conflitto in Ucraina ha anche avuto un impatto negativo sulla fiducia di famiglie e imprese, oltre ad aver causato una forte correzione nei mercati finanziari, peraltro parzialmente rientrata. L'effetto di I. QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 7 questi fattori sul PIL è stato quantificato in ulteriori 0,2 punti percentuali di minor crescita nel 2022.

### **ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI**

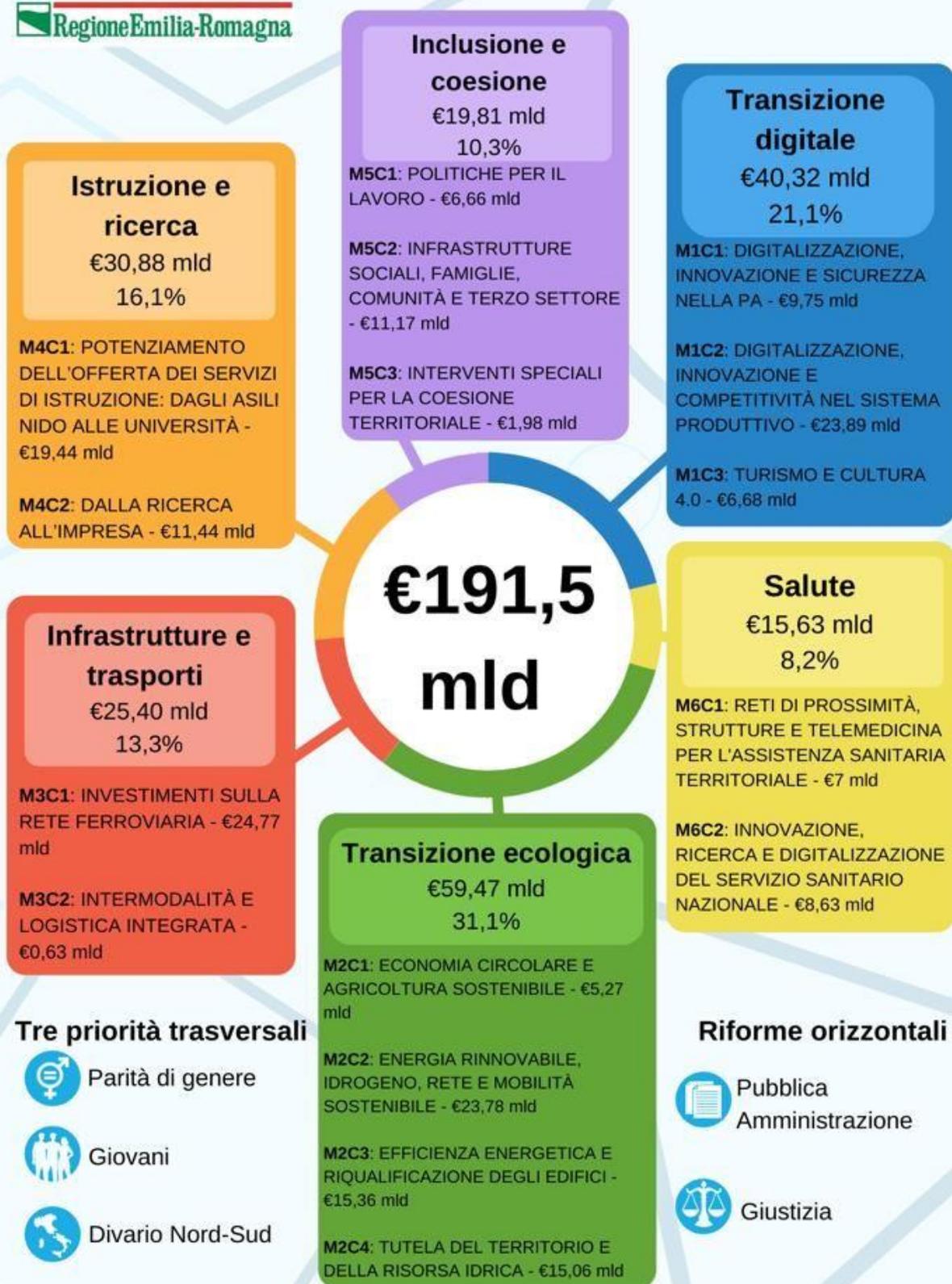
Dopo il calo dell'attività causato dalla pandemia, nel 2021 l'economia italiana ha registrato un deciso recupero: il PIL è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, superando la previsione della NADEF (6,0 per cento). Pur in presenza di una marcata ripresa dell'attività, a fine 2021 il PIL trimestrale si collocava 0,3 punti al di sotto della fase pre-crisi. Durante l'anno la dinamica del PIL ha seguito l'evoluzione della pandemia, beneficiando, a partire dai mesi estivi, dell'entrata a regime della campagna di immunizzazione e del progressivo allentamento delle restrizioni alla mobilità. In un quadro di ripresa, la sola parziale riattivazione della produzione non ha assecondato il robusto recupero della domanda, innescando pressioni sulla capacità esistente. Tale fenomeno si è accompagnato a interruzioni nelle catene di fornitura e conseguenti scarsità di materiali, alimentando tendenze inflazionistiche che, dapprima circoscritte ai beni energetici, si sono poi gradualmente estese ad altri prodotti. Per limitare le conseguenze provocate dall'aumento dei prezzi energetici sui bilanci di famiglie e imprese, il Governo ha adottato diversi provvedimenti<sup>17</sup> a sostegno dei settori produttivi e dei nuclei familiari più esposti.

La versione completa del documento, qui riportata unicamente nelle sue linee generali, è disponibile al link sottostante:

<https://www.mef.gov.it/inevidenza/Approvato-il-Def-2022-la-crescita-al-3.1/>

Nella pagina che segue si riporta uno schema sintetico, redatto a cura della Regione Emilia Romagna, delle azioni contenute nel PNRR, cui segue una panoramica generale riferita allo stesso documento.

# IL PNRR ITALIANO IN PILLOLE



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION ITALIA  
LA RAPPRESENTAZIONE DEL RECOVERY PLAN E ANALISI DELLE RISORSE****GLOSSARIO E FONTI NORMATIVE UE E NAZIONALI**

- NGEU – Recovery Fund NEXT GENERATION EU
- PNRR – Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza
- RRF – Recovery and Resilience Facility (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza)
- QFP – Quadro Finanziario Pluriennale – rif. 2021-2027
- REACT-EU – Nuova iniziativa che assegna risorse supplementari alla politica di coesione per gli anni 2021-2022, mira a rafforzare l'economia e l'occupazione nelle Regioni maggiormente colpite dalla pandemia Covid-2019)
- DG ECFIN – Direzione Generale degli Affari Economici e Finanziari
- Politiche di coesione – attuabili attraverso il FESR-FSE-CTE
- FESR
- FSE
- CTE
- FSC – Fondo per lo sviluppo e la coesione
- EPSAS – European Public Sector Accounting Standards – Standard europei per la contabilità del settore pubblico
- ERP – Enterprise Resource Planning – Pianificazione delle risorse d'impresa
- IPSAS – International Public Sector Accounting Standard – Standard Internazionali per la contabilità del Settore Pubblico
- Portale PADigitale26
- Sistema ReGiS
- ADL Agenda Digitale Locale <sup>1</sup>

**COS'E' IL PNRR**

Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il documento che ciascuno Stato membro deve predisporre per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale. Il NGEU è un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito da sovvenzioni e prestiti, la cui componente centrale è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility, RRF*), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

**A COSA SERVE IL PNRR**

---

<sup>1</sup> Da PNRR – Guida all'applicazione del Recovery Plan – Aggiornato al DL 31/05/21 n. 77 nuovo Decreto Semplificazioni – Manca, ed 2021. E Schede di ForumPA e sito ItaliaDomani

Il PNRR è lo strumento che deve dare attuazione al NGEU definendo un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026, dettagliando i progetti e le misure previste. Il Governo italiano ha quindi predisposto il PNRR per illustrare alla Commissione europea come intende gestire i fondi del NGEU, descrivere i progetti che intende realizzare con questi fondi e delineare il calendario delle riforme associate all'attuazione del Piano e, più in generale, finalizzate alla modernizzazione del Paese.

#### **IL PNRR ITALIANO: ITER E APPROVAZIONE**

Il 27 maggio 2020, la Commissione europea ha proposto lo strumento Next Generation EU, dotato di 750 miliardi di euro, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Il 21 luglio 2020, durante il Consiglio Europeo, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto. Nel settembre 2020, il Comitato interministeriale per gli Affari Europei (CIAE) ha approvato una proposta di linee guida per la redazione del PNRR, che è stata sottoposta all'esame del Parlamento italiano. Il 13 e 14 ottobre 2020 le Camere si sono pronunciate con un atto di indirizzo che invitava il Governo a predisporre il Piano garantendo un ampio coinvolgimento del settore privato, degli enti locali e delle forze produttive del Paese. Nei mesi successivi, ha avuto luogo un'approfondita interlocuzione informale con la task force della Commissione europea. Il 12 gennaio 2021 il Consiglio dei ministri ha approvato una proposta di PNRR sulla quale il Parlamento ha svolto un approfondito esame, approvando le proprie conclusioni il 31 marzo 2021. Il Governo ha provveduto quindi a una riscrittura del Piano, anche alla luce delle osservazioni del Parlamento. Nel mese di aprile 2021, il piano è stato discusso con gli enti territoriali, le forze politiche e le parti sociali.

#### **TRASMISSIONE DEL PNRR AL PARLAMENTO E ALLA COMMISSIONE EUROPEA**

Il 25 aprile il Governo ha trasmesso al Parlamento il nuovo testo del PNRR, che il 30 aprile è stato ufficialmente inviato alla Commissione europea. Il Piano è stato approvato il 22 giugno dalla Commissione europea. Il 13 luglio è arrivato il via libera del Consiglio Economia e Finanza (Ecofin) dell'Ue, che ha dato la sua approvazione finale ai primi 12 Piani nazionali di ripresa e resilienza, tra cui appunto quello italiano. Di questo primo pacchetto fanno parte i piani nazionali di Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Portogallo, Slovacchia e Spagna. Grazie all'adozione delle decisioni di esecuzione del Consiglio sull'approvazione dei piani, gli Stati membri possono concludere convenzioni di sovvenzione e accordi di prestito che consentono un prefinanziamento fino al 13 % dell'importo totale di ciascun piano, che per l'Italia è pari a 25 miliardi di euro.

#### **IL PNRR - INVESTIMENTI E RIFORME**

Il PNRR italiano prevede investimenti per un totale di 222,1 miliardi di euro: 191,5 miliardi di euro sono finanziati dall'Unione europea attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi sono

sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi sono prestiti), e ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile. La quota di risorse più consistente è destinata alla realizzazione dei progetti inseriti nella missione 2 (rivoluzione verde e transizione ecologica) che riceverà poco meno di 60 miliardi di euro. Alla missione 1 (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura) sono assegnati circa 40,7 miliardi, mentre alla missione 4 (istruzione e ricerca) quasi 31. Circa 25 miliardi saranno poi assegnati alle infrastrutture, quasi 20 a coesione e inclusione e circa 15 alla missione salute. Nel complesso, il 25 per cento delle risorse nel PNRR è dedicato alla transizione digitale, il 37,5 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico. Da evidenziare poi che il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno sui 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, corrispondenti a una quota del 40 per cento. Tutti gli interventi previsti saranno realizzati entro 5 anni.

Al PNRR, si devono poi affiancare i 13 miliardi del React EU, il Pacchetto di assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa, altro strumento del NextGeneration UE, risorse che vengono spese negli anni 2021-2023. Parliamo quindi, in totale, di 235,12 miliardi di euro di risorse. Va ricordato che l'Italia è la prima beneficiaria in Europa dei due strumenti del NextGeneration UE.

Per completare il quadro delle risorse da investire sulla ripresa del Paese, alle risorse del NextGeneration UE si aggiungono quelle europee e di cofinanziamento nazionale dei Fondi strutturali della programmazione 2021-2027, la cui dotazione complessiva ammonta a circa 83 miliardi, nonché quelle nazionali del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per la programmazione 2021-2027, stanziata in un primo importo di 50 miliardi dalla legge di bilancio per il 2021, che dovranno essere investite secondo un principio di complementarità e di addizionalità rispetto a investimenti e riforme previsti nel PNRR. Se poi sommiamo anche i 28,7 miliardi dell'attuale periodo di programmazione da spendere e certificare entro la scadenza di fine 2023 contiamo un totale di 396,9 miliardi di risorse da investire sulla ripresa del Paese.

Ma il vero punto nodale del PNRR è il focus sulle riforme: al centro del Piano presentato alla Commissione europea ci sono in particolare la riforma della pubblica amministrazione, la riforma del sistema giudiziario e le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e quelle per la promozione della concorrenza. Le linee di intervento del PNRR sono accompagnate da una strategia di riforme che, in linea con le Raccomandazioni della Commissione, affrontano le debolezze del Paese sia in ottica strutturale, sia ai fini della ripresa e resilienza del sistema economico e sociale a fronte delle trasformazioni provocate dalla crisi pandemica. Le azioni messe in campo mirano non solo ad accrescere il potenziale di crescita, ma anche a ridurre le perduranti disparità regionali, intergenerazionali e di genere che frenano lo sviluppo dell'economia.

Nel PNRR sono previste 63 riforme, che sono parte integrante del Piano perché fondamentali per l'attuazione degli interventi, suddivise in tre tipologie:

- le riforme orizzontali;
- le riforme abilitanti;
- le riforme settoriali.

#### LA STRUTTURA DEL PNRR

Il PNRR è strutturato in quattro capitoli fondamentali:

- 1.** Obiettivi generali e struttura del Piano
- 2.** Riforme e investimenti
  - 2.1.** le riforme
  - 2.2.** le missioni
- 3.** Attuazione e monitoraggio
- 4.** Valutazione dell'impatto macroeconomico

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale – e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU): Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute. Le Componenti sono aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

#### LE MISSIONI E LE COMPONENTI

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo

M1C3: Turismo e cultura 4.0

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile

M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

M3C1: Investimenti sulla rete ferroviaria

M3C2: Intermodalità e logistica integrata

Missione 4: Istruzione e ricerca

M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

M4C2: Dalla ricerca all'impresa

Missione 5: Coesione e inclusione

M5C1: Politiche per il lavoro

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

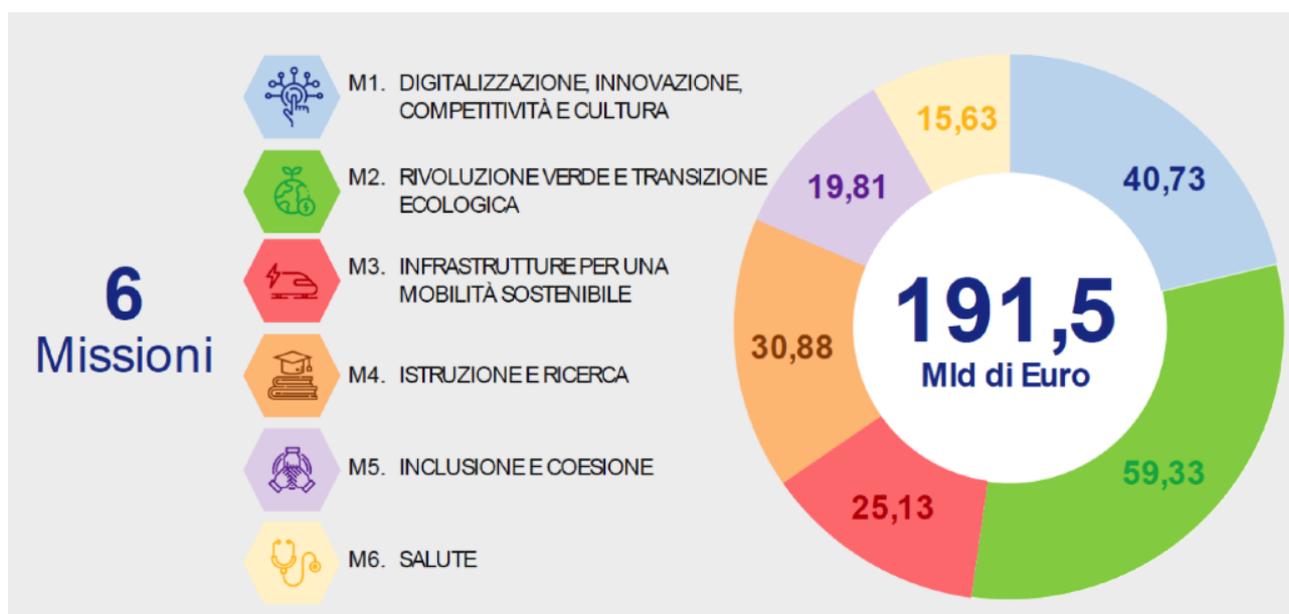
M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale

Missione 6: Salute

M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Di seguito, gli stanziamenti % previsti per le singole Missioni del PNRR



#### OBIETTIVI DEL 2021 E RAGGIUNGIMENTO PRIMI OBIETTIVI

Gli interventi attuati nel corso del 2021 hanno riguardato in particolare disuguaglianze e fragilità (Legge quadro sulla disabilità; misure sulle zone economiche speciali; Fondo per l'imprenditoria femminile; Piano operativo per il sostegno alle persone vulnerabili e la prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani); lavoro (Programma nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori; Piano nazionale Nuove Competenze); salute (il Piano di riorganizzazione delle strutture sanitarie per l'emergenza pandemica, con l'incremento del numero di posti letto di terapia intensiva e semi intensiva); giustizia (leggi delega in materia di riforma del processo civile e del processo penale, riforma in materia di crisi d'impresa, potenziamento delle piante organiche); ambiente e mobilità sostenibile (autobus elettrici, servizi idrici integrati, ciclo dei rifiuti, gas rinnovabile, prevenzione del dissesto idrogeologico, rafforzamento di ecobonus e Sismabonus per l'efficientamento degli edifici); università, ricerca e innovazione (riforme del sistema di istruzione terziaria, impulso alla ricerca applicata, alloggi per studenti universitari, aumento di importo e beneficiari delle borse di studio); mondo produttivo (Piano Transizione 4.0; bandi per progetti d'interesse europeo su microelettronica, idrogeno e cloud; competitività delle imprese turistiche; sostegno all'internazionalizzazione; sportello unico doganale); bilancio pubblico, controllo della spesa e amministrazione finanziaria (rafforzamento del ruolo del MEF nel processo di spending review; semplificazione e revisione delle procedure per gli appalti; contrasto all'evasione fiscale) e il rafforzamento della macchina amministrativa finalizzata alla buona gestione del PNRR.

#### LA COMPOSIZIONE DEL PIANO NELLE 6 MISSIONI E LA RICLASSIFICAZIONE CON LE MISSIONI DEL DUP

Si ritiene necessario proporre una riclassificazione – declinazione delle Missioni del DUP alla luce delle Missioni PNRR, al fine di far diventare il Piano Ripresa e Resilienza parte integrante degli strumenti di programmazione degli enti locali, uscendo dalla caratteristica della emergenzialità. Si propone alla data attuale – entro il 31.07.2022 – di riclassificare l’articolazione delle 12 Missioni del DUP attribuendo a ciascuna di esse un riferimento, anche dal punto di vista grafico, delle Missioni PNRR, come segue. Il lavoro della Giunta Unione e delle Giunte Comunali è in progress e tale articolazione verrà monitorata e, ove necessario, integrata e rivista.

Si propone una ulteriore integrazione che tiene conto anche della ADL Agenda Digitale Locale Bassa Reggiana, ovvero lo strumento di programmazione per la Trasformazione Digitale dell’Unione già approvata e già finalizzata allo sviluppo e raggiungimento dei diritti digitali di cittadini e imprese.

## Elenco Missioni e Obiettivi riclassificati al PNRR

<b>Missioni PNRR</b>	<b>ADL UBR</b>
<div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <div style="background-color: #a6c9ec; border-radius: 50%; width: 30px; height: 30px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin-right: 5px;">M1</div> <div><b>Missione 1:</b> Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo</div> </div>	<div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <div style="background-color: #ffff00; border: 1px solid black; padding: 2px; margin-right: 5px;"><b>LINEA 1</b></div> <div>Diritto di accesso alle reti tecnologiche</div> </div>
<div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <div style="background-color: #90d290; border-radius: 50%; width: 30px; height: 30px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin-right: 5px;">M2</div> <div><b>Missione 2:</b> Rivoluzione verde e transizione ecologica</div> </div>	<div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <div style="background-color: #ffff00; border: 1px solid black; padding: 2px; margin-right: 5px;"><b>LINEA 2</b></div> <div>Diritto di accesso all’informazione e alla conoscenza</div> </div>
<div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <div style="background-color: #e67e22; border-radius: 50%; width: 30px; height: 30px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin-right: 5px;">M3</div> <div><b>Missione 3:</b> Infrastrutture per una mobilità sostenibile</div> </div>	<div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <div style="background-color: #e67e22; border: 1px solid black; padding: 2px; margin-right: 5px;"><b>LINEA 3</b></div> <div>Diritto di accesso ai servizi digitali</div> </div>
<div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <div style="background-color: #f1c40f; border-radius: 50%; width: 30px; height: 30px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin-right: 5px;">M4</div> <div><b>Missione 4:</b> Istruzione e ricerca</div> </div>	<div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <div style="background-color: #3498db; border: 1px solid black; padding: 2px; margin-right: 5px;"><b>LINEA 4</b></div> <div>Diritto di accesso ai dati</div> </div>
<div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <div style="background-color: #9b59b6; border-radius: 50%; width: 30px; height: 30px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin-right: 5px;">M5</div> <div><b>Missione 5:</b> Inclusione e coesione</div> </div>	<div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <div style="background-color: #27ae60; border: 1px solid black; padding: 2px; margin-right: 5px;"><b>LINEA 5</b></div> <div>Intelligenza diffusa sul territorio</div> </div>
<div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <div style="background-color: #f1c40f; border-radius: 50%; width: 30px; height: 30px; display: flex; align-items: center; justify-content: center; margin-right: 5px;">M6</div> <div><b>Missione 6:</b> Salute</div> </div>	

<b>Missione e Obiettivo DUP</b>	<b>Missione PNRR</b>	<b>Agenda Digitale Locale</b>	<b>Pag.</b>
<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>  Ruolo dell’Unione di Regia per			

<p>monitoraggio attuazione di PNRR e PRT in coordinamento con i Comuni - e monitoraggio generale emergenza sanitaria COVID-2019</p>			
<p>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>Piano integrato di Marketing Territoriale</p>		<p><b>LINEA 3</b></p>	
<p>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>Ragioneria e Controllo di Gestione: Monitoraggio risorse</p>			
<p>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>Unione innovativa ed efficiente: il Servizio Finanziario come leva di innovazione ed efficienza – digitalizzazione</p>		<p><b>LINEA 2</b> <b>LINEA 4</b> <b>LINEA 5</b></p>	
<p>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>Pubblica Amministrazione più semplice ed efficiente</p>		<p><b>LINEA 3</b></p>	
<p>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>PIANO TRIENNALE ICT – obiettivo generale.</p>		<p><b>LINEA 1</b> <b>LINEA 2</b> <b>LINEA 3</b> <b>LINEA 4</b> <b>LINEA 5</b></p>	
<p>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>		<p><b>LINEA 1</b> <b>LINEA 2</b> <b>LINEA 3</b></p>	

<p>Unione Innovativa e digitale</p>		<p><b>LINEA 4</b> <b>LINEA 5</b></p>	
<p><b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b></p> <p>Servizio Appalti Lavori, Servizi, Forniture e Aste Immobiliari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Digitalizzazione procedure</li> <li>- Supporto tecnico-amministrativo nella gestione degli affidamenti</li> </ul>		<p><b>LINEA 3</b></p>	
<p><b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b></p> <p>Sviluppo organizzativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilizzazione dotazione organica dell'Unione</li> <li>- Riorganizzazione Ufficio Unico Personale</li> <li>- Attività di coordinamento sulla programmazione del fabbisogno di personale dei Comuni</li> </ul>		<p><b>LINEA 2</b> <b>LINEA 3</b></p>	
<p><b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuove tecnologie per indagare sui reati contro la persona</li> <li>- Sperimentare e disciplinare l'utilizzo di dispositivi di registrazione fotografica ed audiovisiva indossabili</li> <li>- Attivare un percorso permanente di gestione dello stress da lavoro correlato in supporto agli operatori della Polizia Locale</li> <li>- Iniziative di controllo e tutela ambientale per il decoro urbano e il contrasto alle discariche abusive</li> </ul>		<p><b>LINEA 5</b></p>	

<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b></p> <p><b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b></p> <p>Pianificazione Intercomunale in ambito urbanistico</p>		<p><b>LINEA 3</b></p>	
<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b></p> <p><b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b></p> <p>Promozione di piani/progetti/interventi in materia ambientale tra innovazione ed efficienza energetica</p>			
<p><b>SOCCORSO CIVILE</b></p> <p>Promozione della cultura di Protezione Civile tramite supporto ai comuni dell'Unione Bassa Reggiana nello svolgimento delle attività di Protezione Civile e redazione del Piano Sovracomunale</p>			

<p>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p> <p>Programmazione e la revisione del complessivo Sistema della integrazione sociosanitaria, in sinergia con l'Ufficio di Piano e il Distretto Sanitario</p>		<p><b>LINEA 2</b></p>	
<p>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p> <p>L'integrazione dei Servizi Sociosanitari: fattibilità sulla area della non autosufficienza</p>			
<p>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p> <p>Coordinamento delle politiche giovanili e delle progettazioni locali</p>		<p><b>LINEA 3</b></p>	
<p>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p> <p>Il Piano di Zona Distrettuale Triennale</p>			

<p>per la Salute e il Benessere Sociale: attività propedeutiche alla predisposizione del nuovo Piano Regionale socio-sanitario</p>			
<p><b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b></p> <p>Misure di contrasto alla povertà – Area fragilità e vulnerabilità</p>			
<p><b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b></p> <p>Integrazione Socio-Sanitaria nella non autosufficienza</p>		<p><b>LINEA 3</b></p>	
<p><b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b></p> <p>Redazione di un progetto di Unificazione di Suap e Sue</p>		<p><b>LINEA 3</b></p>	
<p><b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b></p> <p>Redazione di un progetto di</p>			

riorganizzazione del servizio finalizzato all'ingresso del Comune di Guastalla			
<p style="text-align: center;"><b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b></p> <p>Supporto alle imprese del territorio nell'emergenza e post-emergenza sanitaria COVID 19</p>			

**INTERVENTI PROGRAMMATI DALL'ENTE CON FINANZIAMENTO IN AMBITO P.N.R.R.**

Al momento attuale il nostro ente risulta già assegnatario dei seguenti finanziamenti in ambito P.N.R.R.:

- **Transizione al digitale** della pubblica Amministrazione € 301.859,00 – intervento da concludere entro il 2024;
- Lavori di efficientamento energetico **Teatro comunale** € 280.000,00 – CUP F84J22000110005 - intervento cofinanziato con fondi propri dell'amministrazione comunale – intervento da concludere entro il 2024 (\*);
- Riqualficazione centrale termica **Palestra B.Rossi** € 90.000,00 – CUP F84D22001960006 – intervento da concludere entro il 2023;
- Intervento di edilizia residenziale pubblica con recupero immobile sito in via A. Costa, 4-6, denominato **Ex Asilo nido Pollicino** – CUP H89J21016130006 - € 1.627.800,00 € da realizzare entro il 2026(\*\*).

I suddetti interventi sono contabilizzati invoci di spesa appropriate e separate nei documenti programmatori dell'ente, come da prescrizioni legislative di riferimento.

**ULTERIORI INTERVENTI PROGRAMMATI CON FINANZIAMENTO IN AMBITO P.N.R.R.**

**Annualità 2023**

- (\*) Il cronoprogramma dell'investimento prevede una quota di 30.000,00 €, aggiuntiva rispetto all'assegnazione iniziale del 2022 ed attribuita per contrastare l'aumento generale dei costi delle materie prime;
- (\*\*) Il cronoprogramma dell'investimento prevede per le annualità 2023 e 2024 le quote rispettivamente di 600.000,00 € e 783.630,00 € - l'intervento ha già visto la prima manifestazione finanziaria nel 2022 con l'acconto del 20% sul valore complessivo del progetto;
- Lavori di costruzione ed efficientamento impianto illuminazione campo da rugby ed anello atletica per 186.200,00 €;

- Lavori di efficientamento copertura scuola Arcobaleno per 90.000,00 €.

**Annualità 2024**

- Lavori di efficientamento copertura scuola Arcobaleno per 90.000,00 €.

**Annualità 2025**

- Nessun intervento programmato

L'intervento di recupero dell'ex asilo Pollicino è finanziato con fondi P.N.R.R. attribuiti attraverso la Regione Emilia Romagna, mentre tutti gli altri interventi sopra indicati sono finanziati con fondi P.N.R.R. attribuiti attraverso lo Stato Centrale.

**UNIONE BASSA REGGIANA  
(INFORMAZIONE DI CARATTERE GENERALE)**

Per quanto riguarda le informazioni riconducibili all'Unione Bassa Reggiana si riportano in questa fase quelle contenute nella versione del documento da essa messa a disposizione in occasione dell'adozione del Documento di programmazione per il triennio 2023 – 2025, da aggiornare non appena verranno trasmessi ulteriori aggiornamenti.

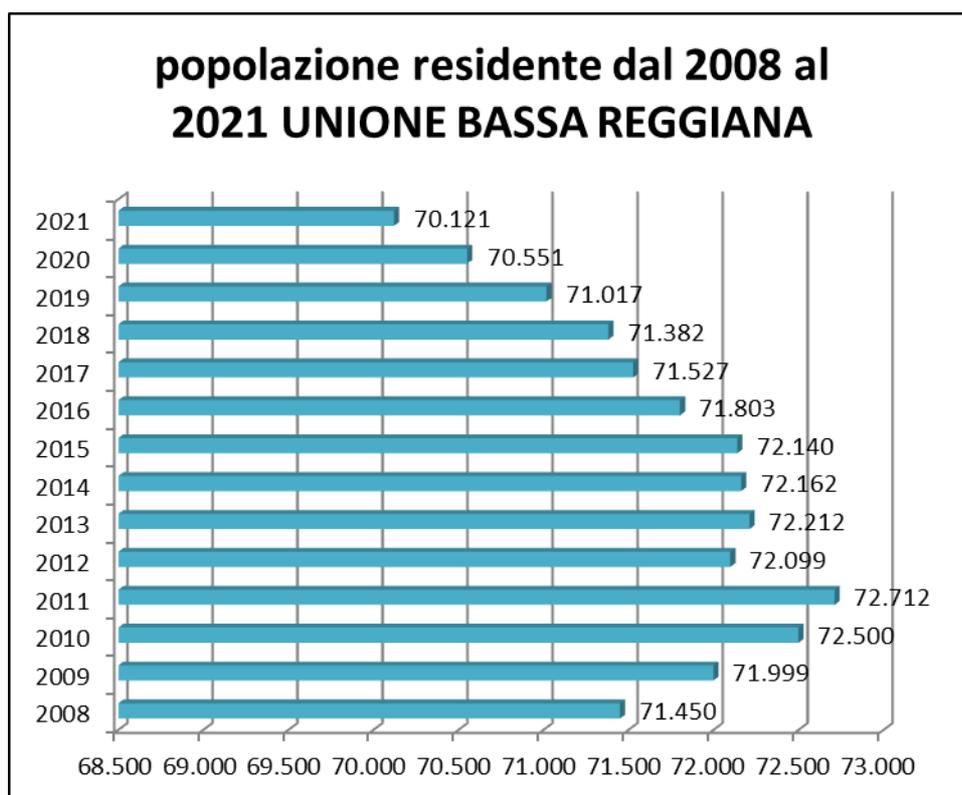
**ESTRATTO DEL DUP 2023-2025****Valutazione della situazione socio-economica del territorio****Caratteristiche generali della popolazione**

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente, (fonte anagrafe Comuni) al 31/12/2021, è pari a n. 70.121 la superficie totale degli otto Comuni aderenti all'Unione è di 314,08 Km<sup>2</sup>.

L'andamento della popolazione residente nel territorio dell'Unione dall'anno di costituzione dell'Ente è il seguente:

Anni	Numero residenti
2008	71.450
2009	71.999
2010	72.500
2011	72.712
2012 *	72.099
2013	72.212
2014	72.162
2015	72.140
2016	71.803
2017	71.527
2018	71.382
2019	71.017
2020	70.551
2021	70.121

\* nel 2012 i servizi anagrafe di alcuni Comuni hanno rettificato i dati a seguito delle verifiche eseguite durante il censimento 2011.



L'analisi della popolazione del territorio nell'ultimo triennio, per classi di età, evidenzia le seguenti % di composizione per macroclassi:

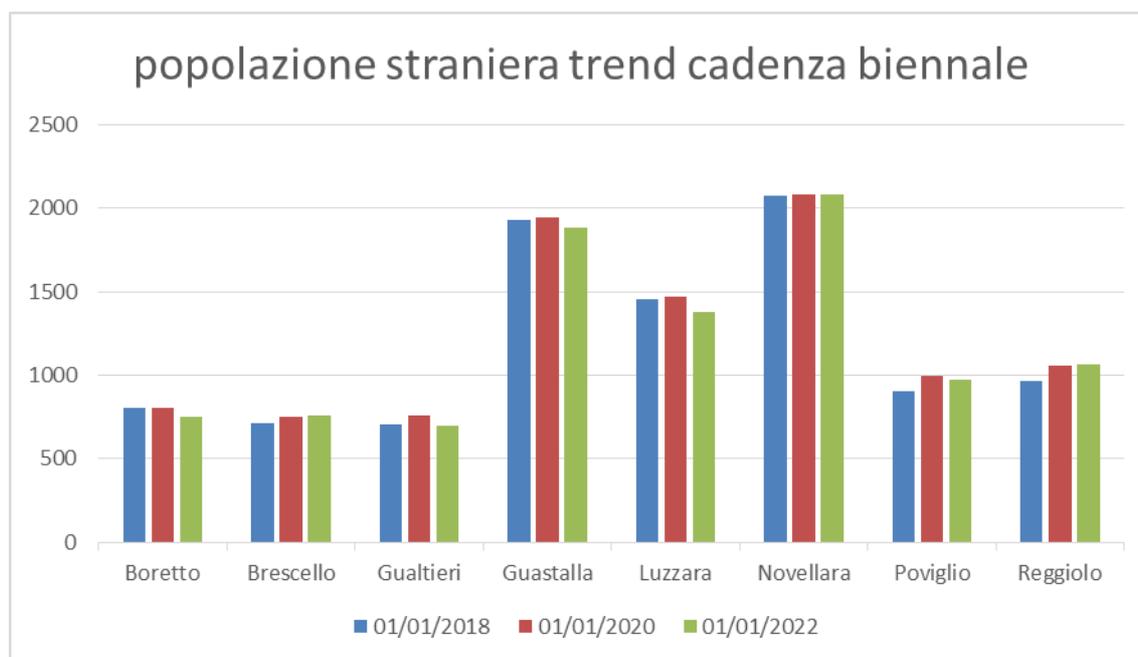
macro-classi demografiche	01/01/2020		01/01/2021		01/01/2022	
	numero	% sul totale	numero	% sul totale	numero	% sul totale
minore (0/19)	13.343	18,76%	13.067	18,51%	12.824	18,26%
giovani (20/29)	7.115	10,01%	7.039	9,97%	7.046	10,03%
adulti (30/64)	34.677	48,77%	34.389	48,71%	34.177	48,66%
anziani (65 e +)	15.975	22,47%	16.101	22,81%	16.192	23,05%
<b>totale</b>	<b>71.110</b>	<b>100,00%</b>	<b>70.596</b>	<b>100,00%</b>	<b>70.239</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna servizio statistica

Di seguito si dettaglia, a livello comunale, il confronto 2021-2022 al primo gennaio delle macroclassi riferite alla popolazione prevalentemente inattiva, classi alle quali sono rivolti alcuni servizi assistenziali ed educativi di cui si occupano sia l'Unione che i Comuni:

Comune di residenza	% popolazione giovanile (età 0-14) 01/01/2021	% popolazione giovanile (età 0-14) 01/01/2022	% popolazione anziana (età oltre 65 anni) 01/01/2021	% popolazione anziana (età oltre 65 anni) 01/01/2022
Boretto	14,09%	13,81%	22,33%	22,17%
Brescello	15,10%	14,72%	20,33%	20,70%
Gualtieri	12,18%	12,11%	23,75%	24,30%
Guastalla	13,26%	12,78%	23,65%	23,80%
Luzzara	12,99%	12,82%	24,59%	24,91%
Novellara	14,00%	13,53%	22,94%	23,29%
Poviglio	14,12%	13,80%	22,06%	22,39%
Reggiolo	14,05%	13,94%	21,31%	21,41%
<b>Media</b>	<b>13,67%</b>	<b>13,36%</b>	<b>22,81%</b>	<b>23,05%</b>

L'incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti nei Comuni dell'Unione ha registrato un progressivo aumento da inizio 2018 (totale n.9545) in quasi tutti i Comuni, inizio 2019 (totale n.9798), inizio 2020 (totale n.9862), mentre da inizio 2021 si ha avuto un leggero calo (totale n.9814) che a inizio 2022 è stato più marcato (totale n.9581) tornando indicativamente ai valori numerici del 2018. Si ha avuto, comunque, un leggero aumento percentuale da 2018 a 2022 dello 0,38%:



La popolazione residente straniera, dell'intero territorio unionale, suddivisa per classi di età è rappresentata nelle seguenti tabelle:

totale popolazione residente straniera al 01/01/2022						
età anagrafica	0-14 anni	15-24 anni	25-39 anni	40-64 anni	oltre 65	totale
Boretto	124	90	250	247	39	750
Brescello	161	75	225	259	35	755
Gualtieri	122	66	222	244	43	697
Guastalla	358	219	552	619	137	1885
Luzzara	297	135	444	409	93	1378
Novellara	420	222	596	726	120	2084
Poviglio	174	102	316	322	56	970
Reggiolo	213	95	351	346	57	1062
Totale	1869	1004	2956	3172	580	9581

Fonte: Regione Emilia-Romagna servizio statistica

I paesi di provenienza maggiormente rappresentati dagli stranieri presenti nel territorio dell'Unione al 01/01/2022 sono il 21,42% Pakistan, il 20,73% India, il 9,10% Romania, il 7,98% Cina ed il 7,66% Marocco.

### Economia insediata

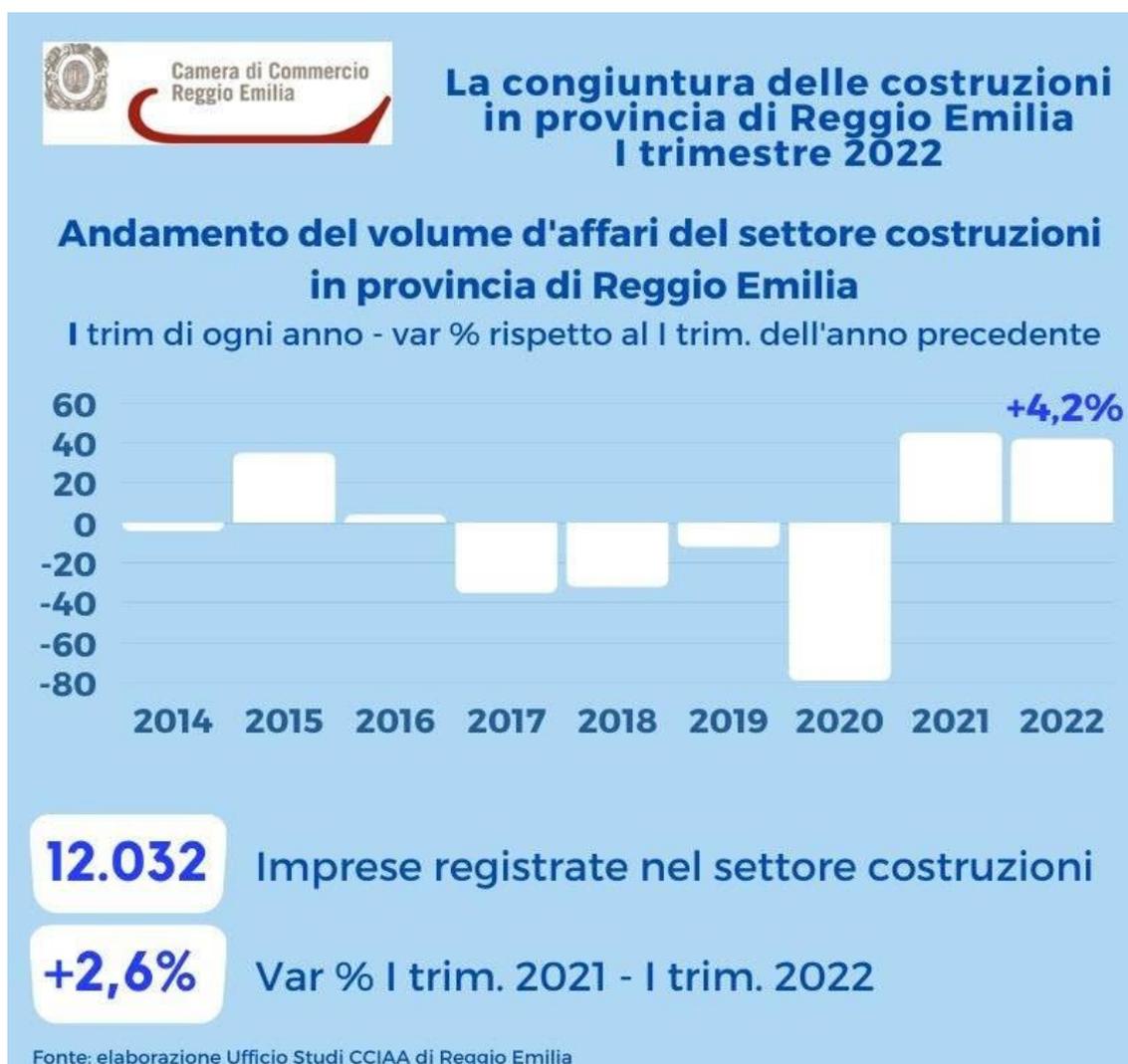
Le previsioni macroeconomiche per la provincia di Reggio Emilia nel 2022 secondo le ultime stime contenute negli "Scenari per le economie locali" di aprile 2022 elaborati da Prometeia e analizzati dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia prevedono, come prevedibile dato lo scenario internazionale, un ribasso delle stime di crescita del territorio.

La crescita del Pil reggiano dovrebbe continuare anche nel 2022, anche se su livelli più contenuti (+2,2%).

Economia ancora in crescita, dopo l'8% in più realizzato nel 2021 (era previsto un +6,4% a luglio 2021), seppure con un evidente rallentamento che andrà a "limarsi" nel 2023, quando il Pil reggiano dovrebbe crescere del 2,8% rispetto al 3,2% indicato dalle previsioni del gennaio scorso.

Le performance del sistema imprenditoriale reggiano per l'anno 2022 si mostrano in linea con la crescita nazionale e regionale prevista, per l'anno 2023 secondo le stime di Prometeia l'economia reggiana dovrebbe crescere un po' di più sia rispetto a quella italiana che a quella emiliano-romagnola.

Il settore delle costruzioni, ancora trainato dagli effetti di bonus e superbonus, dovrebbe registrare nel 2022 un aumento del 10,1%, per poi segnare un +6,4% anche nel 2023.



Continua l'incremento del numero delle imprese del comparto costruzioni: 12.032 quelle iscritte nel Registro imprese della Camera di Commercio di Reggio Emilia, con un aumento del 2,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando erano 11.725.

A seguire, in graduatoria, l'aumento del 3,3% previsto quest'anno per i servizi (comparto che meno di altri aveva beneficiato della ripresa del 2021) e il +0,3% dell'agricoltura; un incremento modesto, quest'ultimo, ma comunque in netta controtendenza rispetto al calo dell'1,8% del 2021.

L'industria, principale traino della ripresa avvenuta lo scorso anno con un tasso di crescita di tre punti superiore alla media dell'8%, segnerà nel 2022 una battuta d'arresto; le previsioni, infatti, parlano di un calo dello 0,3% ma, contestualmente, indicano una ripresa già nel 2023, con una crescita del 2,6%.

Nel primo trimestre 2022 la produzione industriale reggiana, secondo le analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio sulla base dei risultati dell'indagine congiunturale del sistema camerale, aveva registrato un aumento del +7,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, con una contemporanea crescita degli ordini pari all'11,8%.

Il fatturato delle imprese industriali reggiane, nello stesso periodo, era cresciuto del 10,6%. Gli ordini dall'estero avevano fatto segnare un +16,7% e il fatturato era salito del 12,5%.

A far segnare le migliori performances produttive erano state le imprese con oltre 50 dipendenti (+19,8%), seguite dalle imprese dai 10 ai 49 dipendenti (+6,2%), mentre le imprese di minori dimensioni avevano mostrato una flessione del 1,1% rispetto allo stesso trimestre del 2021.

Le differenze sono state registrate anche sull'andamento del fatturato delle imprese industriali, che era salito del 16,9% per quelle con oltre 50 dipendenti, mentre per quelle con un numero di dipendenti compreso tra 10 e 49 l'incremento era stato del 5,7% e si era fermato ad un +1,7% per quelle di minori dimensioni.

A trainare la produzione industriale è stato, in controtendenza rispetto alle difficoltà vissute per anni, il settore tessile abbigliamento: con una crescita del fatturato dell'ordine di un 17,7%, infatti, ha superato sia l'industria elettrica elettronica (+10%) che quelli della metalmeccanica (+ 9,8 %) e delle materie plastiche (+9,5 %). Scorporando invece il dato relativo al fatturato con l'estero, in prima posizione risulta l'industria alimentare (+25,1%), seguita da ceramica (+17,6%), dal tessile abbigliamento (+14,7) e dalla metalmeccanica (10,9%).

Nel trimestre analizzato, il grado di utilizzo degli impianti si era portato al 79%, oltre tre punti percentuali in più rispetto al dato relativo al 2021.



Camera di Commercio  
Reggio Emilia

## La congiuntura manifatturiera in provincia di Reggio Emilia

I trimestre 2022

### INDICATORI CONGIUNTURALI INDUSTRIA MANIFATTURIERA

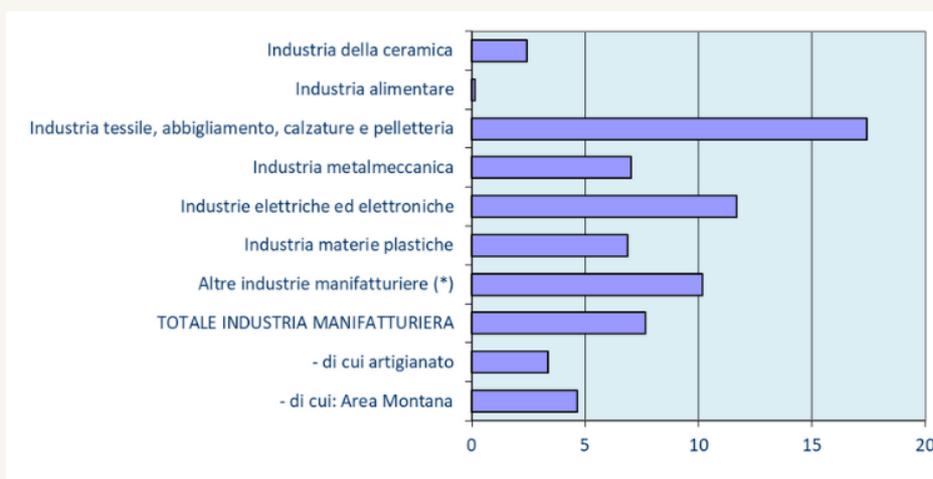
**VAR %**

1T2021 - 1T2022

Produzione industriale	+7,6%
Fatturato (nazionale ed estero)	+10,6%
Fatturato (mercato estero)	+12,5%
Ordinativi (nazionale ed estero)	+11,8%
Ordinativi (mercato estero)	+16,7 %

### Andamento produzione industriale per settore

var % rispetto al I trimestre 2021

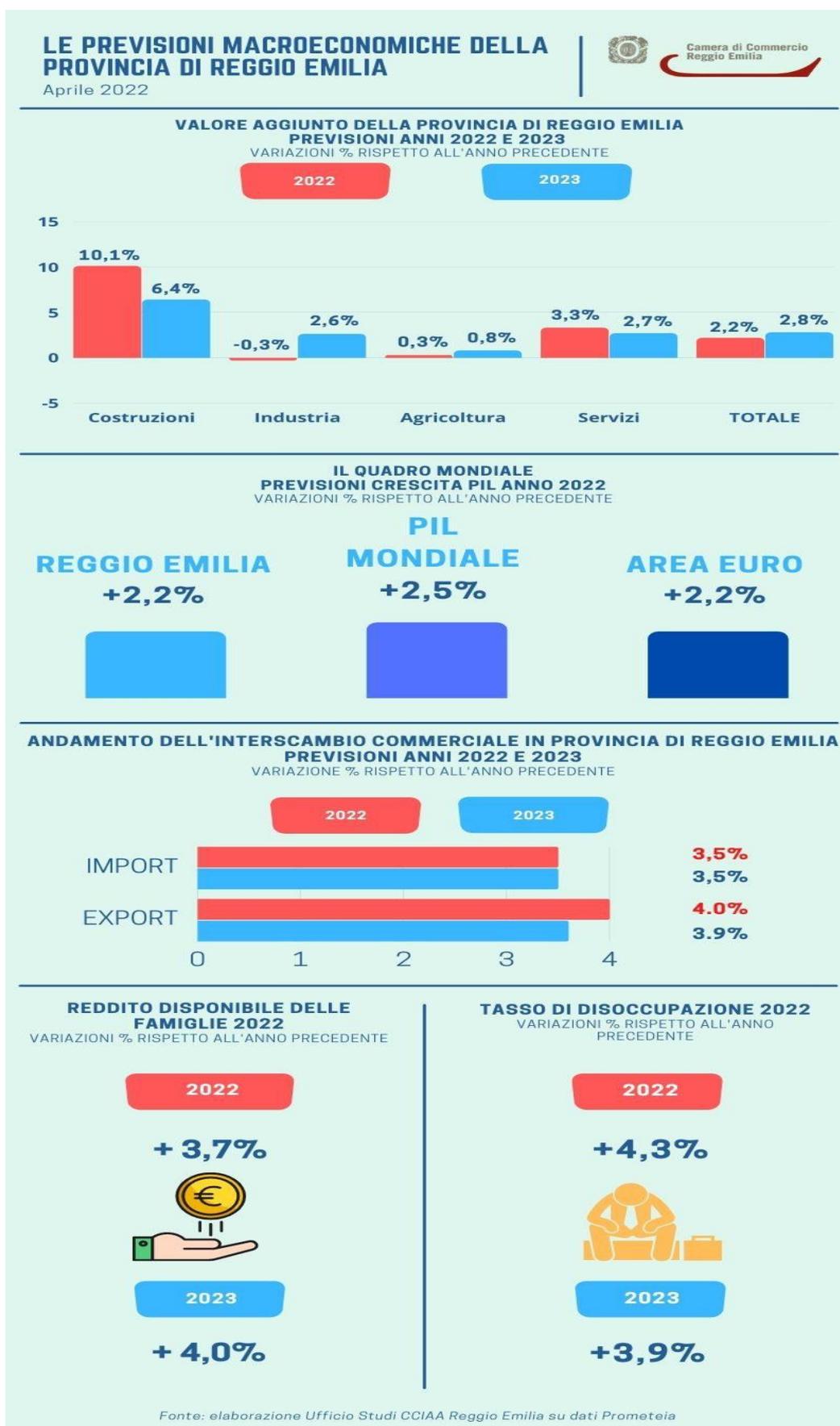


### Serie storica dell'andamento della produzione industriale

dato trimestrale, var % rispetto al I trimestre 2021







In merito all'export, Prometeia evidenzia nel suo studio la straordinaria crescita del 2021, che ha consentito di segnare il nuovo record assoluto per la nostra provincia, con un valore attestato oltre gli 11,6 miliardi (900 milioni in più rispetto al periodo pre-pandemico), l'anno in corso dovrebbe portare ad una crescita del 4%, sostanzialmente replicabile nel 2023, con una previsione che indica un +3,9%.

In crescita, infine, anche il reddito disponibile per le famiglie reggiane, con previsioni che parlano di un +3,7% per il 2022 e di un +4% per il 2023; valori non tanto distanti da quello del 2021, sebbene resti da verificare quanto, in termini reali, sarà eroso dall'inflazione.

[\(Fonte dati Unione Bassa Reggiana\)](#)

**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE*****CONDIVIDIAMO GUASTALLA***

*L'esperienza insegna, la passione innova:  
immaginiamo insieme una città nuova*

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO****2019-2024****Premessa**

La presente sezione, che normalmente non viene modificata in quanto rappresenta il programma iniziale di mandato elettorale dell'Amministrazione Comunale, in questa fase dell'anno 2022, in via eccezionale, presenta alcune integrazioni, effettuate dai vari assessorati, che tengono in considerazione le particolarità e l'impatto sulla programmazione causate dall'emergenza sanitaria da COVID\_19 tuttora in corso.

I cinque anni di amministrazione della Giunta sostenuta da Guastalla Bene Comune hanno fatto rivivere la nostra Città, ridandole quel ruolo guida in tutta la Bassa Reggiana che per tradizione la caratterizza.

In questo periodo, infatti, sul Comune di Guastalla si sono investiti oltre 22 milioni di Euro, grazie ai quali è stato possibile raggiungere i principali obiettivi che la maggioranza si era posta.

La rinascita dei luoghi colpiti dal terremoto, ormai quasi completata, e la certa realizzazione del futuro Palazzetto dello Sport sono state accompagnate da una nuova stagione di progetti nel campo dell'offerta culturale e dei servizi alla persona, unendo a ciò un lungo lavoro di riqualificazione diffusa del territorio.

Guastalla è quindi una Città che si è rimessa in carreggiata, con tutte le condizioni per immaginare nuovi servizi, nuovi progetti e nuove opportunità, avendo l'obiettivo di continuare a rendere il nostro territorio attrattivo e con un'elevata qualità della vita.

Sono ancora tante, però, le sfide che la nostra Comunità dovrà affrontare per garantire un futuro imperniato su un modello di sviluppo sostenibile. Temi come la salvaguardia dell'ambiente, della mobilità pubblica, della domanda abitativa e del miglioramento dei servizi e del sistema di welfare per una popolazione sempre più anziana potranno essere affrontati con efficacia solo con una visione d'insieme che dovrà per forza di cose avere la dimensione sovracomunale dell'Unione dei Comuni.

L'Unione Bassa Reggiana ha già dimostrato in questi 10 anni di governare con efficienza e visione strategica diverse funzioni fondamentali, risultando una delle Unioni più performanti nel panorama regionale e nazionale.

Senza l'Unione, i singoli Comuni non sarebbero infatti stati in grado di mantenere e qualificare ulteriormente i propri servizi in tempi di tagli verticali da parte dello Stato centrale, realizzando economie di spesa, recependo contributi regionali e portando innovazioni nella gestione delle funzioni.

Nei prossimi anni l'Unione dovrà quindi diventare sempre più l'ambito entro cui agire e pensare le politiche di sviluppo e di benessere sociale, affinché da otto Comuni si diventi una sola Comunità.

Tali presupposti sono alla base del programma elettorale per i prossimi cinque anni che Guastalla Bene Comune ha costruito con un ampio lavoro di partecipazione e condivisione con centinaia di cittadini guastallesi.

Da ottobre a dicembre abbiamo infatti condotto una campagna d'ascolto denominata "A TU X TU – Le tue idee per Guastalla" in cui abbiamo raccolto oltre 600 questionari nei quali è stato chiesto alla cittadinanza di esprimersi sugli aspetti del vivere a Guastalla, chiedendo quali priorità dovranno essere seguite nei prossimi anni e quali politiche migliorare e potenziare. Tale campagna ha creato una partecipazione e un confronto reale, capace di andare oltre i social network e in grado di tenere aperto quel dialogo che in questi anni abbiamo cercato di mantenere vivo con costanti iniziative come gli opuscoli informativi, le assemblee, le newsletter di resoconto del Consiglio.

I risultati emersi dal questionario sono stati poi utilizzati come base di discussione di singole serate, nelle quali abbiamo approfondito e sviscerato ulteriormente i temi principali.

Infine, l'esperienza maturata nei cinque anni di mandato è stata un valore aggiunto nell'orientare e interpretare le istanze pervenute, permettendo di svolgere un lavoro di sintesi.

Guastalla può ambire a essere una città che sperimenta soluzioni innovative, che punta a fare della qualità della vita, dei servizi pubblici, del welfare, dell'offerta culturale, gli elementi attrattori per offrire alle nuove generazioni la possibilità di costruirsi qui un progetto di vita.

Guastalla può ambire, insieme agli altri Comuni dell'Unione Bassa Reggiana, a un modello di sviluppo solidale e sostenibile, capace di coniugare: crescita, lavoro, attenzione agli ultimi, attrattività e tutela dell'ambiente. Guastalla può e deve essere il traino di questa stagione, in cui sarà necessario rilanciare un nuovo patto di cittadinanza, perché solo condividendo le scelte strategiche del domani si potrà avere una Comunità partecipe e viva.

### **Spazi urbani e territorio**

La riqualificazione dei luoghi e degli spazi pubblici è il volano per avere una città vivibile e pensata ad una scala umana. Sono molti gli strumenti con cui raggiungere questo obiettivo. Il primo è sicuramente la valorizzazione degli immobili pubblici attraverso una loro ri-funzionalizzazione che incontri le esigenze delle istituzioni e del

tessuto associativo. Il secondo è la realizzazione di spazi urbani di qualità, in cui potersi muovere e vivere in sicurezza. Il terzo prevede che si continui a programmare ed effettuare manutenzioni puntuali e diffuse.

Per rendere questi strumenti realmente efficaci sarà necessario un confronto costante e attivo della cittadinanza, mediante forme di coinvolgimento strutturate e organizzate, attraverso una cabina di regia per la promozione di concorsi di idee e per il reperimento delle risorse finanziarie grazie alla partecipazione a bandi regionali su progettualità specifiche.

La Giunta promuoverà annualmente incontri pubblici in ogni frazione al fine di identificare, insieme ai cittadini, i bisogni dei singoli quartieri e discutere nel merito proposte e progetti.

Crediamo nell'idea di un'Amministrazione attiva che metta insieme idee, progetti e investimenti per risolvere problemi concreti e migliorare la qualità degli spazi urbani.

Tutto ciò si iscrive in una nuova fase di programmazione urbanistica del territorio. Con la nuova legge urbanistica regionale, infatti, il nuovo Strumento di Pianificazione sarà redatto a livello intercomunale con i Comuni dell'Unione Bassa Reggiana, una grande occasione per semplificare e dare nuovo slancio al territorio.

### **Rifunionalizzazione degli edifici pubblici e rigenerazione urbana**

Il recupero quasi del tutto completato degli edifici pubblici colpiti dal sisma del 2012 ha messo in sicurezza e rigenerato i principali immobili del Comune di Guastalla. Ciò rappresenta oggi un'opportunità fondamentale da cogliere, in quanto in molti di essi sarà possibile insediare con maggior coerenza funzioni già presenti nel nostro territorio o nuovi usi che non trovano ancora spazi adeguati per svilupparsi.

Sarà quindi necessario definire una strategia complessiva che localizzi in immobili con caratteristiche molto diverse tra loro (ad esempio Palazzo Ducale, Ex Tribunale, Chiesa di San Francesco, Chiesa delle Cappuccine, Palazzo Fracassi, Ex Ospedale, etc.) le funzioni più consone e qualificanti.

Tale strategia dovrà partire dal localizzare a Guastalla tutte le sedi dei servizi oggi svolti in forma associata dall'Unione Bassa Reggiana e dispersi negli otto Comuni (servizi sociali, servizi scolastici, servizio tributi, polizia municipale, etc.), creando così sinergie che potranno migliorare l'erogazione stessa dei servizi.

La riprogrammazione degli edifici pubblici porterà indubbi vantaggi alla vitalità del Centro Storico e dell'intero territorio guastallese, aumentando i flussi di lavoratori, operatori e fruitori dei singoli servizi.

La rifunionalizzazione degli edifici pubblici deve garantire il mantenimento del patrimonio storico e architettonico per le future generazioni e allo stesso tempo affrontare la sfida del cambiamento e promuovere l'innovazione e lo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio, anche con forme nuove di utilizzo degli spazi.

Serve inoltre un'attività minuziosa di ripensamento di aree o di singoli edifici (pubblici o privati) particolarmente significativi, che oggi rappresentano per la città opportunità inespresse o luoghi di degrado. Sarà possibile

immaginare contenitori per nuove funzioni come un polo polivalente per le arti, locali per la danza e nuovi spazi culturali. In quest'ottica sarà possibile pensare a spazi per il *co-working*, soluzioni attrezzate in cui diverse micro-imprese e professionisti possono coesistere e coabitare condividendo spazi, strumenti, tecnologie.

L'amministrazione si impegnerà a incentivare e promuovere i processi di rigenerazione urbana al fine di dare una visione strategica agli spazi, tenendo conto del contesto e del tessuto urbano e sociale su cui ogni progetto di rigenerazione andrà ad inserirsi.

La mappatura delle aree e degli edifici da rigenerare, la definizione con le proprietà di progetti volti al recupero architettonico, urbanistico e funzionale di manufatti e di aree di pregio della città, l'individuazione delle partnership pubblico/private sui singoli manufatti/aree, così come la ricerca di investimenti privati e fondi su bandi europei sono alcune delle azioni che potranno essere messe in campo.

### **Riqualificazione e manutenzione degli spazi urbani**

La rifunzionalizzazione degli edifici pubblici potrà anche essere il volano per continuare l'opera di riqualificazione degli spazi urbani, sia del centro storico che delle frazioni. In particolare, nel Centro si dovrà rafforzare la qualità e il valore urbano del sistema costituito da Via Gonzaga-Piazza Mazzini-Cortile del Palazzo Ducale-Giardino di Palazzo Ducale, con cui completare il riassetto delle funzioni pubbliche.

Inoltre, sarà necessario riqualificare alcuni importanti assi di accesso alla Città storica: Viale Ruggeri, Via Cisa Ligure e Via Circonvallazione.

Nelle frazioni l'obiettivo di qualità urbana verrà declinato sulla base delle specificità locali, sulla condivisione di progetti di miglioramento della viabilità e degli spazi aperti pubblici.

Un altro aspetto su cui si dovrà mantenere un impegno costante riguarda le manutenzioni ordinarie e straordinarie su viabilità (prevedendo asfaltature programmate), sistema fognario e verde pubblico.

Una buona Amministrazione non si misura solo nella realizzazione di grandi opere, ma anche nell'attenzione alle piccole manutenzioni urbane; a questo proposito verranno potenziati gli strumenti per le segnalazioni dei cittadini, proponendo soluzioni certe e tempestive.

### **Nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG)**

Dopo l'approvazione della nuova Legge Urbanistica Regionale nel dicembre 2017, i Comuni dovranno adeguare e approvare i Piani Urbanistici Generali (PUG) in sostituzione dei precedenti PSC/RUE/POC.

Attraverso un bando regionale, l'Unione Bassa Reggiana con Guastalla come Comune capofila ha vinto 90.000 Euro per la stesura del PUG in forma intercomunale, per la quale ha già sottoscritto la convenzione per la costituzione di un unico ufficio di piano. Tale scelta permetterà nei prossimi anni di elaborare un Piano Urbanistico ad una scala territoriale coerente, andando oltre i confini ormai limitati e limitanti dei Comuni. Da un lato si avrà quindi una semplificazione delle norme e delle procedure, una disciplina unica e un'unica cabina di

regia che permetterà di avere un personale più qualificato e maggiori risparmi generali in termini di consulenze. Dall'altro si potrà invece ripensare insieme il territorio, ridisegnando le strategie di sviluppo e trasformazione, coinvolgendo tutto il tessuto socio-economico nella definizione del quadro conoscitivo e degli obiettivi.

Con un Piano urbanistico intercomunale saranno quindi affrontati alla scala coerente alcuni dei problemi che hanno ricadute dirette sul nostro territorio, come quello dell'accessibilità e dei trasporti, delle dotazioni pubbliche e della domanda abitativa. In questo percorso il ruolo di Guastalla, comune capofila, sarà fondamentale per guidare tutto il processo.

### **Una città accessibile per tutti**

La riqualificazione degli edifici e degli spazi aperti pubblici deve essere capace di promuovere lo sviluppo di una città veramente a misura d'uomo, con una particolare attenzione ai temi dell'inclusione, della partecipazione e dell'eliminazione di tutte quelle barriere che possano ostacolare le pari opportunità e i diritti delle persone.

Una città per tutti è una città accessibile in senso ampio, che prende in considerazione le reali necessità delle persone con disabilità che vivono giorno per giorno la città e i luoghi pubblici, che propone soluzioni studiate e ben valutate nei luoghi di vita di ogni giorno utilizzabili ed accessibili a tutti, normodotati e non.

Verranno affrontate in particolare le questioni di accessibilità riguardanti gli accessi ai principali edifici pubblici sedi di servizi e gli spazi delle principali piazze urbane del centro e delle frazioni.

### **Mobilità sostenibile**

Un territorio che vuol essere attrattivo e all'avanguardia deve permettere ai propri cittadini di muoversi in libertà e sicurezza con i mezzi che ritengono più consoni.

Il tema della mobilità, soprattutto in Val Padana, è legato strettamente a quello ambientale, in quanto solo incentivando e investendo su sistemi alternativi all'automobile si potrà decongestionare il traffico e migliorare la qualità dell'aria.

### **Viabilità**

Nei primi mesi del nuovo mandato si dovrà predisporre uno studio della viabilità del Centro storico per razionalizzare i flussi di traffico e rivedere il piano della sosta, in modo da rendere più fruibile e vivibile il cuore della città in sinergia con la redistribuzione dei principali servizi pubblici.

Saranno inoltre da prevedere ulteriori interventi sulle principali arterie della Città, realizzando in particolar modo due nuove rotonde su Via Sacco e Vanzetti: una all'altezza di Via Allende e una all'altezza di Via Viazzolo Lungo.

Sempre sul tema della viabilità sarà necessario porre particolare attenzione alle misure compensative da far

realizzare a fronte dalle eventuali chiusure dei Passaggi a Livello ferroviari causate dall'elettrificazione della linea. In tal senso, sarà opportuno fare rete con tutti i Comuni interessati dai lavori di ammodernamento delle linee ferroviarie perché si affronti in maniera unitaria il tema e si possa richiedere con forza alla Regione la predisposizione di investimenti congrui.

Le soluzioni di fluidificazione del traffico su via Sacco e Vanzetti, così come la riorganizzazione del sistema della sosta nel capoluogo, sono finalizzate a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e il contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dei valori ambientali.

### **Percorsi ciclopeditoni**

Già da anni l'amministrazione comunale di Guastalla promuove l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo e sostenibile. Il nostro Comune dispone, infatti, di una ramificata rete ciclopeditona che unisce il Centro della Città con i principali servizi urbani, con il Lido Po e con le frazioni di San Martino e San Giacomo, oltre alla pista ciclabile su via Argine Crostolo, che collega Guastalla a Santa Vittoria. Inoltre, sono già stati progettati e finanziati interventi per migliorare la rete ciclabile, con particolare attenzione agli itinerari di collegamento fra i servizi pubblici principali (stazione ferroviaria, Ospedale, Polo scolastico, attrezzature sportive) e le zone più densamente abitate.

Infine, è necessario sottolineare come Guastalla sia inserita nel crocevia di importanti percorsi cicloturistici quali la Ciclovía VENTO, che collega Venezia e Torino lungo l'asta del Po, e la Via Matildica del Volto Santo, che collega Mantova e Lucca.

I prossimi anni dovranno quindi continuare a sviluppare la rete ciclopeditona, anche in sinergia con gli altri Comuni, affinché da tutte le frazioni e quartieri sia possibile raggiungere i principali servizi e i luoghi di lavoro con mezzi alternativi all'automobile in tutta sicurezza.

In tal senso, appare prioritaria la realizzazione di una pista ciclabile verso la frazione di San Rocco, anche perché insiste sull'asse Guastalla-Carpi sul quale i Comuni interessati hanno manifestato la volontà di redigere una progettazione preliminare.

### **Mobilità pubblica**

Un sistema di trasporto pubblico moderno ed efficiente è la garanzia migliore per una mobilità alla portata di tutti e per avere un territorio attrattivo per imprese e professionisti.

Si dovrà quindi continuare a lavorare in modo coordinato con gli altri Comuni ed Enti preposti affinché i lavori di ammodernamento delle linee ferroviarie arrivino a conclusione, permettendo collegamenti rapidi con la Stazione AV Mediopadana e collegando Reggio Emilia con Mantova. Tale sistema renderebbe più competitivo il nostro territorio dandogli finalmente un'accessibilità in linea con il potenziale economico e sociale che esprime.

In parallelo sarà necessario studiare e attivare, in concerto con gli altri Comuni dell'Unione e con gli enti che si

occupano di mobilità, un sistema di trasporto pubblico locale che colleghi le frazioni ai principali servizi del territorio, attraverso sistemi come BUS a chiamata, navette, etc.

### **Cultura e turismo**

La rinascita culturale di Guastalla, sia attraverso la promozione di eventi variegati e di qualità, sia con la riscoperta e la riqualificazione dei luoghi culturali più importanti (Teatro, Palazzo Ducale, Biblioteche, etc), costituisce il punto di partenza per immaginare un'implementazione dei servizi culturali, perno attorno al quale costruire una comunità cosciente e attiva.

### **Palazzo Ducale**

Il Palazzo Ducale è tornato ad essere uno dei fulcri della vita sociale e culturale guastallese, grazie alla riapertura del piano nobile che si è rappropriata della propria funzione museale ed espositiva. Tuttavia, sono ancora tante le potenzialità inesprese e l'azione dei prossimi anni dovrà puntare su un potenziamento del ruolo centrale di Palazzo Ducale come centro culturale, in una prospettiva di ambito multifunzionale e multimediale. In quest'ottica di medio/lungo periodo sarà quindi necessario recuperare tutti quegli spazi ancora da restaurare (secondo piano e ala verso Via Beccaria), concentrando investimenti e cercando risorse ad hoc. Un primo sforzo sarà rivolto al recupero dei locali al primo piano prospicienti V. Gonzaga in angolo con V. Beccaria funzionale all'abbattimento delle barriere architettoniche che rendono difficilmente accessibile il piano nobile agli utenti portatori di disabilità. Inoltre sarà possibile recuperare uno spazio in sottotetto utilizzabile come deposito per il museo sottostante. In questa parte del Palazzo è stato individuato un ambiente utile all'installazione di un ascensore adeguato sia al trasposto di persone sia alla comunicazione col deposito in sottotetto.

### **Luoghi della cultura e creazione di un Polo delle arti**

Oltre al potenziamento dei luoghi culturali consolidati, come il Teatro (per il quale è già previsto anche l'intervento di messa a norma dell'impianto elettrico), le Biblioteche e ciò che è già attivo in Palazzo Ducale, la rifunzionalizzazione degli edifici pubblici potrà generare ulteriori occasioni.

In particolare, sarà da individuare e progettare un polo per le arti polivalente (per musica, arte, danza, etc.) con cui sostenere le proposte culturali provenienti sia dai gruppi più giovani sia dalle associazioni da tempo operanti sul territorio che, negli anni, hanno perso le sedi stabili nel comune (in particolare il problema si pone per le scuole di danza).

In sinergia con le politiche di riqualificazione del centro urbano, sarà inoltre necessario migliorare la accessibilità degli spazi culturali, mettendoli in rete.

**Archivi**

Nella riorganizzazione degli edifici pubblici sarà necessario ricollocare l'archivio storico comunale, per un suo riordino e una maggior fruizione, valutando anche le opportunità date dalla digitalizzazione.

**Nuove Iniziative e collaborazioni**

Le iniziative culturali dovranno coinvolgere sempre più fasce di popolazione diversa. Per questo sarà opportuno integrare la programmazione già in corso con eventi nuovi. In particolare dovranno essere potenziati i temi della multiculturalità con approfondimenti sull'inclusione, sul pluralismo sociale e religioso attraverso musica, cinema, incontri e discussioni pubbliche.

Un altro aspetto da approfondire riguarderà il portare iniziative culturali nelle frazioni e nei quartieri di Guastalla. Per quanto riguarda le collaborazioni con altri enti, si intende potenziare il rapporto con la "Film Commission Emilia Romagna", grazie alla quale in questi anni il nostro territorio è già diventato set di diverse produzioni cinematografiche, con ripercussioni positive su tutto l'indotto. Sarà potenziato anche il rapporto con gli altri comuni dell'Unione nella programmazione di eventi culturali a valenza territoriale e con ricaduta in ambito turistico.

**Turismo**

La riapertura dell'Ostello e le prime azioni di Marketing turistico coordinate con l'Unione dei Comuni hanno generato sicuramente una svolta positiva nelle politiche turistiche.

Tuttavia, molto rimane da fare per rendere il nostro territorio più attrattivo verso i flussi turistici, sfruttando la vicinanza con grandi città d'arte quali Mantova, Verona e Parma.

In primo luogo si dovrà lavorare affinché si possa creare un circuito stabile dei luoghi turistici, culturali e ambientali, con l'obiettivo di promuovere in modo integrato Guastalla e la Bassa Reggiana. In questo sarà decisivo il ruolo dell'Ufficio Informazioni Turistiche (UIT) di Guastalla, il quale dovrà fungere da cabina di regia. Inoltre, sarà necessario sviluppare una maggior integrazione tra l'offerta turistica gestita dalla parte pubblica e l'offerta ricettiva di imprese e commercianti.

Il Comune di Guastalla partecipa ormai fattivamente e con incarichi di responsabilità (con ruolo nel Consiglio di Amministrazione) all'Associazione Destinazione Turistica Emilia (D.T.E.), oltre che nella "Riserva" M.A.B. UNESCO "Po Grande".

Dal 2022 è previsto anche l'ingresso nell'Associazione "Castelli del Ducato", che ha in previsione il mutamento della propria ragione sociale in "Associazione dei Castelli del Ducato di Parma, Piacenza, Guastalla e Pontremoli".

**Welfare e Inclusione sociale**

L'emergenza Covid 19 e il conseguente periodo di emergenza protrattosi fino alla primavera 2022 hanno determinato un significativo cambiamento nelle abitudini e nei consumi dell'intera popolazione. Dopo la prima fase emergenziale i servizi sociali si sono trovati a gestire la riapertura dei servizi agli anziani, ai disabili e trovare risposte alle necessità delle famiglie che vedevano al proprio interno la presenza di un membro non auto sufficiente. Si è cercato di presidiare il territorio pur mantenendo il rispetto delle distanze e delle regole di sicurezza.

Nello specifico, in relazione alle strutture, a seguito del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e dell'ordinanza della Regione Emilia Romagna di pari data è stata disposta la sospensione dell'attività dei Centri Diurni, semi-residenziali, per anziani e per disabili di tutto il territorio nazionale. Solo durante la così detta Fase 2 la Regione ha consentito la riapertura di questi servizi nel rispetto di puntuali protocolli da rispettare. Le conseguenze sociali ed economiche legate all'emergenza Covid stanno evidenziando tutta la loro portata. La Regione Emilia Romagna oltre a coordinare il percorso di apertura dei servizi semi-residenziali e dei centri estivi ha adottato una serie di misure economiche per fronteggiare l'emergenza. Tra questi ha erogato in tempi stretti il fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli art 38 e 39 della L.R. 24/2001.

Tutto il sistema Welfare sarà chiamato a sostenere interventi e innovazioni per sostenere la parte debole della popolazione, con valutazione proiettata a tutto il prossimo triennio.

La promozione del benessere delle persone è uno dei principali compiti dell'Amministrazione Comunale, fornendo sostegno e supporto a tutti i cittadini in modo equo e democratico.

È di centrale importanza continuare ad evitare l'assistenzialismo, puntando sulla progettazione con e per le persone, verso la risoluzione dei loro problemi e il raggiungimento dell'autonomia.

Sarà centrale innovare e migliorare i servizi e la loro organizzazione, per dare risposte più efficaci e veloci ai bisogni dei cittadini, tenendo sempre al centro l'ascolto e la relazione.

Il Comune si pone come un nodo della rete sociale del territorio, seppure un nodo centrale ed essenziale, di guida e programmazione, in sinergia e collaborazione con tutti gli altri enti del terzo settore presenti a Guastalla e nel territorio dell'Unione. Proprio la dimensione dell'Unione è quella più ottimale per una programmazione di servizi moderni e di ampio respiro, capaci di dare risposte personalizzate alle persone ed ai nuclei familiari.

**Lotta alle dipendenze**

Rinforzare la rete di prevenzione dedicata agli studenti degli Istituti Scolastici del nostro territorio, in contrasto all'uso di sostanze stupefacenti e alcol, al bullismo e cyberbullismo, al gioco d'azzardo e ad altri comportamenti a

rischio.

Creare un presidio costante con operatori specializzati nelle zone più critiche della città dove deve essere rinforzata la presenza del Progetto Giovani e degli operatori di strada.

### **Anziani**

Dare sempre maggiore qualità ai servizi residenziali e semiresidenziali per gli anziani (Casa Protetta e Centro Diurno). Progettare e realizzare nuovi servizi che rispondano alle “diverse anzianità”: co-housing, appartamenti protetti. Investire sulla domiciliarità delle cure alle persone anziane, potenziare il Servizio Domiciliare in sinergia con il Servizio Sanitario per aumentare le cure direttamente a casa degli anziani.

Dare un supporto agli anziani soli, offrendo servizi che si avvicinano a loro e creando una rete con le associazioni interessate per aumentare i momenti di aggregazione.

### **Volontariato**

Creare una casa delle associazioni, come luogo di incontro e polifunzionale del volontariato sociale. Agevolare la crescita della rete delle associazioni, anche attraverso tavoli tematici specifici per rilevare insieme i bisogni e individuare risposte possibili. Creare possibilità di formazione per volontari e associazioni.

### **Disabilità**

Sostenere l'autonomia attraverso il potenziamento del sistema dei tirocini lavorativi (anche attraverso il coinvolgimento di privati) e la creazione di nuove soluzioni abitative emancipate (*co-housing*). Aumentare i posti e la copertura degli appartamenti di sollievo, far crescere la realtà del Dopodinoi e Durantenoi.

Proseguire l'opera di abbattimento delle barriere architettoniche, sostenendo una mobilità a misura di tutti.

Investire sul Servizio alla Persona per il tempo libero delle persone diversamente-abili, aumentando le opportunità e incrementando la rete dei volontari. Estendere il progetto al tema dello sport, coinvolgendo le società sportive, attraverso il progetto provinciale *All Inclusive Sport*.

### **Edilizia Popolare**

Dare risposta alle tante richieste di casa da parte di tante persone e di nuclei familiari. Rinnovare e razionalizzare il cospicuo patrimonio di alloggi di proprietà pubblica, pensando anche a nuove modalità abitative e gestionali.

Stimolare la logica dell'abitare solidale, per cui chi è solo e ha una casa può affittare a qualcuno che ha bisogno, anche attraverso la mediazione dei Servizi Sociali.

### **Contrasto alla povertà**

Continuare il percorso di progettazione con famiglie e persone che si trovano in stato di povertà, evitando i contributi a pioggia. Stimolare l'emancipazione dalla povertà con l'ausilio del nuovo servizio di educativa

territoriale adulti.

Sostenere e potenziare l'Emporio Solidale, sia nella distribuzione di cibo, sia nelle progettazioni che aiutano le persone ad uscire dalla condizione di povertà.

### **Polo Socio-Sanitario**

All'interno della rifunzionalizzazione degli edifici pubblici, si dovrà prevedere di concentrare presso l'ex-Ospedale tutti le funzioni che riguardano il sociale, dai Servizi Sociali di Guastalla a quelli Unionali, i Servizi Sociali Integrati di Zona (Tutela minori, Disabilità, Anziani), l'Azienda Speciale Bassa Reggiana (Infanzia) e l'ASP Progetto Persona (Anziani). Affiancato ai già esistenti uffici dell'AUSL, si creerebbe così un grande Polo Socio-Sanitario, in grado di razionalizzare i costi e migliorare i servizi.

### **Giovani**

Potenziare il Progetto Giovani, aumentando la presenza nei punti strategici in cui è già attivo (Biblioteca Frattini, Campanon, Oratorio di Pieve). Continuare il lavoro di prevenzione nelle scuole rispetto all'uso di sostanze e alcol, bullismo e cyberbullismo, gioco d'azzardo e comportamenti a rischio.

### **Riorganizzazione dei Servizi Sociali**

Il modello organizzativo dei Servizi Sociali ha un'importanza strategica: migliore organizzazione vuol dire migliori servizi e risposte più veloci ai bisogni dei cittadini. L'amministrazione Comunale deve essere il fulcro di tale organizzazione, coordinando gli altri Enti a controllo pubblico che concorrono all'erogazione dei servizi: da una parte l'ASP (Azienda Servizi alla Persona) a cui gli otto Comuni della Bassa Reggiana demanderanno la gestione dei servizi per gli anziani e per la disabilità; dall'altra parte ASBR (Azienda Speciale Bassa Reggiana), che gestisce tutti i servizi riguardante infanzia e tutela minori.

### **Integrazione**

Continuare il dialogo con le comunità di stranieri presenti su tutto il territorio, per favorire l'integrazione e il rispetto delle regole da parte di tutti. È ormai una realtà la presenza di tante persone nate e provenienti da altri paesi, che hanno ottenuto la cittadinanza italiana e condividono diritti e doveri del nostro Paese. Sarà compito dell'amministrazione comunale proporre incontri di reciproco scambio, offrendo percorsi di integrazione a chi possiede una cultura diversa dalla nostra.

### **Migranti e richiedenti asilo**

In questi anni il nostro territorio è stato in grado di ospitare più di 50 migranti, utilizzando il modello

dell'accoglienza diffusa, esclusivamente in piccoli moduli abitativi in grado di ospitare 4-5 persone al massimo. Come tutta l'Europa, anche Guastalla non può esimersi dal dare il suo contributo nell'accogliere persone che fuggono dai propri paesi, a causa di guerre, violenze o estrema povertà.

Il progetto di SAI, finanziato interamente dal Ministero dell'Interno, ha creato opportunità integrative alle persone richiedenti asilo o con status di rifugiato umanitario, attraverso l'inserimento nel tessuto sociale della città (volontariato, sport), fornendo corsi di italiano per favorire l'apprendimento della lingua e la formazione professionale. La nostra città deve continuare ad essere un esempio virtuoso di accoglienza umanitaria, consolidando la rete che coinvolge amministrazione pubblica e volontariato sociale.

### **Ospedale**

Il Piano Attuativo Locale (PAL) di riordino della rete ospedaliera della Provincia di Reggio Emilia prevede un ruolo centrale dell'Ospedale Civile di Guastalla, il quale è il secondo della Provincia per importanza e dimensione. L'amministrazione comunale deve continuare ad essere parte attiva nella programmazione socio-sanitaria, attraverso l'attuazione del Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia Romagna, strumento di programmazione integrata nell'ambito dei servizi e degli interventi sociali e sanitari.

Inoltre si dovrà porre particolare attenzione ai flussi e all'indotto generato dall'Ospedale, sia in termini di lavoratori che di fruitori dei servizi, vedendo in essi un'ulteriore risorsa di sviluppo e benessere diffuso.

### **Volontariato e Terzo Settore**

Guastalla possiede una ricca rete sociale, composta da associazioni ed enti del terzo settore, che collaborano con il Comune per dare più risposte ai bisogni dei cittadini. L'amministrazione Comunale deve porsi come coordinamento e stimolo per tutte queste realtà, aiutandole a sviluppare i propri progetti e ad aumentare il numero di volontari.

L'amministrazione Comunale continuerà a convocare il Tavolo delle Nuove Povertà, a cui partecipano tutte le associazioni che si occupano di persone e nuclei familiari in condizioni economiche difficili, così come proseguirà il lavoro del Tavolo delle Politiche Giovanili, che coinvolge tutti i soggetti che hanno a che fare con i giovani: scuole, parrocchie, servizi socio-sanitari e associazioni.

### **Sport**

Lo Sport, in questi anni, ha ricominciato a prosperare anche grazie al lavoro svolto durante il mandato 2014/2019. Oltre al palazzetto dello Sport, che vedrà la luce nel 2020 e che, grazie ad un metodo innovativo previsto nel bando, avrà una gestione fino al 2030, ci sono state innumerevoli opere sul patrimonio sportivo.

Questi investimenti sono stati accompagnati anche da valorizzazioni di strutture e accordi per attrarre più realtà sportive a Guastalla. Tra le tante, meritano una citazione la collocazione della Boxe Guastalla all'interno della Palestra Don Bosco, operazione resa possibile grazie alla straordinaria volontà dell'associazione stessa e la

disponibilità dell'oratorio a valorizzare una struttura diversamente non utilizzata. Un'altra situazione che merita attenzione è la collocazione, tramite un accordo, dell'Ateneo del Biliardo all'interno dell'area Primo Maggio; questo ha permesso la rivitalizzazione di uno sport storico a Guastalla, valorizzando un contesto di gioco che sposa qualsiasi fascia d'età, con diversi biliardi a disposizione dei giocatori. Altra speciale menzione va all'accordo raggiunto tra Guastalla calcio e US Saturno che ha permesso una storica fusione e, di conseguenza, logiche ottimizzazioni che permetteranno al calcio Guastallese una maggiore programmazione futura. Da qualche anno è ripresa anche l'attività di Atletica presso la struttura Nelson Ferrarini e si è allargata la proposta di sport con la scherma.

Infine, si sono riattivate a create manifestazioni di importanza strategica per tutte le associazioni, come ad esempio la "Festa dello Sport e dell'Associazionismo" che anno dopo anno cresce e potrà diventare un valore per il Comune, ed il "Premiatleta" che ogni anno premia decine di ragazzi per meriti sportivi.

Per continuare quanto in premessa, bisogna proseguire il lavoro con le associazioni e con il patrimonio sportivo esistente.

### **Interventi sul patrimonio sportivo**

Investire sull'anello di atletica, il cui manto presenta oramai evidenti problemi, in modo da permettere una fruizione più ampia da parte della cittadinanza, delle scuole e delle associazioni che lo utilizzano. Nel dettaglio, sarebbe anche opportuno creare una convenzione ad hoc al fine di migliorarne la gestione.

Riprogettare gli spazi sportivi in via Spagna, vista la naturale scadenza della convenzione in essere (2020): perché ciò sia possibile, si dovranno sviluppare incontri e valutazioni di opportunità sull'esistente.

Considerare la possibilità di un accordo col credito sportivo per la realizzazione di un campo in erba sintetica (campo 2) che genererebbe economie di scala. Ridiscutere ed ottimizzare l'uso delle palestre B. Rossi e Bisi, in modo tale che esse possano essere usate sempre in sicurezza e con efficienze che sono state garantite in questi anni.

Ottimizzare le aree verdi che, ad oggi, vengono usate anche come campi sportivi.

Creare una mappa per percorsi golenali sia per il trail sia per biciclette. Questo obiettivo può essere sviluppato in accordo anche con i comuni limitrofi per permettere l'esercizio sportivo all'interno della cornice golenale in totale sicurezza.

### **Eventi e rapporti con le associazioni**

Rafforzare la Festa dello Sport come strumento utile per promuovere e valorizzare il patrimonio sportivo delle associazioni presenti sul territorio Guastallese, attraverso analisi di sinergie pubblico-privato che possano sostenere le attività sportive del territorio.

Continuare la consulta come metodo di discussione delle proposte e proseguire la definizione del metodo per applicare la concessione di contributi.

Aumentare le offerte sportive anche per persone con disabilità, come il *Sitting Volley*.

Coinvolgere le scuole e le associazioni sportive per promuovere una convenzione trasversale che possa permettere ad un bambino di provare più Sport.

### **Ambiente**

Tra i punti di forza del nostro territorio vi è sicuramente l'aver preservato in buona parte il sistema ambientale nonostante uno sviluppo economico agricolo e industriale di prim'ordine.

La cura e la valorizzazione dell'ambiente è certamente uno dei temi oggi più sentiti: a tali fini sarà necessario implementare un mix di politiche di tutela, valorizzazione e sensibilizzazione.

L'Amministrazione punterà a dare alla cittadinanza tutti gli strumenti necessari per farsi partecipe di uno stile di vita più salutare e più rispettoso dell'ambiente. Il nuovo Piano della mobilità e della sosta, così come le misure per la mobilità sostenibile ad esempio, permetteranno di abbattere sensibilmente l'inquinamento, creeranno nuove ciclabili collegando e rendendo più sicure quelle esistenti. Le azioni di sensibilizzazione ambientale, sia per i bambini in età scolare che per gli adulti, verranno riprese e potenziate attraverso iniziative come la Festa dell'Albero, M'illumino di meno, Puliamo Guastalla, la Giornata della Terra e altre iniziative ambientali da concretizzare insieme alle associazioni e alla cittadinanza.

### **Valorizzazione dei paesaggi fluviali e agricoli**

Il territorio guastallese è caratterizzato da due grandi polmoni verdi: quello della Golena e quello agricolo modellato dal sistema delle bonifiche.

Sulla Golena sarà sviluppato un "Piano di Gestione delle aree golenali" attraverso il quale stabilire le modalità di tutela e fruizione. Oltre alla continuazione delle attività di ripristino e valorizzazione delle zone di pregio ambientale si dovrà prevedere una strategia per rendere più conosciute e vissute queste aree, immaginando usi compatibili (sport, balneazione, etc.) compatibili con il delicato equilibrio della zona. In tutto questo sarà decisiva una programmazione in un'ottica vasta, nella quale la candidatura dell'area del "Po Grande" al programma MAB Unesco potrà essere decisiva nell'individuare obiettivi e azioni specifiche che vadano ad inserirsi nella strada già tracciata degli usi sostenibili del territorio golenale.

Sarà inoltre obiettivo da perseguire il riconoscimento del valore paesaggistico delle Bonifiche e delle Valli come "paesaggio naturale e seminaturale protetto" con il quale prevedere anche su questo ambito una valorizzazione e una tutela fattiva per perseguire: il miglioramento delle caratteristiche ecologiche delle aree agricole e delle connessioni con i siti della rete Natura 2000; il mantenimento della diversità biologica legata alla tradizione agricola locale; la valorizzazione dell'area a fini ricreativi e turistici compatibili, come area di interesse paesaggistico-ambientale e storico-culturale, come sede di percorsi pedonali, ciclabili ed equestri per il turismo lento e per il turismo rurale ed enogastronomico.

Tali aspetti dovranno essere parte integrante della nuova disciplina urbanistica intercomunale con la redazione

del PUG.

### **Riduzione del consumo di suolo**

La redazione del nuovo strumento urbanistico prenderà in considerazione una seria limitazione delle espansioni della città a discapito del suolo agricolo; anzi, dove lo si riterrà opportuno, si prevedranno riduzioni dei volumi e cambi di destinazione delle aree. Lo sviluppo della città infatti dovrà essere legato prioritariamente a strategie di riqualificazione e di rigenerazione urbana, escludendo o comunque limitando nuovo consumo di suolo, risorsa non rinnovabile, al di fuori di piani già approvati.

### **Verde pubblico urbano**

In seguito al censimento effettuato sul patrimonio vegetale del territorio, che fotografa la situazione attuale del verde cittadino, dovrà essere completato il piano di manutenzione delle aree verdi e delle alberature presenti, prevedendo anche l'inserimento di nuovi alberi. Le specie vegetali da piantumare saranno scelte in seguito allo studio delle loro caratteristiche, in riferimento alla capacità di assorbimento di polveri sottili e CO<sub>2</sub>.

Oltre alla costante manutenzione del verde pubblico, nei prossimi anni si potranno prevedere nuovi investimenti di qualità, a partire dalla riqualificazione dei viali alberati e dalla sistemazione dei giardini pubblici ubicati in Centro e nelle frazioni. In quest'ottica, assume una particolare importanza la progettazione del giardino di Palazzo Ducale, in quanto inserito in quel sistema che sarà al centro delle politiche di rifunzionalizzazione di spazi e luoghi pubblici.

Inoltre, si dovrà individuare un'area per un giardino delle piante perdute, attraverso il quale fare educazione ambientale viva sul territorio. Potranno essere sviluppati progetti di partecipazione alla gestione e alla cura dei parchi, nonché e di educazione ambientale, riqualificazione e ampliamento delle aree verdi attrezzate. Potranno essere messi in campo progetti di riqualificazione di aree verdi urbane ponendo particolare attenzione al tema della permeabilità dei suoli e alle specie vegetali di nuovo inserimento al fine di migliorare la biodiversità del territorio e il clima urbano.

### **Raccolta Rifiuti**

La raccolta "porta a porta" estesa a tutto il territorio Guastallese ha portato la raccolta differenziata dal 65% del 2015 al 90 % del 2018.

Per migliorare e qualificare ulteriormente questo standard, sarà opportuno migliorare le isole ecologiche e le stazioni rifiuti, oltre a prevedere contenitori per la raccolta differenziata anche negli spazi urbani.

Infine, l'estensione del "porta a porta", oramai consolidata, permetterà di arrivare a introdurre la tariffa puntuale,

come previsto dalla legislazione regionale, legando l'entità della tassa rifiuti all'effettiva quota di rifiuti prodotti da famiglie e imprese.

### **Scuola e Istruzione**

L'emergenza sanitaria determinatasi in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19 ha imposto per lunghi periodi la sospensione delle attività didattiche in presenza di ogni ordine e grado.

Questo provvedimento ha determinato una accelerazione a processi innovativi attesi da anni ma che non riuscivano a farsi sistema. Tra questi, per ovvie ragioni, è emerso con evidenza l'impiego del digitale per realizzare percorsi didattici efficaci anche a distanza. Dopo i primi entusiasmi sono però emersi anche i limiti: impossibilità di sostituire la didattica in presenza con quella digitale, difficoltà a raggiungere tutti, riprodursi e accentuarsi di differenze sociali, difficoltà tecniche connesse agli spazi e al distanziamento.

In un territorio in cui i servizi scolastici sono un'eccellenza, sembra difficile pensare ad un miglioramento. Eppure le politiche scolastiche hanno bisogno di essere continuamente rinnovate, gli stessi servizi scolastici necessitano costantemente di essere alimentati da riflessioni e pensieri al passo con i tempi e con le sfide che la società propone.

Sarà importante continuare a pensare alla scuola come un contenitore democratico di tutto ciò che accade nella società, ma anche come uno strumento per consentire ai giovani di intraprendere il percorso che più si adatta alle proprie inclinazioni e desideri.

Inoltre, le tante scuole esistenti a Guastalla, di ogni ordine e grado, creano una rete entro la quale si sviluppa gran parte della vita di tutti i cittadini, dagli studenti ai genitori, dagli insegnanti al personale ausiliario, fino ad ogni cittadino che abbia a che fare con la vita pubblica. Investire sulla scuola, in generale investire sui giovani, è sempre una scommessa vinta in partenza.

### **Servizi per l'infanzia**

Come è noto, i servizi per l'infanzia del nostro territorio rappresentano un'eccellenza a livello mondiale, rifacendosi al modello Reggio Children e sviluppando servizi a misura di bambino, in modo particolare attraverso l'affidamento delle politiche per l'infanzia all'Unione dei Comuni e la gestione dei servizi da parte dell'Azienda Speciale Bassa Reggiana, azienda pubblica e di proprietà dei Comuni.

Punto cardine delle politiche dell'infanzia è la partecipazione dei genitori nello sviluppo e nella programmazione dei servizi: i nostri nidi e le nostre scuole per l'infanzia non sono parcheggi, ma luoghi di educazione e laboratori di cittadinanza attiva. I servizi devono essere aperti al territorio e avere con esso continui scambi, caratterizzandosi come soggetti pienamente integrati nella vita di una comunità.

Questo modello deve essere mantenuto, anzi rafforzato proprio dall'amministrazione comunale, continuando a sostenere i servizi e ad alimentare la continua riflessione che porta a concepire nuove soluzioni che colgano la

trasformazione della società e aumentare la flessibilità del servizio.

Inoltre deve essere sostenuta, come da direttiva regionale, la costruzione di un sistema integrato con le scuole paritarie del territorio, come già in parte fatto negli anni recenti. Sulle scuole paritarie in particolare, si dovranno implementare le progettualità, già presenti nelle scuole pubbliche, soprattutto in ambito psico-pedagogico.

Il Comune di Guastalla continuerà a rivestire il ruolo di comune capodistretto per la gestione del progetto al Nido con la Regione che consente alle famiglie in possesso dei requisiti richiesti di beneficiare di un significativo abbattimento della retta di frequenza al nido di infanzia sia comunale che privato.

### **Scuola dell'obbligo**

Investire sulla scuola è un dovere, per garantire continuità educativa, superare la frammentazione tra i vari ordini di scuole, perseguire il successo formativo e ridurre progressivamente la dispersione scolastica.

Deve essere mantenuto e rafforzato il ruolo che in questi ultimi anni ha assunto l'Amministrazione Comunale relativamente alle politiche scolastiche rivolte alla fascia dell'obbligo, così come indicato dall'articolo 3 del D.P.R. 275/99 (Regolamento dell'Autonomia), vale a dire la partecipazione attiva all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, con conseguente investimento di risorse finalizzate al suo sostegno e alla sua qualificazione.

Occorre rafforzare le progettazioni che l'Amministrazione comunale sostiene e che contribuiscono in modo rilevante alla formazione del Piano dell'Offerta formativa delle scuole dell'obbligo: dal punto d'ascolto (sportello di consulenza psicologica) ai percorsi di avvicinamento alla lettura, alle azioni volte a diminuire la dispersione scolastica promuovendo percorsi di orientamento e di inclusione sociale; dalle attività sportive all'educazione ambientale, dal teatro ragazzi alle proposte della biblioteca.

### **Scuola Secondaria**

Nel Comune di Guastalla hanno sede due Istituti Secondari di secondo grado: l'Istituto Superiore Russell e l'Istituto Superiore Carrara. Pur non avendo all'interno di questi istituti una funzione programmatoria e/o educativa, l'Amministrazione Comunale dovrà alimentare il continuo confronto con queste scuole: esse, pur vedendo la presenza di ragazzi provenienti da tutto il territorio del nostro distretto e di altre province limitrofe, costituiscono una delle realtà numericamente e socialmente significative per la nostra comunità.

Oltre al finanziamento del "Progetto Educatore" devono trovare prosecuzione le iniziative di ampio respiro culturale e formativo, quali ad esempio il Viaggio della Memoria, i Laboratori di Didattica museale e le progettazioni rivolte alla prevenzione delle dipendenze.

### **Scuola e disabilità**

Per garantire il diritto allo studio delle persone con disabilità, il servizio scolastico comunale continuerà a

sostenere le famiglie e le strutture scolastiche, assegnando insegnanti d'appoggio nelle scuole dell'infanzia, assicurando trasporti speciali, provvedendo ad acquisti di arredi, attrezzature e materiali necessari per il regolare inserimento degli alunni in ogni ordine e grado di scuola e sostenendo, tramite l'Azienda speciale Bassa Reggiana e l'Associazione Pro.di.gio, il "Progetto Educatore" sia nella scuola dell'obbligo che negli istituti superiori.

Saranno assicurate ai minori diversamente abili esperienze estive che, in accordo con le famiglie e il servizio di neuropsichiatria infantile, promuoveranno e faciliteranno l'integrazione.

### **Doposcuola**

Sostenere da un punto di vista economico ed organizzativo l'attività di Doposcuola proposta da diverse realtà del territorio significa dare un'opportunità a tutti gli studenti frequentanti la scuola dell'obbligo, di qualsiasi nazionalità, che oltre a rappresentare un momento di sostegno alla scolarizzazione costituisce uno spazio dove i ragazzi imparano a conoscersi e a relazionarsi. Fondamentale è a questo proposito il confronto tra scuola, oratori ed ente locale al fine di condividere il percorso formativo e consentire così ad operatori, studenti e famiglie di avere strumenti e informazioni necessarie per raggiungere i risultati sperati.

Il Comune di Guastalla continuerà a rivestire il ruolo di comune capodistretto per la gestione del progetto al regionale denominato "Conciliazione" che consente alle famiglie in possesso dei requisiti richiesti di ricevere un contributo per la frequenza nel periodo estivo di centri accreditati aderenti al progetto.

### **Scuola e inclusione sociale**

Devono essere sostenuti i processi di inclusione e integrazione sociale con attenzione alle fasce di cittadini più a rischio di emarginazione e, in particolare, per quanto riguarda la popolazione immigrata, soprattutto agli adolescenti e alle adolescenti migranti.

A tale scopo si ritiene importante favorire l'inserimento dei bambini nati in altri paesi alla scuola dell'infanzia, per facilitare il successivo percorso scolastico e sostenere l'inserimento sia da un punto di vista scolastico che relazionale.

Occorrerà sostenere il progetto di Alfabetizzazione nella scuola primaria e secondaria per sostenere l'inserimento dei bambini stranieri che arrivano in corso d'anno nella nostra comunità partendo proprio dal mondo della scuola (progetto ALI).

Si dovrà poi, in caso di vittoria, sostenere il progetto denominato "SCREENING DSA" rivolto a tutti gli istituti comprensivi del territorio e il Progetto per l'inclusione scolastica di alunni con sindrome dello spettro autistico denominato "In & out" e promosso dall'Istituto Comprensivo di Guastalla.

Sarà infine importante sostenere e consolidare il laboratorio di accoglienza e l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua (L2).

**Edilizia scolastica**

Continuare le opere di manutenzione e di efficientamento degli edifici scolastici, in particolare delle scuole del Centro e di San Martino.

**Lavoro, attività produttive e agricoltura****Rete per il lavoro**

Creare sinergie tra Comune e Aziende del territorio, Centro di Formazione Professionale, Sindacati, Centro per l'Impiego, con lo scopo di dare formazione mirata e agevolare l'entrata o il rientro nel mondo del lavoro di più persone possibili che abitano nel nostro territorio.

**Sostegno al commercio e alle imprese**

L'amministrazione dovrà sostenere le attività commerciali e artigianali di servizio attraverso bandi per consolidare gli esercizi esistenti e favorire nuove aperture che completino la proposta merceologica.

Inoltre, l'amministrazione comunale dovrà coordinare una cabina di regia con tutti gli operatori affinché il tessuto commerciale si possa promuovere in modo integrato, offrendo il supporto necessario per cogliere le opportunità derivanti da bandi regionali, nazionali ed europei o le possibilità date dalle nuove tecnologie.

Dovrà proseguire un rapporto attento con le grandi e piccole imprese guastallesi per continuare a dare impulso alle stesse, ben consapevoli del posizionamento che hanno sul mercato nazionale e internazionale e del numero di occupati che in esse lavorano.

Attraverso il nuovo PUG si dovranno prevedere inoltre norme più agili e semplici per le imprese che vorranno investire sul territorio.

**Agricoltura**

Sarà necessario promuovere incontri costanti con il mondo agricolo, attraverso l'istituzione di un tavolo che consenta all'amministrazione, agli agricoltori e alle associazioni di categoria di confrontarsi costantemente e promuova azioni per le attività del nostro territorio.

Dovranno continuare le azioni di valorizzazione dei prodotti locali, rafforzando il mercato contadino e individuando di concerto altre modalità.

Dovrà essere continua la collaborazione con i Consorzi di bonifica per un'adeguata gestione del sistema idrogeologico delle campagne e del territorio e la conseguente tutela delle produzioni agricole.

Sarà inoltre da applicare il piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 e continuare l'azione di contrasto alle nutrie in collaborazione con la provincia.

Infine, anche in ambito agricolo il futuro PUG rappresenta una grande occasione per:

- elaborare nuove strategie di sviluppo territoriale e semplificare la disciplina urbanistica;
- individuare le parti di territorio agricolo da tutelare e valorizzare, impedendo il consumo di suolo;
- stabilire regole per lo sviluppo delle aziende agricole coerenti con le richieste degli agricoltori;
- semplificare le pratiche per nuove aziende e per l'espansione di quelle esistenti.

### **Co-working e fare impresa**

Il nostro territorio è ricco di capitale umano qualificato che in molti casi presta la propria attività professionale altrove, preferendo lavorare in altre città di maggiori dimensioni. Di contro, molto spesso le imprese si servono di consulenze esterne.

Sarà quindi necessario creare uno spazio di *co-working* in cui professionisti diversi potranno impiantare e sviluppare la propria attività. Questo spazio potrà essere anche il luogo in cui creare sinergie tra imprese e professionisti, oltre ad essere un contenitore in cui incubare nuove imprese supportandone le prime fasi d'avvio. Inoltre, sarebbe interessante integrare al *co-working* una zona dedicata ai più giovani, che non si limiti a sale studio ad orario prolungato, ma che sia anche un luogo in cui ragazzi (neolaureati, neodiplomati, giovani in cerca di occupazione, etc.) possano ricevere un supporto nella gestione di curriculum, tirocini e altre attività propedeutiche ad entrare nel mondo del lavoro, mettendoli in contatto con le imprese.

### **Sicurezza Sociale, Legalità e contrasto alla criminalità**

Una Comunità sicura non passa solo da azioni di controllo dell'ordine pubblico, ma anche e soprattutto da un mix di politiche che integri questo aspetto con il benessere sociale, la riqualificazione dei luoghi pubblici, azioni di prevenzione e iniziative di educazione alla legalità.

### **Polizia Locale**

Dal 2015 è stato creato il corpo Unico della Polizia Municipale della Bassa Reggiana. La legge regionale riconosce infatti come corpi di Polizia Locale solo i Corpi Unici, i quali sono gli unici che possono accedere ai contributi e sviluppare progettualità. Quella del Corpo Unico è stata quindi una scelta strategica, attraverso la quale si è data unitarietà all'attività su tutto il territorio: lo si è fatto raggiungendo l'obiettivo di accrescere gli standard di qualità del servizio omogeneizzando le procedure di intervento e di presidio del territorio, puntando sulla valorizzazione della Centrale Operativa Unica e sulla possibilità di estendere la presenza sul territorio, anche negli orari serali. Inoltre, grazie al Corpo Unico si sono potuti effettuare investimenti su attrezzature e tecnologie come telecamere e varchi, permettendo maggior integrazione con le Forze dell'Ordine. Ciò ci ha portato ad essere i primi in Emilia Romagna ad installare un sistema integrato di videosorveglianza urbana condiviso con delle forze di polizia per far

fronte ad esigenze di controllo del territorio.

Recedere dal Corpo Unico sarebbe quindi una scelta dannosa, in quanto ridurrebbe il personale disponibile, non permetterebbe di effettuare investimenti e farebbe perdere tutte quelle attrezzature e tecnologie implementate in questi anni.

Nei prossimi anni si dovrà insistere sull'attività associata di Polizia Locale, incrementando il personale e gli strumenti a loro disposizione, in modo da liberare risorse dall'attività amministrativa e portarle su quella operativa.

Inoltre, Guastalla dovrà divenire la sede della Centrale Operativa del Corpo Unico, aumentando così i servizi e il presidio sul nostro territorio.

Infine, si dovrà continuare l'implementazione degli apparati di videosorveglianza, continuando con l'azione integrata con le altre forze dell'ordine.

### **Ufficio di Prossimità del Tribunale**

L'amministrazione dovrà attivarsi per realizzare l'apertura di un Ufficio di Prossimità del Tribunale di Reggio Emilia. Si tratta di un'iniziativa importante per avvicinare la giustizia e i cittadini e dare il via ad una rete regionale di queste strutture. Non sarà più necessario, infatti, recarsi nei tribunali per le pratiche riguardanti servizi quali tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno, a vantaggio soprattutto di quanti risiedono in territori periferici rispetto alle sedi centrali delle amministrazioni.

### **Legalità**

L'amministrazione comunale dovrà continuare ed implementare le azioni condivise a livello provinciale di educazione alla legalità e di contrasto alla criminalità organizzata, in particolare, con la presenza costante del Comune alla consulta della legalità provinciale.

Si dovrà continuare a promuovere iniziative di informazioni, dando seguito alle progettazioni già avviate con la scuola in sinergia con terzo settore, sindacati, mondo dell'impresa, etc.

Infine, dovranno essere applicate con forza tutte le azioni possibili contro le infiltrazioni mafiose già previste dai protocolli sottoscritti in questi anni.

## **Tecnologia, informazione e partecipazione**

### **Segnalazioni e cura del territorio**

Le segnalazioni provenienti dai cittadini sono una risorsa importantissima per la cura e la manutenzione costante del nostro territorio. Bisogna pertanto ripensare e strutturare in maniera organica la gestione di queste

segnalazioni per renderle maggiormente efficaci. I diversi canali di contatto (ad esempio: telefono, mail, social network, sito, comunicazione di persona) andranno omogeneizzati e pubblicizzati in maniera chiara e dovranno convogliare le segnalazioni in un'unica piattaforma con cui dare risposte concrete sulla presa in gestione dell'intervento. Per il cittadino dovrà essere chiaro come effettuare una segnalazione e cosa aspettarsi dopo averla fatta.

### **Patti di collaborazione**

Nell'ottica di favorire e incentivare la collaborazione tra la cittadinanza attiva e l'amministrazione pubblica, vogliamo istituire i patti di collaborazione con cui i cittadini, in forma condivisa con il Comune, potranno realizzare interventi di cura, rigenerazione e gestione di beni pubblici come parchi, edifici e luoghi non utilizzati. Ogni cittadino di sua spontanea iniziativa, in forma libera o associata, potrà presentare proposte di collaborazione: valutata la sostenibilità e l'adeguatezza del progetto in maniera trasparente, si arriverà a un patto di collaborazione, cioè allo strumento con cui concordare tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione dell'intervento. I patti di collaborazione potranno essere affiancati da progetti di *crowdfunding* civico, attraverso cui co-finanziare piccoli progetti e interventi proposti dai cittadini stessi.

### **Frazioni e quartieri**

Sarà fondamentale attivare percorsi partecipativi nelle frazioni e nei quartieri, con incontri guidati da esperti per far emergere i bisogni locali e progettare insieme gli interventi per la valorizzazione e la manutenzione del territorio. Sarà importante individuare annualmente in bilancio le coperture finanziarie per dare seguito alle progettazioni dei percorsi partecipativi. Si dovranno programmare annualmente assemblee pubbliche in ogni frazione, per presentare alla cittadinanza le attività in fase di attuazione e ascoltare le esigenze e le problematiche specifiche del territorio che emergono dai cittadini. Ci si impegnerà infine a individuare per ogni frazione dei luoghi e delle persone di riferimento con cui mantenere costanti contatti con l'amministrazione pubblica, per informare e raggiungere in maniera capillare tutti i residenti delle frazioni.

### **Digitalizzazione e tecnologie**

Si dovranno promuovere e proseguire azioni per attuare l'Agenda Digitale Locale della Bassa Reggiana, al fine di sfruttare il potenziale della digitalizzazione e delle nuove tecnologie per favorire la crescita e la competitività del nostro territorio. Tra gli obiettivi dell'azione, ci sarà:

- assicurare il diritto all'accesso alle tecnologie e alla conoscenza come strumenti di equità sociale e opportunità di sviluppo;

- finalizzare gli interventi per collegare con la banda ultra larga le scuole del nostro territorio ancora non raggiunte;
- promuovere e organizzare corsi di formazione per colmare il divario digitale e aumentare la consapevolezza di giovani e non solo sui rischi e sulle potenzialità di utilizzo delle nuove tecnologie e di internet;
- colmare il debito tecnologico accumulato negli anni dalla pubblica amministrazione locale per migliorare l'efficienza dei processi interni;
- incentivare la diffusione di nuove competenze digitali, anche attraverso il Centro di formazione professionale, per la creazione di nuove opportunità di lavoro e di impresa;
- sfruttare le nuove tecnologie per facilitare l'accesso dei cittadini ai dati, alle informazioni e agli atti della pubblica amministrazione.

## Analisi strategica delle condizioni interne

### STRUTTURE ED EROGAZIONI SERVIZI

Servizi al Cittadino (Trend Storico e Programmazione)								
Denominazione	2022		2023		2024		2025	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Nido d'Infanzia	1	70	1	70	1	70	1	70
Scuola d'Infanzia	1	99	1	99	1	99	1	99
Scuola Primaria	3	633	3	633	3	633	3	633
Scuola Secondaria di primo grado	1	373	1	373	1	373	1	373
Strutture Residenziali	1	80	1	80	1	80	1	80

### Organismi Gestionali

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici. Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.

In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

### Gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

Il Comune, nel corso degli anni, ha affidato a proprie società od organismi partecipati la gestione di alcuni fra i principali servizi. Di seguito si provvede ad elencarli:

<b>SOCIETA'/OGANISMO PARTECIPATO/SOGGETTO CONTROLLATO</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>	<b>ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI</b>
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI – A.C.T.	Gestione del trasporto pubblico locale	Altri enti della Provincia di Reggio Emilia
A.S.P. Progetto Persona	Gestione di alcuni servizi socio assistenziali	Comuni di Luzzara, Gualtieri, Boretto e Brescello
C.F.P. Centro formazione professionale Bassa Reggiana	Gestione della formazione sul territorio dell'Unione	Comuni di Boretto, Brescello, Poviglio, Gualtieri, Novellara, Luzzara e Reggiolo
DOPO DI NOI (FONDAZIONE)	Gestione servizi in campo sociale	Comuni di Boretto, Brescello, Poviglio, Gualtieri, Novellara, Luzzara e Reggiolo
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	Gestione delle reti acquedotto gas e fognatura	Enti delle Provincie di Reggio Emilia, Parma Piacenza, Torino e Genova
PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A.	Gestione delle reti acquedotto gas e fognatura	Enti delle Provincie di Reggio Emilia, Parma Piacenza, Torino e Genova
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Gestione del trasporto pubblico locale	Enti della Provincia di Reggio Emilia e Modena
INFRASTRUTTURE FLUVIALI S.R.L.	Gestione dei servizi turistici connessi al fiume Po	Boretto, Brescello, Novellara, Luzzara, Poviglio e Regione Emilia Romagna
IREN S.P.A.	Gestione delle reti acquedotto gas e fognatura	Enti delle Provincie di Reggio Emilia, Parma Piacenza, Torino e Genova
LEPIDA S.C.P.A.	Gestione reti informatica e trasmissione dati della pubblica amministrazione	Enti della Regione Emilia Romagna
S.A.BA.R. S.P.A.	Gestione smaltimento rifiuti ed altri servizi ambientali	Comuni di Boretto, Brescello, Poviglio, Gualtieri, Luzzara, Novellara e Reggiolo
S.A.BA.R. S.R.L.	Gestione smaltimento rifiuti ed altri servizi ambientali	Comuni di Boretto, Brescello, Poviglio, Gualtieri, Luzzara, Novellara e Reggiolo
UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA	Gestione dei servizi educativi -appalti - tributi - personale - sportello unico attivita' produttive - polizia municipale - servizio integrato sociale zonale - protezione civile - nuovo ufficio di piano	Comuni di Boretto, Brescello, Poviglio, Gualtieri, Luzzara, Novellara e Reggiolo
ACER – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA	Gestione degli alloggi popolari ed attivita' connesse	ENTI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
ASSOCIAZIONE PROGETTINFANZIA	Gestione attività complementari settore scolastico	Comuni di Boretto, Brescello, Poviglio, Gualtieri, Luzzara, Novellara e Reggiolo
ASSOCIAZIONE PRO.DI.GIO	Servizi assistenziali scolastici	Alcuni enti in Provincia di Reggio E.
DT EMILIA	Servizi Turistici	Enti delle Province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza

Le società ed organismi partecipati dal Comune, nella gestione dei servizi indicati nelle singole sezioni sotto esposte, in alcuni casi, si avvalgono di ulteriori società/aziende od organismi che vanno a costituire l'insieme delle partecipazioni indirette del Comune.

In particolare si rileva la seguente situazione:

**SOCIETA' PARTECIPATE DA IREN S.P.A.**

1. IRETI
2. IREN AMBIENTE
3. IREN ENERGIA
4. IREN MERCATO

**SOCIETA' PARTECIPATE DA A.C.T. (AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI)**

5. SETA – SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI
6. T.I.L. - TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SRL
7. AUTOBRENNERO A22 SPA
8. TPER S.P.A. – TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

**SOCIETA' PARTECIPATE DA S.A.BA.R. S.P.A.**

9. INIZIATIVE AMBIENTALI S.R.L.

**AZIENDE ED ORGANISMI DELL'UNIONE BASSA REGGIANA**

10. AZIENDA SERVIZI BASSA REGGIANA (A.S.B.R.)

**AZIONI RIFERITE AI CONTROLLI SULLE SOCIETA' ED ORGANISMI PARTECIPATI O CONTROLLATI**

In merito alle società il Comune ha approvato e pubblicato sul proprio sito web il Piano di Razionalizzazione delle stesse per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020. I documenti, completi dei propri contenuti, sono disponibili ai seguenti links:

[http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/pianorazionalizzazionepartecipate\\_marzo2015\\_784\\_5858.pdf](http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/pianorazionalizzazionepartecipate_marzo2015_784_5858.pdf)

[http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/SU\\_DEL\\_DELC\\_36\\_2017\\_784\\_8155.pdf](http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/SU_DEL_DELC_36_2017_784_8155.pdf)

[http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/SU\\_DEL\\_DELC\\_43\\_2018\\_784\\_9274.pdf](http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/SU_DEL_DELC_43_2018_784_9274.pdf)

[http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/DELIBERACOMPLETA\\_784\\_9967.pdf](http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/DELIBERACOMPLETA_784_9967.pdf)

[http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/SU\\_DEL\\_DELC\\_35\\_2020\\_784\\_11028.pdf](http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/SU_DEL_DELC_35_2020_784_11028.pdf)

[http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/SU\\_DEL\\_DELC\\_41\\_2021\\_784\\_12080.pdf](http://www.comune.guastalla.re.it/upload/guastalla/gestionedocumentale/SU_DEL_DELC_41_2021_784_12080.pdf)

Sono in corso di predisposizione la revisione annuale delle partecipazioni detenute dal Comune di Guastalla alla data del 31/12/2021 e la relazione sullo stato di attuazione della razionalizzazione ai sensi dell'art.20 commi 1 e 4 D.Lgs. 175/2016, che dovranno essere approvate dal Consiglio Comunale entro il 31/12/2022.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 19/07/2022 si è provveduto alla individuazione del Gruppo Amministrazione pubblica e degli enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021, poi approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto nr. 26 del 27.09.2022.

Anche sul fronte generale dei controlli obbligatori per legge, la nostra amministrazione non ha mai trascurato gli adempimenti riferiti al controllo delle società. Infatti il nuovo regolamento sui controlli stessi, modificato con deliberazione di C.C. nr. 33 del 29 ottobre 2015, introduce, tra l'altro, il controllo sulle società, prevedendolo in particolare per quelle per le quali il comune detiene più del 5% delle quote. Pertanto, nel periodo di riferimento del presente documento di programmazione, si dovrà continuare a porre massima attenzione al monitoraggio delle medesime società e delle relative attività, con lo scopo di verificare e contenere le spese di funzionamento, comprese le spese di personale, anche riguardo a eventuali cambiamenti o interventi strategici che possano modificare in modo sostanziale la situazione economica finanziaria delle stesse, fermo restando il generale principio di perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario.

La Revisione straordinaria delle società partecipate, approvata dal Consiglio Comunale nel 2017, e le successive revisioni annuali, hanno previsto di confermare il mantenimento delle quote di partecipazione nelle seguenti società:

- Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale srl di Reggio Emilia;
- S.A.BA.R. Spa;
- S.A.BA.R. Servizi srl;
- Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Scrl;
- Iren Spa;
- AGAC Infrastrutture Spa;
- LEPIDA Spa;

e l'alienazione delle seguenti partecipazioni:

- società PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA,
- società INFRASTRUTTURE FLUVIALI SRL.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 21 del 22 dicembre 2021 è stata approvata l'analisi annuale ordinaria delle società partecipate, con evidenza della situazione al 31 dicembre 2020 e la relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nella revisione dell'anno precedente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/04/2018 è stata deliberata l'Approvazione della convenzione tra il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Guastalla per l'attribuzione al Comune di Reggio Emilia delle competenze in merito alla dismissione delle partecipazioni di tutti i comuni reggiani nella società "Piacenza Infrastrutture Spa" e la procedura è attualmente ancora in corso.

Per quanto concerne la società Infrastrutture Fluviali srl, con atto di Giunta Comunale n.69 del 31/7/2018 è stata deliberata la dismissione quote di partecipazione detenute dal Comune di Guastalla.

La società, viste le richieste avanzate a più riprese dai soci pubblici di essere liquidati della propria quota sociale, non disponendo di risorse liquide adeguate per potervi dar corso (in quanto il patrimonio è sostanzialmente immobilizzato in beni strumentali), nel corso del mese di novembre 2019 ha provveduto a convocare l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società stessa ma l'assemblea stessa, tenutasi in data 6 novembre 2019, non ha potuto validamente deliberare per mancanza del quorum necessario. A più riprese la società ha provato dismettere i cespiti, in particolare il bene più rilevante, che risulta essere una motonave, che, unitamente all'incasso dei crediti, consentirebbe di liquidare i debiti e di liquidare ai soci il residuo.

Il procedimento è ancora in corso anche se rispetto allo scorso anno è stato fatto un importante passo avanti: con deliberazione di Giunta Comunale nr. 32 del 29.03.2022 è stato approvato un protocollo d'intesa per il conferi-

mento all'Autorità di Bacino del Fiume PO (soggetto promotore) per la valorizzazione della Riserva MAB Unesco "Po Grande" che vede la partecipazione di AIPO e dei comuni rivieraschi di Casalmaggiore, San Daniele Po, Sabbioneta, Viadana, Sorbolo Mezzani, Sissa Trecasali, Colorno, Boretto, Brecello, Luzzara, Dosolo, Guastalla, Gualtieri, Pomponesco, Roccabianca, Polesine Zibello. Il progetto prevede l'acquisizione da parte dell'autorità stessa della Motonave di proprietà di Infrastrutture Fluviali srl, per cui è altamente preventivabile una prossima successiva possibilità di addivenire in tempi contenuti al perfezionamento del processo di liquidazione societaria.

## **OBIETTIVI GENERALI PER TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Guastalla valgono i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- contenimento delle spese di funzionamento;
- rispetto della normativa di riferimento in materia di assunzioni di personale per le società a controllo pubblico;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- Per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.

### **nota di approfondimento :**

Il sistema dei controlli del comune di Guastalla è disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n.33 del 29.10.2015

Relativamente alle società partecipate l'art. 14 stabilisce quanto segue:

#### **Articolo 14 - SOCIETA' SOGGETTE AL CONTROLLO**

1. Sono soggette al controllo di cui al precedente articolo le società nelle quali la partecipazione del Comune di Guastalla è almeno pari al 5%, con esclusione delle società quotate e di quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, secondo quanto stabilito dall'art. 147- quater del D.lgs 18.08.2000 n. 267.
2. Per quelle nelle quali la partecipazione del Comune di Guastalla è inferiore al 5% il controllo è circoscritto alla verifica dell'andamento economico-finanziario, al fine di valutare gli eventuali effetti sugli equilibri finanziari del comune.
3. Le società soggette al controllo sono tenute a fornire tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione dei controlli medesimi, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

### **Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)**

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

Nel corso del 2020, 2021 e 2022, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID\_19, non sono stati organizzati specifici incontri con i soggetti partecipati dagli enti della nostra Unione, anche se il Comune di Guastalla ha continuato a fungere da coordinatore per il reperimento delle varie informazioni periodiche necessarie per i vari adempimenti, allo scopo di fornire direttive e supporto per il corretto svolgimento degli stessi.

Nel corso del prossimo triennio si confida di riprendere ad organizzare specifici incontri coinvolgendo i soggetti interessati, così come già effettuato a partire dal 2019.

### Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

<i>Situazione al 10/11/2022</i>				
<i>Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti</i>				
Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato	Finanziamento
Riqualificazione Via Ponte Pietra	2018	66.000,00	32.990,00	Entrate Correnti
Realizzazione Rotatoria Via Cisa Veneta	2018	95.000,00	5.455,62	Alienazioni
Adeguamento funzionale Scuola Media e Scuola primaria	2021	160.000,00	16.185,33	Alienazioni
Adeguamento funzionale Scuola primaria	2021	84.140,14	0,00	Contributo Statale
Recupero Sismico Ex Ospedale	2022	212.052,92	0,00	Contributo Regionale
Recupero Sismico Ex Chiesa San Ca	2022	282.103,71	0,00	Contributo Regionale
Progetto bike to work	2022	133.971,62	0,00	Contributo Regionale+OU+ Entrate Cds

### POLITICHE TARIFFARIE

Le tariffe esposte negli schemi che seguono riguardano i principali servizi comunali a domanda individuale, che sono ormai gestiti con affidamento da parte dell'ente ad organismi gestionali esterni con propria personalità giuridica. Conseguentemente, poiché la riscossione della maggior parte degli introiti è interamente demandata ad altri soggetti, in molti casi non sono previste entrate dirette a favore dell'ente.

Si ritiene però opportuno, per ragioni di maggior trasparenza, evidenziare in questa sede le tariffe attualmente in vigore per i principali servizi di rilevante importanza per l'utenza e per l'ente, che sono soprattutto quelli riferiti alla persona in campo sociale ed educativo.

### RETTE SETTORE ISTRUZIONE - SERVIZI SOCIALI - RELAZIONE CON IL PUBBLICO

**SERVIZI ANZIANI** : le rette potrebbero essere oggetto di variazione a seguito di aggiornamento dei costi da parte della regione Emilia Romagna o della riorganizzazione dell'offerta che su cui i Comuni dell'Unione si prefiggono di intervenire.

#### CASA RESIDENZA ANZIANI "AGORA" E "ING. BISINI"

Posto accreditato e acquisito	€ 50,05
Posto accreditato e non acquisito	€ 70,00

#### CENTRO DIURNO ANZIANI

Per i n. 12 Posti accreditati e acquisiti

Retta a carico dell'utente €24,00 + 2.50 per trasporto

Per i n. 13 Posti accreditati e non acquisiti

#### TEMPO PIENO

Retta a carico dell'utente €30,50 + € 5,00 per trasporto

#### PART TIME

Retta a carico dell'utente €22,00 + € 5,00 per trasporto

#### ASSISTENZA DOMICILIARE (Accreditata e acquisita)

Retta a carico dell'utente (1 oss) € 9,00 + € 1,52 per tempo di spostamento

Retta a carico dell'utente (2 oss) € 17,00 + € 3,04 per tempo di spostamento

#### ASSISTENZA DOMICILIARE (Accreditata e non Acquisita)

Retta a carico dell'utente (1 oss) € 24,70 + € 3,64 per tempo di spostamento

Retta a carico dell'utente (2 oss) € 47,00 + € 7,28 per tempo di spostamento

#### PASTO

Costo a carico dell'utente non autosufficiente con consegna a domicilio € 9,00

Costo a carico dell'utente autosufficiente con consegna a domicilio € 10,00

#### SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

- Comune di Guastalla : Euro 5,00
- Novellara - Reggiolo : Euro 10,00
- Suzzara (MN) : Euro 13,00
- Correggio : Euro 15,00
- Montecchio Emilia - Parma- Reggio Emilia: Euro 25,00

E' prevista

- 1) la riduzione del 20% delle citate rette per coloro che richiedono trasporti superiori a 10 giorni per il medesimo percorso riabilitativo;

l'esenzione al pagamento per le presone segnalate dal servizio sociale che presentano gravi situazioni di disagio socio economico per le quali sia attivato un adeguato progetto di intervento predisposto dall'assistente sociale responsabile del caso.

### SERVIZI EDUCATIVI

Le rette sotto indicate sono valide per l'anno scolastico 2021/2022. Per i periodi successivi si dovranno tenere in considerazione i bilanci dei servizi offerti anche in una logica di condivisione di regolamenti e rette in ambito unionale. Occorrerà poi verificare se la Regione Emilia Romagna erogherà contributi a sostegno delle famiglie con bambini frequentati i nidi di infanzia .

In data 20 dicembre 2020 con deliberazione di Giunta n. 119 è stato modificato il vigente sistema delle rette per far fronte all'emergenza sanitaria covid 19- Le modifiche resteranno valide fino al perdurare dello stato di emergenza.

A causa del consistente incremento previsto per la gestione dei servizi scolastici, sia per effetto degli strascichi dovuti all'emergenza sanitaria, che a causa dell'aumento dei costi energetici e delle materie prime, innescati dallo scoppio e perdurare della guerra in Ucraina, l'amministrazione comunale sta valutando un aumento delle rette di mensa e trasporti con effetto dal 1° gennaio 2023; questa operazione potrà essere disposta entro il termine ultimo previsto per legge per l'approvazione del nuovo bilancio e, in tal caso, le tabelle che seguono saranno conseguentemente aggiornate in sede di predisposizione di una prossima versione del presente documento.

### SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO

Quota di iscrizione (rimborsabile al termine dell' a.s. a coloro che avranno frequentato regolarmente il servizio)	€ 80,00
Retta mensile Scuola dell'Infanzia mensile (quota fissa)	€ 165,00
Costo Pasto ( giornaliero)	€ 5,00

#### FASCE DI CONTRIBUZIONE AGEVOLATE

FASCIA	REDDITO ISEE	TEMPO PIENO	PASTO
		quota fissa mensile	al giorno
H	Oltre 25.000,01	€165,00	€5,0
G	da 22.000,01 a 25.000	€160,00	€5,0
F	da 18.000,01 a 22.000	€153,00	€5,0
E	da 15.000,01 a 18.000,00	€137,00	€4,5
D	da 10.000,01 a 15.000	€123,00	€4,0
C	da 7.000,01 a 10.000,00	€107,00	€3,5
B	da 3500,01 a 7000,00	€78,00	€2,5
A	Inferiore a 3500,00	€46,00	€1,5

**NIDO D' INFANZIA IRIDE**

Quota di iscrizione (rimborsabile al termine dell'anno scolastico a coloro che avranno frequentato regolarmente il servizio)	€150,00
Retta mensile Nido d'Infanzia Tempo Pieno (quota fissa)	€ 245,00
Retta mensile Nido d'infanzia Part Time (quota fissa )	€ 165,00
Costo Pasto (giornaliero)	€ 5,00

**FASCE DI CONTRIBUZIONE AGEVOLATE**

FASCIA	REDDITO ISEE	TEMPO NORMALE	PART TIME	PASTO
		quota fissa mensile	quota fissa mensile	al giorno
H	Oltre 25.000,01	€245,00	€165,00	€5,0
G	da 22.000,01 a 25.000	€233,00	€160,00	€5,0
F	Da 18.000,01 a 22.000,00	€218,00	€153,00	€5,0
E	da 15.000,01 a 18.000,00	€196,00	€138,00	€4,5
D	da 10.000,01 a 15.000	€174,00	€122,00	€4,0
C	da 7.000,01 a 10.000,00	€152,00	€108,00	€3,5
B	da 3500,01 a 7000,00	€109,00	€76,00	€2,5
A	Inferiore a 3500,00	€65,00	€47,00	€1,5

Le famiglie che usufruiscono dei servizi alla prima infanzia ( nido e scuola) per due o più figli contemporaneamente potranno richiedere per i figli (in ordine di età - dal maggiore al minore) l'applicazione dello scalo fascia, ovvero il pagamento del costo pasto corrispondente alla fascia immediatamente inferiore a quella di appartenenza.

**SERVIZIO DI INGRESSO ANTICIPATO SU NIDO E SCUOLA D'INFANZIA**

(dal lunedì al venerdì ore 7.30 - 8.00)

Retta annuale fissa di € 150,00.

Non è ammesso il ritiro in corso d'anno fatte salve comprovate e documentate cause di forza maggiore.

Il pagamento dovrà avvenire in due rate di € 75,00 anticipate, da versare contestualmente alle rette di Settembre 2018 e Gennaio 2019.

Solamente per coloro che usufruiscono nel corso dell'anno scolastico del servizio di ingresso anticipato su nido e scuola dell'infanzia vi è la possibilità di accedere ad analogo servizio durante il tempo estivo con una retta settimanale di € 5.00

**SERVIZIO DI TEMPO PROLUNGATO SU NIDO E SCUOLA D'INFANZIA**

(dal lunedì al venerdì ore 16.00 - 18.00)

Retta mensile fissa di € 80,00.

L'iscrizione a questo servizio ha durata annuale. Non sono ammessi ritiri in corso d'anno. Il servizio di uscita posticipata verrà attivato solo nel caso in cui si raggiunga un numero minimo di 10 iscritti (oppure di 8 qualora i richiedenti siano esclusivamente frequentanti il nido).

### SERVIZIO ESTIVO NIDO E SCUOLA D'INFANZIA

(Retta **settimanale** comprensiva del pasto)

FASCIA	REDDITO ISEE	SCUOLA INFANZIA	NIDO DI INFANZIA	NIDO DI INFANZIA
		TEMPO PIENO	TEMPO PIENO	PART TIME
H	Oltre 25.000	€ 65,00	€ 85,00	€ 60,00
G	22.001 - 25.000	€ 63,00	€ 80,00	€ 58,00
F	18.001 - 22.000	€ 60,00	€ 75,00	€ 55,00
E	15.001-18.000	€ 50,00	€ 65,00	€ 50,00
D	10001,00-15.000	€ 45,00	€ 55,00	€ 45,00
C	7001-10.000,00	€ 40,00	€ 50,00	€ 40,00
B	3.501-7.000	€ 30,00	€ 40,00	€ 30,00
A	Inferiore a 3.500	€ 20,00	€ 25,00	€ 20,00

### SERVIZIO DI INGRESSO ANTICIPATO e/o POSTICIPATO SCUOLA PRIMARIA

(dal lunedì al venerdì 7.30 - 8.00 nei plessi di Pieve e San Martino)

(dal lunedì al venerdì 7.30 - 8.10 nel plesso del Centro)

(dal lunedì al venerdì 16.10 - 16.40 nel plesso del Centro)

Retta annuale fissa di € 180,00

Per gli utenti residenti nel comune di Guastalla la retta annuale è di €130,00.

Qualora la richiesta sia presentata sia per l'ingresso anticipato che per il servizio posticipato la retta annuale è di € 340,00 per i non residenti e di € 240 per i residenti.

Non è ammesso ritiro in corso d'anno fatte salve comprovate e documentate cause di forza maggiore.

Il pagamento dovrà avvenire in due rate anticipate, da versare entro il 30 Settembre 2018 e il 28 Febbraio 2019, nel rispetto delle modalità che verranno successivamente indicate alle famiglie.

Il servizio verrà attivato dal lunedì al venerdì solo nei plessi dove saranno accolte almeno dieci iscrizioni.

**SERVIZIO MENSA CLASSI TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA**

Per coloro che frequentano il tempo pieno è prevista la sottoscrizione di un abbonamento mensile

FASCIA	ISEE	ABBONAMENTO MENSILE TEMPO PIENO ( AD ECCEZIONE DI SETTEMBRE E DICEMBRE)	ABBONAMENTO TEMPO PIENO SETTEMBRE	ABBONAMENTO TEMPO PIENO DICEMBRE
H	Oltre 25.000,01	€95,00	€40,00	€60,00
G	da 22.000,01 a 25.000	€91,00	€38,00	€55,00
F	Da 18.000,01 a 22.000	€88,00	€36,00	€52,00
E	da 15.000,01 a 18.000,00	€79,00	€32,00	€47,00
D	da 10.000,01 a 15.000	€70,00	€29,00	€42,00
C	da 7.000,01 a 10.000,00	€62,00	€25,00	€36,00
B	da 3500,01 a 7000,00	€44,00	€18,00	€26,00
A	Inferiore a 3500,00	€26,00	€11,00	€16,00

Il pagamento dovrà avvenire in forma anticipata, nei tempi previsti dal regolamento e secondo le modalità che verranno comunicate direttamente agli interessati.

La quote mensili previste sono comprensive dei pasti del mese di giugno.

Gli utenti che usufruiscono del servizio mensa per due o più figli contemporaneamente potranno richiedere per i figli (in ordine di età - dal maggiore al minore) l'applicazione dello scalo fascia, ovvero il pagamento dell'abbonamento corrispondente alla fascia immediatamente inferiore a quella di appartenenza.

**SERVIZIO MENSA CLASSI A MODULO SCUOLA PRIMARIA SAN MARTINO**

Per coloro che frequentano le classi a modulo nel plesso di San Martino è prevista una annuale e la retta da pagare in due rate : RATA ANNUALE € 100,00.

**SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO  
(SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA)**

FASCIA	ISEE	Costo annuale ( andata e ritorno)	Costo annuale (sola andata o solo ritorno)
1	Superiore a 10.000,0	€ 360,00	€ 180,00

2	da 7.000,01 a 10.000,00	€ 324,00	€ 162,00
3	Inferiore a 7.000	€ 288,00	€ 144,00

Gli utenti che usufruiranno del servizio di trasporto scolastico per due figli contemporaneamente pagheranno l'80% del costo previsto per ognuno.

Nel caso di utenti che richiedono il servizio di trasporto scolastico per tre figli o più figli contemporaneamente il costo per ognuno è ridotto al 70%.

Le tariffe così determinate vengono applicate anche per il trasporto individualizzato di alunni diversamente abili.

### **MICROCHIP PER CANI**

Il costo attuale è di 3 euro e potrebbe essere oggetto di variazione a seconda del costo di acquisto degli stessi.

### **Diritti fissi, di segreteria e tariffe**

L'adeguamento degli importi dei diritti fissi, di segreteria e delle tariffe per rimborsi dovuti a vario titolo è stato approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 22/12/2020, con decorrenza 1° gennaio 2021:

<b>voce incasso</b>	<b>normativa/atto</b>	<b>importo</b>
diritti fissi per carta identità cartacea	art.291 R.D. n.635/40 art.12-ter legge n.68/93	€ 5,15
diritti fissi per smarrimento carta identità cartacea	art. 291 R.D. n.635/40 raddoppio per smarrimento/deterioramento	€ 10,30
diritti segreteria per carta identità	tab. D punto 6 + c.9 legge n.604/62	€ 0,25
Rimborso Carta identità elettronica (CIE)	Art 1 del decreto 26/5/2016 ministero dell'Economia	€ 16,79
ricerca anagrafica (in bollo)	tab. D punto 6-bis legge n.604/62	€ 5,00
ricerca anagrafica (in esenzione da bollo)	tab. D punto 6-bis+ c.9 legge n.604/62	€ 2,50
fotocopie (A4 e A3) per accesso agli atti	art.25 legge n.241/90	B/N € 0,20 x A4 - € 0,30 x A3 Colori € 0,30 x A4 - € 0,50 x A3 Il fronte-retro viene equiparato al costo di n.2 fotocopie
copie su compact disc per accesso agli atti	art.25 legge n.241/90	€ 10,00
tariffa per concessione uso sala civica	Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 04/02/2009	Mezza giornata con riscaldamento 33 euro, senza 18 euro. Intera giornata con riscaldamento 65 euro, senza 35 euro.

**Canone per concessione uso Sala Civica**

Ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento per la concessione in uso della Sala Civica, approvato con Deliberazione consiliare n. 7 del 28/1/2009, la concessione è subordinata al pagamento di un canone comprensivo dei consumi per utenze, dell'usura dei beni mobili e degli arredi, apertura, chiusura, sorveglianza, assistenza, uso della strumentazione e pulizia. Detto canone è stato ridefinito con Deliberazione di G.C. n.7 del 4/2/2009, come di seguito indicato, e viene mantenuto inalterato:

- Periodo invernale: € 33,00 x ogni frazione giornaliera;  
€ 65,00 x intera giornata;
- Periodo estivo: € 18,00 x ogni frazione giornaliera;  
€ 35,00 x intera giornata.

**Settore demografico****Tariffe per uso sale di edifici comunali per celebrazione matrimoni civili e costituzione delle unioni civili**

La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione delle unioni civili sono attività istituzionali gratuite quando si svolgono all'interno della Sede Municipale, negli orari di funzionamento del Servizio di Stato civile. Su domanda degli interessati, il matrimonio civile e la costituzione dell'unione civili possono essere officiate anche fuori dall'orario di servizio e/o in edificio comunale diverso dalla sede municipale, ma con il pagamento di apposite tariffe, rideterminate con Deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 31/03/2020 secondo lo schema seguente:

Sale	Orario di servizio		Fuori dall'orario di servizio	
	Residente	Non residente	Residente	Non residente
Sala del Consiglio	gratuito	gratuito	€ 140,00	€ 180,00
Sala della Giunta				
Ufficio del Sindaco				
Sala del Camino	€ 350,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 500,00

**Diritto fisso per accordo di separazione personale, di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio**

Il diritto fisso di cui all'art. 12, comma 6, del decreto legge 12/9/2014, n. 132, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 10 novembre 2014, è previsto all'atto della conclusione dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi dai coniugi innanzi al sindaco, quale ufficiale dello stato civile del comune di residenza di uno di loro o del comune presso cui è iscritto o trascritto l'atto di matrimonio. Con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 20/1/2015 detto diritto fisso è stato equiparato all'importo dell'imposta di bollo prevista per le pubblicazioni di matrimonio che, attualmente, è di € 16,00.

**Tariffe del servizio di illuminazione lampade votive nei cimiteri comunali**

Le tariffe del servizio in oggetto, approvate con Deliberazione di Giunta comunale n. 151 del 2/11/2004, sono state ridefinite al netto dell'IVA con Deliberazione di Giunta comunale n. 23 dell'8/3/2016, confermando gli importi fissati dalla citata Deliberazione n. 151/2004, secondo la seguente articolazione:

- a) contributo fisso di € 20,49 - oltre IVA nella misura di legge - da pagarsi una sola volta, a titolo di rimborso spese, che comprende le spese di allacciamento e derivazione, piccoli lavori di muratura, fornitura ed installazione del portalamпада e della prima lampadina;
- b) canone di utenza di € 13,11 - oltre IVA nella misura di legge - da pagarsi a cadenza annuale comprendente la sorveglianza e la manutenzione dell'impianto, il ricambio delle lampadine, l'erogazione dell'energia elettrica.

Detti importi, rimasti in linea con le spese sostenute per il servizio gestito in economia diretta, fin dal 2005 e, pertanto, non più aumentati, saranno oggetto di una nuova valutazione, in corso a causa del rincaro dell'energia elettrica e dei materiali.

**Tariffe delle operazioni cimiteriali**

Per le operazioni cimiteriali svolte dal personale addetto, che comprendono lavori di scavo e/o muratura, oltre ai materiali necessari per la raccolta dei resti mortali (inconsunti e non), allo scopo di collocare le spoglie dei defunti secondo le disposizioni dei loro familiari, le tariffe da porre a carico dei richiedenti ed applicabili indistintamente nei cimiteri del Comune di Guastalla (Urbano, San Girolamo, San Martino, San Rocco) a copertura delle relative spese, rimangono quelle stabilite con Deliberazione di Giunta comunale n.103 del 17/12/2019 in vigore dal 01/01/2020:

N°	DESCRIZIONE LAVORO	TARIFFA in €
1	Tumulazione in loculo in elevazione	140,00
2	Tumulazione in loculo speciale (interrato sotto il portico) e tomba di famiglia	150,00
3	Tumulazione in loculo sotterraneo (cassone)	250,00
4	Inumazione	300,00
5	Inumazione di parti anatomiche riconoscibili e di prodotti del concepimento (dimensione massima della cassetta pari a 55 cm)	80,00
6	Tumulazione di resti mortali e/o urne cinerarie in celletta ossario	80,00
7	Tumulazione di resti mortali e/o urne cinerarie in loculo	100,00
8	Esumazione	366,00
9	Esumazione di parti anatomiche riconoscibili e di prodotti del concepimento	110,00
10	Estumulazione da loculo in elevazione, con raccolta resti mortali	150,00
11	Estumulazione da loculo sotterraneo (cassone), con raccolta resti mortali	400,00
12	Estumulazione da loculo speciale (interrato sotto il porticato) e tomba di famiglia, con raccolta resti mortali	300,00
13	Estumulazione, ai fini della traslazione, di resti mortali o ceneri	100,00
14	Estumulazione feretro, ai fini della traslazione, da loculo in elevazione	120,00
15	Estumulazione feretro, ai fini della traslazione, da loculo sotterraneo (cassone)	300,00
16	Estumulazione feretro, ai fini della traslazione, da loculo speciale (interrato sotto il portico) e tomba di famiglia	250,00
17	Dispersione delle ceneri provenienti dalla cremazione di cadaveri nel "Giardino delle rimembranze"	200,00
18	Targhetta commemorativa per i defunti le cui ceneri sono state disperse nel	25,00

	“Giardino delle rimembranze”	
19	Conferimento delle ceneri provenienti dalla cremazione di cadaveri nel cinerario comune (Marble Chaple)	200,00
20	Conferimento delle ceneri provenienti dalla cremazione di esiti di fenomeni cadaverici conservativi, parti anatomiche riconoscibili, ossa, prodotti abortivi o feti nel cinerario comune (Marble Chaple)	Gratuito (art.4, comma 2, lett. D del Regolamento Comunale di P.M.)

**Tariffe delle concessioni cimiteriali**

Le tariffe delle concessioni cimiteriali, approvate con apposite deliberazioni di Giunta comunale, sono state determinate secondo la tipologia di sepoltura ed è previsto che vengano annualmente aggiornate in base alle variazioni dell’indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, accertati dall’Istat, intervenute nell’anno precedente, prendendo a riferimento il mese di dicembre.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.8 del 25/01/2022 è stata revocata la sospensione del suddetto aggiornamento, deliberata dallo stesso organo con atto n.12 del 19/02/2019, considerato che i costi di gestione del patrimonio cimiteriale e dei servizi ad esso connessi hanno subito nell’ultimo periodods un significativo aumento. Di conseguenza, con determina n.62 del 31/01/2022 si è proceduto all’adeguamento delle tariffe delle concessioni cimiteriali in base alla variazione dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertati dall’ISTAT intervenuta nell’anno 2021, prendendo a riferimento il mese di dicembre 2021 rispetto allo stesso mese dell’anno precedente (+3,8 %).

Cimitero	Tipologia sepoltura	Costo concessione 2022
<b>CIMITERO URBANO</b>	Loculi ala est (lapide compresa)	3.019
	Loculi ala ovest (lapide compresa)	3.019
	Loculi arcate monumentale (1^, 5^ e 6^ fila)	1.274
	Loculi arcate monumentale (2^, 3^ e 4^ fila)	1.911
	Loculi sotterranei galleria + botole	510
	Loculi arcate monumentali 2 posti 1°, 5° e 6° fila	2.229,00
	Loculi arcate monumentali 2 posti 2°, 3° e 4° fila	3.344,00
	Loculi arcate monumentali 3 posti 1°, 5° e 6° fila	3.185,00
	Loculi arcate monumentali 3 posti 2°, 3° e 4° fila	4.777,00
	Loculi arcate monumentali 4 posti 1° fila	4.140,00
	Loculi arcate monumentali 6 posti 1° fila	6.051,00
	Terreno (al mq anche per il rinnovo di loculi sotterranei)	611
	Loculi sotterranei (valore a corpo per la concessione ex novo della sepoltura e per il rinnovo dei loculi sotterranei concessi a partire dal 01/01/1989)	2.595
	Ossari ala est (lapide compresa)	707
	Ossari ala ovest ampliati (lapide compresa)	1.142
	Ossari monumentale	445
	Ossari doppi monumentale	573
	Tombe di famiglia ala est (6 loculi)	66.426
<b>CIMITERO S. GIROLAMO</b>	Loculi arcate (1^, 5^ e 6^ fila)	1.274
	Loculi arcate (2^, 3^ e 4^ fila)	1.911
	Loculi arcate (1^, 5^ e 6^ fila) ampliamento 2010	1.785
	Loculi arcate (2^, 3^ e 4^ fila) ampliamento 2010	2.421
	Terreno (al mq anche per il rinnovo di loculi sotterranei)	611
	Loculi sotterranei (valore a corpo per la concessione ex novo della sepoltura e per il rinnovo dei loculi sotterranei)	2.595

	concessi a partire dal 01/01/1989)	
	Ossari	445
	Ossari doppi	573
	Ossari (1^, 2^, 3^, 4^ fila) ampliamento 2010	510
<b>CIMITERO S. ROCCO</b>	Loculi arcate (1^, 5^ e 6^ fila)	1.274
	Loculi arcate (2^, 3^ e 4^ fila)	1.911
	Loculi lato ovest (1^ e 5^ fila - lapide compresa)	1.785
	Loculi lato ovest (2^, 3^ e 4^ fila - lapide compresa)	2.421
	Loculi lato nord-ovest (lapide compresa) ampl. 2006	2.860
	Terreno (al mq anche per il rinnovo di loculi sotterranei)	611
	Loculi sotterranei (valore a corpo per la concessione ex novo della sepoltura e per il rinnovo dei loculi sotterranei concessi a partire dal 01/01/1989)	2.595
	Ossari	445
	Ossari doppi	573
	Ossari lato ovest (lapide compresa)	510
Ossari lato nord-ovest (lapide compresa) ampliamento 2006	670	
<b>CIMITERO S. MARTINO</b>	Loculi arcate (1^, 5^ e 6^ fila)	1.274
	Loculi arcate (2^, 3^ e 4^ fila)	1.911
	Loculi ampliamento (1^, 5^ e 6^ fila)	2.167
	Loculi ampliamento (2^, 3^ e 4^ fila)	2.547
	Terreno (al mq anche per il rinnovo di loculi sotterranei)	611
	Loculi sotterranei (valore a corpo per la concessione ex novo della sepoltura e per il rinnovo dei loculi sotterranei concessi a partire dal 01/01/1989)	2.595
	Ossari	445
	Ossari doppi	573
	Ossari ampliamento	510
	Tombe di famiglia ampliamento	39.869
<b>TUTTI I CIMITERI</b>	Tariffa unica per il riutilizzo di una sepoltura in tomba di famiglia	900,00

**BIGLIETTI ED ABBONAMENTI SPETTACOLI STAGIONE TEATRALE**

<b>PREZZI ABBONAMENTI INTERI</b> NB: i prezzi riportati di seguito sono relativi alla periodo 2021/2022, ma gli importi variano annualmente in base al numero di spettacoli proposti in stagione	<b>PREZZI ABBONAMENTI RIDOTTI (30% GIOVANI &lt; 26 ANNI - &gt; 65 – PORTATORI HANDICAP)</b> NB: i prezzi riportati di seguito sono relativi alla periodo 2021/2022, ma gli importi variano annualmente in base al numero di spettacoli proposti in stagione
Poltrona 170,00 €	Poltrona 135,00 €
Posto Palco Centrale I° e II° ord. 153,00 €	Posto Palco Centrale I° e II° ord. 126,00 €
Posto Palco Lat I° e II° ord. 126,00 €	Posto Palco Lat I° e II° ord. 108,00 €
Posto Palco III° ord. 108,00 €	Posto Palco III° ord. 90,00 €

<b>PREZZI BIGLIETTI SINGOLO SPETTACOLO INTERI</b>	<b>PREZZI BIGLIETTI SINGOLO SPETTACOLO RIDOTTI</b>
Poltrona 22,00 €	Poltrona 18,00 €
Palco I° e II° ord. 22,00 €	Palco I° e II° ord. 18,00 €
Palco III° ord. 17,00 €	Palco III° ord. 12,00 €
Loggione 10,00 €	Loggione 7,00 €

**TARIFFA CONCESSIONE IN USO DEL TEATRO COMUNALE**

- Periodo 1 Gennaio/ 30 Aprile € 700,00 (+ 100,00 € a carico organizzatore per squadra antincendio)
- Periodo 1 Maggio/14 Ottobre € 400,00 (+ 100,00 € a carico organizzatore per squadra antincendio)
- Periodo 15 Ottobre/ 31 Dicembre € 700,00 (+ 100,00 € a carico organizzatore per squadra antincendio)

**TARIFFE BIGLIETTERIA PER SPETTACOLI TEATRO RAGAZZI.**

- Spettacoli scolastici € 4,50 (gratuito per disabili ed insegnanti)
- Spettacoli in lingua straniera € 10,00 (gratuito per disabili ed insegnanti)
- Spettacoli domenicali o festivi – interi € 5,00 (gratuito per disabili ed insegnanti)
- Spettacoli domenicali o festivi – ridotti € 3,00

**TARIFFE PER L'ACCESSO ALLE ESPOSIZIONI DI PALAZZO DUCALE**

- Biglietto intero € 5,00
- Biglietto ridotto (giovani con meno di 26 anni e pensionati con più di 65 anni) € 3,00
- Biglietto gratuito per categorie protette, istituzione scolastiche o su base normativa
- Visita guidata alla sola quadreria € 2,00 (gratuito per categorie protette, istituzione scolastiche o su base normativa)

**TARIFFE PER IL CINEMA ESTIVO**

- Biglietto intero € 4,00 – ridotto € 2,00

**TARIFFE UTILIZZO CAMPI DA CALCIO COMUNALI**

Tariffa 1	Tariffa oraria in € per allenamenti	Tariffa oraria per impianto con uso illuminazione	Tariffa oraria in € per partita	Costo partita con uso illuminazione
Via Spagna Campo 1	€ 35,00	€ 40,00	€ 70,00	€ 80,00
Via Spagna Campo 2	€ 25,00	€ 30,00	€ 50,00	€ 60,00
Via Spagna Campo 3	€ 15,00	€ 20,00	€ 30,00	€ 40,00
Via Spagna Campo 4	€ 8,00	€ 13,00	€ 16,00	€ 26,00
San Rocco	€ 15,00	€ 20,00	€ 30,00	€ 40,00
San Girolamo	€ 8,00	€ 13,00	€ 16,00	€ 26,00
Nelson Ferrarini	€ 20,00	€ 30,00	€ 46,00	
Tariffa 2	Tariffa oraria in € per allenamenti	Tariffa oraria per impianto con uso illuminazione	Tariffa oraria in € per partita	Costo partita con uso illuminazione

Via Spagna Campo 1	€ 25,00	€ 30,00	€ 50,00	€ 60,00
Via Spagna Campo 2	€ 20,00	€ 25,00	€ 40,00	€ 50,00
Via Spagna Campo 3	€ 10,00	€ 15,00	€ 20,00	€ 30,00
Via Spagna Campo 4	€ 8,00	€ 13,00	€ 16,00	€ 26,00
San Rocco	€ 10,00	€ 15,00	€ 20,00	€ 30,00
San Girolamo	€ 8,00	€ 13,00	€ 16,00	€ 26,00
Nelson Ferrarini	€ 20,00	€ 25,00	€ 39,00	
Tariffa 3	Tariffa oraria in € per allenamenti	Tariffa oraria per impianto con uso illuminazione	Tariffa oraria in € per partita	Costo partita con uso illuminazione
Via Spagna Campo 1	€ 13,00	€ 17,00	€ 26,00	€ 34,00
Via Spagna Campo 2	€ 9,00	€ 13,00	€ 18,00	€ 26,00
Via Spagna Campo 3	€ 5,00	€ 9,00	€ 10,00	€ 18,00
Via Spagna Campo 4	€ 5,00	€ 9,00	€ 10,00	€ 18,00
San Rocco	€ 5,00	€ 9,00	€ 10,00	€ 18,00
San Girolamo	€ 5,00	€ 9,00	€ 10,00	€ 18,00
Nelson Ferrarini	€ 9,00	€ 13,00	€ 18,00	

**TARIFFE UTILIZZO PALESTRE**

Palestre	Tariffe 1		Tariffe 2		Tariffe 3	
	Allenamento	Partita	Allenamento	Partita	Allenamento	Partita
Liceo	€ 25,00	€ 42,00	€ 18,00	€ 31,00	€ 12,00	€ 21,00
Russell	€ 25,00	€ 42,00	€ 18,00	€ 31,00	€ 12,00	€ 21,00
Bisi	€ 16,00	€ 27,00	€ 12,00	€ 20,00	€ 8,00	€ 13,00
Rossi	€ 20,00	€ 34,00	€ 15,00	€ 25,00	€ 10,00	€ 17,00
Primo Maggio	€ 20,00	€ 34,00	€ 15,00	€ 25,00	€ 10,00	€ 17,00

**TARIFFE UTILIZZO CAMPI SINTETICI MISTI CALCETTO/TENNIS E IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA**

Tariffa 1	Solo Campo	Illuminato	Illuminato e riscaldato
Via Spagna Campo 1	€ 36,00	€ 40,00	€ -
Via Spagna Campo 2	€ 36,00	€ 40,00	€ -
Via Spagna Campo	€ 36,00	€ 40,00	€ 44,00

3			
Via Spagna Campo 4	€ 36,00	€ 40,00	€ 44,00
Tariffa 2	Solo Campo	Illuminato	Illuminato e riscaldato
Via Spagna Campo 1	€ 30,00	€ 34,00	€ -
Via Spagna Campo 2	€ 30,00	€ 34,00	€ -
Via Spagna Campo 3	€ 30,00	€ 34,00	€ 38,00
Via Spagna Campo 4	€ 30,00	€ 34,00	€ 38,00
Tariffa 3	Solo Campo	Illuminato	Illuminato e riscaldato
Via Spagna Campo 1	€ 16,00	€ 20,00	€ -
Via Spagna Campo 2	€ 16,00	€ 20,00	€ -
Via Spagna Campo 3	€ 16,00	€ 20,00	€ 24,00
Via Spagna Campo 4	€ 16,00	€ 20,00	€ 24,00

	Solo Pista	Pista + spogliatoio	Pista + illuminazione	Pista + illuminazione + spogliatoio
Tariffa 1	€ 15,00	€ 20,00	€ 30,00	€ 35,00
Tariffa 2	€ 6,00	€ 11,00	€ 15,00	€ 20,00
Tariffa 3	€ 4,00	€ 8,00	€ 12,00	€ 15,00

**Legenda:**

**Tariffa 1:** società amatoriali, attività agonistica federale professionisti

**Tariffa 2:** società sportive agonistiche che svolgono campionati federali non professionisti e attività non previste da tariffa 3

**Tariffa 3:** attività giovanile Under 18, corsi attività motoria per la terza età over 60, disabili, associazioni di solidarietà sociale

**TARIFFE UTILIZZO Pala Chiarelli-Donati Città di Guastalla**

Sono individuati i seguenti gruppi di utenza:

**Gruppo A:** gruppi spontanei e privati

**Gruppo B:** attività amatoriale, corsi adulti, società sportive con attività professionistiche;

**Gruppo C:** associazioni sportive con attività agonistiche non professionistiche o enti di formazione

sportiva;

**Gruppo D:** attività sportiva promossa da società sportive Under 18 o Over 60 disabili o associazioni di solidarietà sociale.

	Allenamenti	Allenamenti	Partite con ingresso pubblico	Partite con ingresso pubblico
<b>Tipo gruppo</b>	<b>½ Sala (*)</b>	<b>Intero</b>	<b>Libero</b>	<b>Pagante</b>
<b>Gruppo A</b>	A discrezione del gestore	A discrezione del gestore	A discrezione del gestore	A discrezione del gestore
<b>Gruppo B</b>	<b>22,00 € /ora</b>	<b>35,00 € /ora</b>	<b>70,00 €</b>	<b>87,50 €</b>
<b>Gruppo C</b>	<b>14,00 € /ora</b>	<b>22,00 € /ora</b>	<b>50,00 €</b>	<b>51,00 €</b>
<b>Gruppo D</b>	<b>9,00 € /ora</b>	<b>15,00 € /ora</b>	<b>40,00 €</b>	<b>43,00 €</b>

(\*) Si applica solo in caso di utilizzo contemporaneo da 2 società; nel caso una società richieda la ½ sala singolarmente la tariffa è pari al 90% dell'Intero.

### CANONE UNICO PATRIMONIALE

Le tariffe, che sono relative al costo di diffusione dei messaggi pubblicitari ed ai canoni di occupazione suolo pubblico, compreso quello mercatale, sono state stabilite con deliberazione di Giunta Comunale nr. 36 del 27 aprile 2021, cui si rimanda.

### POLITICHE TRIBUTARIE

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'ente. Da ultimo, a partire dal 2020, è stato introdotto il provvedimento relativo alla cosiddetta "nuova IMU" – L. 160/2019, che, nella sostanza, incorpora sia la precedente IMU che la precedente TASI.

Nonostante questa "variabile" si può affermare di poter ormai contare su basi finanziarie consolidate, su cui costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato si rimanda ai prospetti che seguono e si evidenziano le attuali misure assunte dall'ente con riferimento alle principali voci tributarie (Addizionale comunale all'Irpef, IMU e TARI), tenuto conto che anche per il 2022 si è dovuto fare i conti con le residue conseguenze dovute all'epidemia sanitaria da COVID\_19, a cui si sono aggiunti gli effetti economici negativi dovuti alla guerra in corso dopo l'invasione russa in Ucraina.

Così come nel 2020, anno di inizio dell'emergenza sanitaria e nel 2021, anche nel 2022 sul fronte tributario il nostro ente non ha subito ripercussioni negative, in quanto le risultanze finali del gettito dei singoli tributi hanno fatto rilevare valori in linea con le attese, tenuto conto delle variabili conosciute; si conferma conseguentemente che il nostro tessuto socio-produttivo ha continuato a reggere l'impatto di fattori esterni potenzialmente difficoltosi.

L'entrata a pieno regime del nuovo sistema di aliquota unica e contestuale innalzamento del limite di reddito per l'esenzione totale in materia di addizionale comunale all'IRPEF, introdotto dal 2020, ha reso risultati che rispettano le attese auspiccate in sede di manovra (**Realizzazione di maggiore gettito ed esenzione dal pagamento per circa un migliaio di soggetti meno abbienti in aggiunta rispetto a quelli del 2019**).

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

A partire dal 2020 il Comune di Guastalla ha applicato l'imposta con aliquota unica dello 0,7%, elevando il limite di totale esenzione per i contribuenti con reddito fino a 15.000,00 €.

Questa scelta è stata effettuata dopo idonee valutazioni sia di carattere strettamente finanziario, che anche di opportunità in prospettiva, ritenendo più corretta ed efficace la gestione con aliquota unica per i seguenti motivi:

- il sistema del prelievo a scaglioni risulta eccessivamente favorevole per i contribuenti collocati nelle fasce di reddito più elevate;
- l'aliquota unica non comporta aumenti eccessivi per i contribuenti collocati nelle fasce di reddito più basse;
- nel complesso l'aliquota unica garantisce maggiore equità in quanto i redditi più elevati non potranno beneficiare delle aliquote ridotte per la quota di reddito corrispondente alle fasce più basse.

Inoltre va rilevato che, dal punto di vista economico finanziario, l'ente potrà beneficiare di un gettito maggiore con un contenuto incremento delle imposte a carico dei singoli contribuenti, ampliando la propria capacità di investimento, con particolare attenzione alla manutenzione straordinaria obbligatoria dei principali immobili di proprietà comunale.

Per il triennio 2023 -2025 il nostro ente adegua le proprie previsioni a quello che effettivamente costituisce a regime il gettito certo dell'imposta con aliquota unica; le stime di gettito provengono dai dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Portale del Federalismo fiscale e sono ormai anche confortati dai valori riscontrati a preconsuntivo 2022.

Nel prossimo triennio sarà comunque necessario un continuo monitoraggio dell'andamento dell'imposta, allo scopo di prevenire effetti finanziari negativi legati alla possibilità sia di un'eventuale ripresa nel prossimo autunno dell'emergenza sanitaria, che di conseguenze negative eventualmente legate al perdurare del conflitto in corso in Ucraina.

**IMU**

Dal 2020 l'IMU è unicamente disciplinata della Legge nr. 160/2020.

Le aliquote e detrazioni applicate sul territorio comunale saranno le seguenti:

- **4,9 per mille per abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso) e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7 – e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale, l'unità immobiliare posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.**
- **Aliquota agevolata al 7,6 per mille per fabbricati abitativi concessi in comodato d'uso gratuito a parenti fino al primo grado.**
- **9 per mille per fabbricati ad uso abitativo diverso dai precedenti.**
- **8,6 per mille per i restanti immobili.**
- **detrazione per abitazione principale (considerata di lusso) 200,00 € rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.**
- **1,00 per mille Fabbricati rurali strumentali.**

Le leggi di stabilità degli ultimi anni hanno imposto, fino al 2018 compreso, di non variare in aumento le aliquote del 2015, introducendo allo stesso tempo agevolazioni per gli immobili ad uso abitativo concessi in comodato gratuito a parenti od affini secondo criteri e condizioni prestabilite ed esenzioni dal pagamento dell'imposta per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti sempre secondo criteri e condizioni prestabilite. I contribuenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge sono tenuti a dimostrarlo come da previsione norma-

tiva. Le tariffe attualmente in vigore, già confermate anche a partire dal 2016, si prevedono invariate anche per il triennio 2023-2025; nel corso del 2022, con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 8 in data 30 marzo, le stesse sono state comunque riapprovate.

### TARI (TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI)

La Tassa sullo smaltimento rifiuti (TARI) è applicata a tutti gli immobili ed aree che possono produrre rifiuti con differenti tariffe che prevedono sia una quota fissa, determinata in base alla superficie calpestabile, che una quota variabile, commisurata al numero dei componenti la famiglia per le utenze domestiche ed al tipo di attività esercitata per quelle non domestiche.

Le tariffe, che devono garantire la copertura dei costi gestionali di smaltimento e connessi nella percentuale del 100%, sono annualmente determinate previa approvazione di un piano finanziario generale del servizio che per il 2022 è stato approvato da ARERA nel corso del mese di maggio; successivamente in data 26 maggio 2022 con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 16 sono state definite le nuove aliquote.

Per il 2020 ed il 2021 l'Amministrazione comunale ha previsto diverse agevolazioni per le categorie di contribuenti maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria, grazie soprattutto a specifico finanziamento da parte dello stato centrale. Non è stato possibile prevedere identiche manovre sul 2022 e successivi essendo cessata l'emergenza sanitaria e, di conseguenza, anche la contribuzione statale a relativo contrasto.

Allo stato attuale, anche per il prossimo triennio, tutto considerato, non sono prevedibili sostanziali modifiche dei valori di bilancio, che nelle esposizioni finanziarie riportano al momento i valori del triennio in corso. Si conferma, inoltre, che l'insieme dei proventi da tariffe per i servizi di smaltimento registra una mole di insoluto che, dopo tutte le possibili azioni di recupero pre riscossione coattiva, si attesta attorno al 10%.

Si mantiene costante l'attività generale di accertamento, che consente di rilevare nuovi contribuenti da iscrivere a ruolo o, in alcuni casi, la rettifica delle superfici da sottoporre a tassazione.

#### *Risorse strumentali - Programmi e progetti di investimento*

### NUOVI INVESTIMENTI PREVISTI PER IL TRIENNIO 2023-2025

Si espongono di seguito i principali investimenti per "settore di intervento" previsti per il triennio 2023\_2025 sulla base del piano triennale delle opere pubbliche approvato dalla Giunta Comunale con atto nr. 150 del 08.11.2022, parte integrativa del presente documento, qui elencati in forma sintetica ed aggregata nella tabella che segue:

DENOMINAZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
Ristrutturazione immobili	2.281.535,87
Interventi sul verde pubblico e ambiente	1.036.000,00
Manutenzione edifici scolastici	260.000,00
Interventi su impianti sportivi	516.000,00
Interventi sulla viabilità	800.000,00
Manutenzione cimiteri	280.000,00
Recupero centro sociale S.Girolamo	622.508,96
<b>TOTALE</b>	<b>5.796.044,83</b>

Gli investimenti di cui sopra trovano corretta ed idonea allocazione nelle singole annualità del bilancio del triennio entrante e riguardano gli investimenti di importo singolarmente superiore a 100.000,00 €.

Si espongono di seguito i valori presumibili degli acquisti e forniture superiori a 40.000,00 € per quanto attiene al biennio 2023\_2024:

- Appalto per la gestione del Canone Unico patrimoniale per € 59.626,66
- Servizio di pulizia e sanificazione locali immobili comunali per € 278.000,00
- Servizi assicurativi per € 250.000,00
- Manutenzione ordinaria verde pubblico per € 562.140,00
- Incarico per eliminazione barriere architettoniche per € 70.000,00.

## GESTIONE DEL PERSONALE E OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

In questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni dell'obiettivo di Finanza Pubblica e con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

### Analisi della consistenza del personale

Nel corso del 2022 si sono verificati i seguenti movimenti di personale già programmati, con il fabbisogno di personale 2021 e DUP 2022/2024 (assunzioni cessazioni/mobilità interne riferite al personale in ruolo) e sezione Fabbisogno del PIAO come approvato con deliberazione n. 134 del 4/10/2022:

profilo	Servizio/Settore	assunzione il	motivo
Geometra cat. C	Ambiente	01/04/2022	Copertura tramite procedura di mobilità interna
Istruttore Direttivo Tecnico cat D	Lavori Pubblici e patrimonio	02/05/2022	Concorso pubblico
Assistente Sociale	Sociale, Pubblica Istruzione e relazioni col pubblico	01/03/2022	Scorrimento di propria graduatoria

profilo	Servizio/Settore	cessazione il	motivo
Collaboratore Amm.vo cat B3	Territorio e programmazione	21/02/2022	Collocamento a riposo
Operatore Ausiliario	Area Affari Istituzionali	15/11/2022	Dimissioni volontarie
Esecutore Tecnico specializzato	Lavori Pubblici e patrimonio	01/10/2022	Collocamento a riposo

Per l'anno 2022 sono in corso le procedure per l'assunzione di:

- Settore Lavori Pubblici e patrimonio: assunzione di n. 2 Esecutori tecnici specializzati cat. B;
- Settore Territorio e programmazione: assunzione di n. 1 Istruttore amm.vo/geometra cat. C.

E' in corso di valutazione la copertura di 1 posto presso l'Area Affari Istituzionali.

La situazione di personale al 01/11/2022 (dotazione e fabbisogno) è la seguente:

CAT/POS	Presenze in servizio
A	1
B	5
B3	1
C	31
D	10
D3	6
Dir	1
<b>Totale di Ruolo</b>	<b>55</b>

ALTRE AREE DIVERSE DA QUELLE SOTTO RIPORTATE

CAT/POS	Presenze in servizio
A	1
B3	1
C	14
D	5
D3	2
Dir	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>24</b>

AREA DEMOGRAFICO STATISTICA

CAT/POS	Presenze in servizio
C	6
D3	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>8</b>

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

CAT/POS	Presenze in servizio
C	3
D	2
D3	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>6</b>

AREA TECNICA	
CAT/POS	Presenze in servizio
B	5
C	8
D	3
D3	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>17</b>

#### Situazione rispetto alla normativa sui vincoli di finanza pubblica

Ormai da 5 anni il sistema di contabilità degli enti locali, non più soggetto alle limitazioni imposte dalla normativa sul patto di stabilità, consente una programmazione di fatto più agevole rispetto al passato, in quanto risulta possibile impiegare liberamente tutte le risorse che si hanno a disposizione senza rischio di incorrere in pesanti sanzioni.

In ogni caso gli enti sono tenuti a conseguire una situazione di pareggio complessivo del proprio bilancio, sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti, ricorrendo anche sistematicamente allo strumento delle variazioni.

A tal riguardo si specifica che il Rendiconto del 2021, approvato lo scorso mese di marzo, così come la gestione in corso per l'anno 2022, hanno garantito e stanno continuando a garantire il rispetto di tutte le norme di finanza pubblica per quanto riguarda gli equilibri finanziari di bilancio.

Da segnalare che, con riferimento agli obiettivi generali di programmazione dell'ente, in conseguenza degli effetti finanziari negativi dovuti all'emergenza sanitaria, che non è stata del tutto assente pur essendo terminato lo stato di emergenza e anche delle conseguenze della guerra in corso in Ucraina, il nostro ente con specifici atti degli organi competenti ha previsto 3 monitoraggi particolari dell'andamento finanziario, al fine di mettere in sicurezza e salvaguardare le condizioni di pareggio di bilancio; sono previste al riguardo analisi nei mesi di luglio, settembre/ottobre e novembre, allo scopo di garantire il costante permanere delle condizioni di pareggio. Così come nel 2022, anche per tutto il triennio entrante, sul fronte finanziario sarà sempre più necessaria l'attività di costante controllo sul permanere degli equilibri di bilancio, tenuto conto delle situazioni di crisi sopra esposte; nella corso del 2022 si sono verificate situazioni di pesante criticità soprattutto sul fronte dei costi dell'energia che risultano in aumento esponenziale rispetto ai valori dello stesso periodo degli anni precedenti.

Questa amministrazione comunale ha già provveduto in più occasioni ad effettuare manovre finanziarie di adeguamento e dovrà rimanere vigile anche nell'ultima parte dell'anno. I maggiori costi energetici sia diretti che indiretti, questi ultimi sostenuti anche attraverso maggiori trasferimenti ai soggetti che gestiscono in house o convenzione alcuni servizi per conto di questa amministrazione comunale (su tutte, per rilevanza economico finanziaria, Sabar servizi srl per la gestione e manutenzione della pubblica illuminazione, l'Unione dei comuni Bassa Reggiana che attraverso l'azienda speciale ASBR gestisce tutti i principali servizi scolastici), risultano soltanto in parte coperti da contributi statali.

## Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

### *Indirizzi ed Obiettivi Strategici*

#### **01 Servizi istituzionali e generali e di gestione**

##### **Segreteria Generale**

Il programma comprende le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, oltre ad assicurare le attività riconducibili alle funzioni generali di amministrazione, tra le quali rientrano i compiti connessi al funzionamento della Giunta comunale, del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, fornendo anche supporto alle funzioni di coordinamento svolte dal Segretario generale. Rientrano, inoltre, le attività di protocollazione, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione, la notificazione degli atti dell'Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell'albo pretorio.

Oltre al mantenimento dello standard di servizio erogato sino ad oggi:

- si proseguirà nelle attività di semplificazione dell'attività amministrativa e di miglioramento della trasparenza anche con l'implementazione dei contenuti del sito web istituzionale e dei servizi ad esso connessi al fine di agevolare la fruizione dei contenuti anche su dispositivi mobili;
- si procederà ad un aggiornamento del ciclo documentale di dematerializzazione dei procedimenti e di invio in conservazione dei documenti amministrativi informatici (dalla documentazione di protocollo, agli atti amministrativi ed alle fatture elettroniche e dei contratti).

##### **Servizi finanziari**

###### **Programmazione ed equilibri finanziari**

Il consiglio comunale, con l'approvazione di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto rispettando, nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione agisce contemporaneamente in tre direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi anche in relazione alle proprie partecipazioni. In linea di massima ognuno di questi ambiti può anche essere inteso come un'entità autonoma in cui scomporre il bilancio. Di norma, le scelte inerenti i programmi devono tener conto del principio per cui, almeno in linea teorica, eventuali eccessi di risorse correnti possono contribuire a finanziare gli investimenti, mentre non è ammesso il contrario salvo specifiche disposizioni espressamente derogatorie.

###### **Programmazione ed equilibri patrimoniali**

Si dà atto, come già esplicitato in occasione della presentazione del Rendiconto 2021, che qui si richiama, che il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune, vanno a costituire il riepilogo della ricchezza comunale, che non può essere considerato estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

L'ultima situazione patrimoniale, approvata in occasione della presentazione del rendiconto 2021 lo scorso mese di marzo, evidenzia che l'ente si trova con una situazione creditoria soddisfacente, in quanto i crediti di difficile realizzazione trovano idonea copertura con il rispettivo accantonamento a Fondo Crediti di dubbia esigibilità. Risulta positiva anche la situazione sul fronte dell'indebitamento, anche poiché l'ente non utilizza da molti anni tale leva per finanziare i propri investimenti.

IL patrimonio dell'ente è stabilmente valutato ed aggiornato secondo i principi dettati dal Dlgs. Nr. 118/2011.

Tale circostanza consente una corretta predisposizione del bilancio consolidato con le proprie società ed organismi partecipati, adempimento cui l'ente ha dato corso nel mese di settembre 2022 per la sesta volta. Delle operazioni di aggiornamento del patrimonio è stata incaricata una società esterna selezionata con procedura ad evidenza pubblica.

#### **La spesa corrente e gli equilibri di bilancio**

Partendo dal presupposto che l'ente non possa vivere al di sopra delle proprie possibilità ed allo stesso tempo non possa nemmeno richiedere ai propri contribuenti più risorse di quanto necessari, per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio, è necessario che le previsioni di spesa siano sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata, tenendo ben presente che utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. A questo proposito si evidenzia che il nostro ente destina oneri di urbanizzazione alla parte corrente per manutenzioni in misura minima e soltanto a partire dal 2022.

Questa metodologia operativa, unitamente alla scelta di non ricorrere a nuovo indebitamento, contribuisce a dare sempre maggiore indice di virtuosità al Bilancio del nostro comune; è ovvio che man mano che vengono effettuati i rimborsi delle rate dei mutui e boc in essere, si liberano sempre più risorse da destinare alla gestione dei servizi, con ottime prospettive di ulteriore miglioramento nel brevissimo periodo, pur dovendo fare i conti con il pagamento di buona parte delle rate arretrate dilazionate negli anni dal 2012 al 2021 a causa del sisma del 2012.

#### **Le risorse per garantire il funzionamento**

Come ogni alto soggetto economico destinato ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la propria struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi ed imposte), l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono ed acqua), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra tributarie. È sempre di natura occasionale o spesso anche assente il ricorso a risorse di natura straordinaria o cosiddette "Una Tantum".

#### **L'equilibrio del bilancio investimenti**

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa.

Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è maggiormente influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in conto capitale.

#### **Le risorse destinate agli investimenti**

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Nel triennio 2023-2025 non sono attualmente previsti nuovi indebitamenti, anche se verranno tenute in considerazione eventuali opportunità che prevedano forme di mutuo a "tasso 0 (zero)" o comunque contributi straordinari a fondo perduto, sempre che il ricorso a tali forme di finanziamento non risulti pregiudizievole per la condizione generale del bilancio. Come già specificato a più riprese nei singoli documenti di programmazione, per gli oneri di urbanizzazione (vedi quanto sopra precisato), così come per la parte libera di avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, a partire dal 2015, l'amministrazione comunale di Guastalla ne ha limitato l'utilizzo per il finanziamento dei soli investimenti, fatta eccezione per una piccola parte di circa 80.000,00 € che nel 2020 è stata destinata al finanziamento di spese correnti conseguenti l'emergenza sanitaria da Covid\_19, a seguito di necessità ed espressa deroga di legge. Nel prossimo triennio il comune prevede di utilizzare oneri di

urbanizzazione per le manutenzioni correnti soltanto in piccola parte e per l'annualità 2022. Sul fronte dei mutui il Consiglio Comunale dà atto che gli organi competenti sono autorizzati con la deliberazione del presente documento, nel corso del periodo di riferimento della programmazione, ad aderire alle eventuali possibilità di rinegoziazione dei prestiti qualora se ne verificasse la convenienza.

#### **Finanze e personale**

In questa materia si prevede la realizzazione di tutte le attività di natura finanziaria che sono di supporto alla realizzazione dei programmi dell'Amministrazione e dei servizi offerti dalla stessa. I principali compiti del servizio finanziario sono la redazione dei documenti di programmazione ed il rispetto normativo in materia di finanza pubblica.

Per meglio tenere sotto controllo la gestione degli enti si evidenzia che, a partire dal 2016, è stato introdotto un costante e periodico coordinamento con l'Unione Bassa Reggiana e tutti gli altri enti ad essa aderenti, allo scopo di verificare, anche in corso di esercizio, la condizione di rispetto dei vari vincoli, non solo a livello di singolo ente, ma anche di tutti gli enti dell'Unione stessa congiuntamente. Questo, in quanto sul dato da riferire al singolo comune influisce anche la quota di spese di personale che, in base ai criteri di riparto, viene sostenuta direttamente dall'Unione pur essendo imputabile secondo criteri di riparto precostituiti ad ogni ente.

Sulla scorta dell'esperienza maturata in occasione della predisposizione degli ultimi bilanci, riscontrati i considerevoli vantaggi programmatici e gestionali che si sono rilevati, nonostante la complessità normativa renda non proprio facile tale scelta, anche per il triennio 2023-2025 ci si è posti l'obiettivo di predisporre il bilancio entro il termine di legge ordinario.

Infatti si reputa di non poco conto l'eliminazione degli effetti negativi derivanti dal periodo di gestione provvisoria, che si riflette direttamente sulla capacità di programmazione, rendendola più "snella" ed efficace.

Per quanto riguarda le politiche del personale, nel corso del 2022 l'ente ha stabilito di cedere all'Unione Bassa Reggiana uno spazio virtuale di propri fondi non utilizzati di salario accessorio, per consentire alla stessa di realizzare un proprio procedimento riorganizzativo.

#### **Gestione entrate tributarie e servizi fiscali**

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente ha dovuto pertanto impostare una politica tributaria a garanzia di un gettito adeguato al proprio fabbisogno senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Con riferimento ai tributi locali il comune normalmente può intervenire con scelte di politica tributaria anche se obiettivo del Comune di Guastalla è di contenere al minimo tali possibilità.

Per ulteriori e più dettagliati riferimenti si rimanda alla sezione precedentemente esaminata relativa alle politiche tributarie, pur evidenziando anche in questa sede che il Comune di Guastalla non intende provvedere ad incremento non obbligatorio di tassazione per tutto il triennio di riferimento.

Già dal 2021, nonostante sia perdurata l'emergenza sanitaria ed epidemiologica da COVID\_19, è ripresa tutta l'attività di accertamento con riferimento alle posizioni di evasione e/o elusione tributaria. Per quanto riguarda il triennio 2023 – 2025, sulla base delle indicazioni dell'Ufficio Unico dei tributi si è programmata la previsione di bilancio secondo i normali trend degli ultimi esercizi "pre pandemia".

#### **Principali effetti finanziari conseguenti l'emergenza da COVID\_19.**

L'emergenza sanitaria, che ha caratterizzato in modo marcato l'attività gestionale degli ultimi 2 anni e che è terminata a 2022 già avviato, nel prossimo triennio dovrebbe vedere la completa cessazione della serie di effetti negativi che aveva comportato, anche se alcuni comportamenti acquisiti nel periodo di crisi sembrano aver modificato in modo stabile anche l'approccio ad alcune modalità gestionali.

Nel corso del prossimo triennio sarà comunque necessario mantenere vigile l'impegno al fine di garantire un graduale ed adeguato ritorno alla normalità gestionale, soprattutto per quanto riguarda le spese da affrontare per prevenire situazioni di mancata o scarsa sicurezza.

Per quanto sopra esposto vengono mantenuti fra gli obiettivi di questa amministrazione comunale i tre momenti

di verifica del mantenimento in sicurezza del bilancio: la verifica generale degli equilibri e conseguente assestamento previsti per il mese di luglio, una verifica intermedia da collocare fra i mesi di settembre ed ottobre e la verifica finale con conseguente assestamento entro il mese di novembre.

#### **Principali effetti finanziari conseguenti l'emergenza a seguito della guerra in Ucraina**

Come accennato in alcune parti dei paragrafi precedenti sull'economia generale a livello mondiale, quindi anche sull'attività gestionale e finanziaria degli enti locali, già nel 2022 e presumibilmente anche per il triennio entrante si faranno sentire gli effetti negativi conseguenti la guerra scatenata con l'invasione della Russia all'Ucraina. In particolare si sta registrando un aumento generale dei prezzi, su scala globale, soprattutto per quanto riguarda l'energia e gli approvvigionamenti di generi alimentari.

Già nel corso del 2022 sono stati effettuati interventi di variazione di bilancio di aumento delle voci relative a spese per luce e gas per consistenti importi; come già esposto nei paragrafi precedenti vengono sostenuti, oltre ai maggiori costi energetici diretti, anche quelli indiretti sostenuti attraverso trasferimenti ad altri soggetti pubblici partecipati o di cui l'ente è comunque parte (Unione dei Comuni). Ulteriori interventi di aggiustamento delle previsioni sono previsti anche in occasione dell'assestamento del mese di novembre ed è ovvio che anche il prossimo triennio 2023\_2025 non potrà non tener conto delle difficoltà conseguenti alla situazione esposta.

#### **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Proseguiranno i lavori di manutenzioni degli immobili comunali per una migliore gestione e allocazione delle risorse, intervenendo, laddove necessario, a realizzare interventi straordinari che permettano una riduzione delle spese correnti. Il 2023 sarà dedicato alla prosecuzione della razionalizzazione e riorganizzazione complessiva degli immobili comunali, alla luce anche della imminente conclusione (Palazzo Frattini prevista a fine 2022) dei lavori di rafforzamento locale e miglioramento sismico degli edifici comunali danneggiati dagli eventi sismici del 2012. Infatti si procederà con i lavori di sistemazione della ex chiesa di San Carlo, della biblioteca Maldotti e dell'Ex Ospedale. Si dovrà ripensare ad una diversa allocazione del magazzino comunale e dell'archivio cartaceo, visto che l'attuale collocazione all'ex chiesa di San Carlo rappresenta una soluzione temporanea e non idonea, visto anche la richiesta della Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali di un suo spostamento. Altro immobile di cui dovrà essere definita la sistemazione è l'ex chiesa del Santissimo Crocefisso o delle Cappuccine, attualmente utilizzata come deposito per il tempietto. Altro tema che interesserà fortemente l'Ufficio Tecnico nel triennio 2023-2025 è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in quanto sono stati candidati alla richiesta di finanziamento diversi progetti di recupero, manutenzione, messa in sicurezza e nuova costruzione

Con l'ultimazione del Palasport, il 2023 sarà focalizzato alla prosecuzione della sistemazione dei parcheggi esterni delle piscine e dell'anello di atletica per ultimare la sistemazione complessiva dell'area sportiva. Nel successivo biennio, quindi, le risorse economiche disponibili dovranno essere rivolte non già a creare nuove strutture, ma a procedere ad un ammodernamento, aggiornamento e adeguamento funzionale e impiantistico di quelle esistenti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria degli immobili scolastici al fine di mantenerli in perfetta efficienza. Nel corso del 2023 si interverrà sulle scuole del centro con l'efficientamento energetico della scuola. Questi ultimi interventi termineranno il percorso di miglioramento e rafforzamento della scuola elementare del centro, percorso iniziato quasi 15 anni fa con il rafforzamento e/o la sostituzione delle volte del primo solaio.

Gli anni 2023, 2024 e 2025 saranno dedicati ad un ripensamento complessivo sull'utilizzo di tutto il cospicuo patrimonio immobiliare comunale che in parte dovrà essere riconvertito e in parte alienato. Proseguirà, perciò, il programma di dismissione del patrimonio immobiliare del Comune non più utilizzato per fini istituzionali.

## CONSEGUENZE COVID19

## SULLA FUNZIONALITA' DELL'UFFICIO

La prosecuzione della pandemia scoppiata lo scorso anno, ha cambiato notevolmente le modalità operative degli uffici. L'ufficio tecnico sta continuando a gestire, in collegamento con il servizio informatico e l'ufficio programmazione lo smart working dei dipendenti che viene attivato solo in caso di necessità e su richiesta del dipendente stesso, e reperire e fornire tutti i dispositivi di protezione personale quali: mascherine, guanti, dispenser di gel, spray igienizzanti per le postazioni di lavoro, etc. Il SUE, per motivi di sicurezza, si sta riprendendo, su problematiche particolari il ricevimento del pubblico e dei tecnici, anche se rimangono privilegiati i sistemi di videoconferenza e analoghi, vista la positiva esperienza in termini di efficacia ed efficienza. Con l'ecobonus ed il sismabonus sono aumentate a dismisura le richieste di accesso agli atti che a fine 2022 si prevede arriveranno a oltre 500. Il servizio, nonostante ciò, riesce comunque ad evadere le richieste di accesso entro i termini prescritti dalla normativa vigente (30 giorni) trasmettendo la documentazione richiesta in modalità digitale (scansioni). L'aumento delle richieste di accesso agli atti ha comportato conseguentemente l'aumento delle pratiche edilizie che nel 2022 supereranno abbondantemente quelle del 2021.

**Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile -Urp**

Il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'art. 14 "Compiti del comune per servizi di competenza statale", attribuisce al comune la gestione dei servizi di competenza statale, in particolare, dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. In relazione ai citati servizi, di norma a diretto contatto con l'utenza, si continua già dal 2020 a porsi obiettivi finalizzati a razionalizzare i flussi informativi e a predisporre piattaforme e servizi online da mettere a disposizione del cittadino-utente per incentivare l'utilizzo di canali telematici per l'accesso ai servizi comunali. Informatizzare i procedimenti significa ridurre i tempi, evitare spostamenti ai cittadini, ridurre gli illeciti, uniformare le risposte e risparmiare risorse economiche.

La centralità dell'importanza dell'ingegnerizzazione dei flussi procedurali, per la prima volta riscontrata pesantemente durante il lock down del 2020 disposto dal Governo per contenere la diffusione del contagio da Covid-19, è contenuta ora nella prima missione del New Generation EU riversato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), richiedendo quindi alla Pubblica Amministrazione un impegno costante nell'obiettivo di rendere disponibili online al cittadino il maggior numero possibile di servizi.

Poiché i Servizi di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale rientrano nelle competenze del Sindaco quale Ufficiale di Governo, parte della digitalizzazione necessaria verrà sviluppata e messa a disposizione dal Ministero dell'Interno tramite Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.A., azienda italiana di Information Technology controllata al 100% dal Ministero dell'economia e delle finanze del quale è una società in house – che ha già sviluppato ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), dove il Comune di Guastalla ha migrato già dal 07/05/2018 i dati anagrafici dell'APR comunale (Anagrafe della Popolazione Residente) e dell'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), e che da gennaio 2022 ha visto il subentro di tutti i comuni italiani, realizzando:

- l'obiettivo di semplificare e ottimizzare il sistema anagrafico comunale;
- la possibilità per i cittadini in possesso di CIE, CNS o SPID di accedere alla certificazione anagrafica che li riguarda in ogni Comune del territorio;
- la possibilità per gli stessi di prendere visione dei dati registrati nella propria scheda anagrafica ed, in presenza di eventuali errori, di chiederne on line la correzione al comune di residenza;
- di presentare online le dichiarazioni anagrafiche di cambio abitazione all'interno del Comune, di provenienza da altro comune italiano e di rimpatrio dall'estero (per i soli cittadini italiani iscritti all'AIRE).

Le pubbliche amministrazioni potranno accedere ai dati contenuti nell'ANPR per l'espletamento dei propri compiti istituzionali (artt. 50 e 62 del D.l.vo n.82/2005 - art.5, commi 1 e 3 del DPCM n.194/2015 e dei relativi allegati C e D); in relazione a tale previsione, la Direzione centrale per i Servizi Demografici presso il Ministero dell'interno dovrà disporre in merito alle modalità per la sottoscrizione delle Convenzioni per l'accesso ad ANPR in modalità

visualizzazione per gli enti pubblici e i gestori di pubblici servizi previste dall'articolo 62, comma 3, del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005), così da ridurre la quantità di accessi al Servizio Anagrafe per richieste di accertamenti. In questo modo, si consentirà la libera consultazione per via telematica dei dati anagrafici contenuti nelle proprie banche dati, così come prevede il DPR n. 445/2000 e il Codice dell'amministrazione digitale mediante la stipula di Convenzioni .

Nel triennio, con il subentro dei primi comuni già a partire dal 2023, si prevede l'entrata a regime di una piattaforma nazionale per gli atti di Stato Civile, per la registrazione degli atti di nascita, morte, matrimonio e cittadinanza, in via di sviluppo sulla base degli stessi principi che hanno portato allo sviluppo di ANPR (unicità della banca dati nazionale, accessibilità da parte di tutti gli Uffici di Stato Civile sul territorio, acquisizione delle informazioni che li riguardano da parte dei cittadini stessi, interscambiabilità delle informazioni).

Questi interventi ministeriali incidono fortemente sul personale del Settore Demografico in tema di formazione, di ripensamento delle procedure interne ad alto contenuto tecnologico e di interazione con il cittadino.

Nel triennio cadono due importanti scadenze elettorali, che sono rappresentate dalle elezioni europee e dalle elezioni per il rinnovo degli organi comunali (presumibilmente con un election day), essendo state anticipate, per scioglimento delle Camere, le elezioni politiche a settembre 2022.

Nel triennio cadono due importanti scadenze elettorali, che sono rappresentate dalle elezioni politiche e dalle elezioni per il rinnovo degli organi comunali.

In questo ambito si colloca anche l'attività dell'URP che, quale sportello polifunzionale, svolge un'appropriata azione di supporto e servizio nei confronti dell'intera struttura, in particolare, nei servizi demografici, segreteria, tributi, ufficio tecnico, polizia locale, cultura e servizi sociali, nonché funzioni amministrative assegnate dalla Questura (per passaporti e licenze porto d'arma), dalla Regione (SPID) e dal Ministero dell'Interno (CIE).

Il presente programma è strettamente collegato al Programma 09 "Servizio necroscopico e cimiteriale" della Missione, in quanto le competenze dello stato civile hanno una forte connessione con quelle di polizia mortuaria.

### **Statistica e sistemi informativi**

Afferiscono al programma anche tutte le attività di assistenza e supporto di carattere informatico ai servizi interni dell'ente, al fine di garantire il corretto funzionamento dei servizi e di tutte le procedure informatiche ed applicazioni da essi utilizzate. Il servizio Informatico, che costituisce la struttura operativa del programma, si occuperà sia dell'assistenza informatica che della manutenzione e della sicurezza informatica dell'intero sistema di rete e dei dati da esso trattati, sino al loro invio in conservazione.

Oltre al mantenimento dello standard di servizio erogato sino ad oggi il servizio si occuperà:

- di assistere i servizi nella tenuta e riorganizzazione dei contenuti del sito istituzionale al fine di migliorare fruizione ed in coerenza alle linee guida AGID;
- di assistere i servizi nella implementazione della piattaforma web studiata per fornire al cittadino la possibilità di effettuare in sicurezza pagamenti online al Comune, con l'attivazione di PagoPA e SPID e qualsiasi altro strumento digitale (o app) che possa essere previsto dall'agenda digitale dell'Unione dei Comuni o dal RTD;
- di implementare, di concerto con l'Unione di Comuni Bassa Reggiana, la piattaforma per la per la presentazione online di istanze, dichiarazioni e segnalazioni alla pubblica amministrazione, come previsto dalla vigente prescrizione normativa e dal piano di informatizzazione comunale;
- di mantenere aggiornate le misure minime di sicurezza informatica e disaster recovery, in accordo con quanto definito con Agid e in simbiosi con l'Unione dei Comuni;
- di assistere i servizi nella gestione dei flussi documentali e nella attività di dematerializzazione dei documenti, degli archivi e delle procedure di invio in conservazione dei documenti informatici prodotti all'interno dell'ente;
- di mantenere sempre elevato il livello di informatizzazione dei servizi, sia dal punto di vista delle attrezzature in dotazione, che delle soluzioni informatiche proposte nonché dell'assistenza e della

formazione prestata all'utenza interna;

- di presentare candidatura ai bandi PNRR riguardanti la Missione 1 e attuarli, in accordo col RTD e, ove possibile, in coordinamento con l'unione dei comuni .

### 03 Ordine pubblico e sicurezza

Il Servizio di Polizia Locale, già dal 2015 è garantito dal Corpo Unico Associato dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, cui è stato definitivamente trasferito tutto il personale di riferimento. Nel corso del 2020 tutte le principali funzioni sono state trasferite nella sede denominata "Ex Tribunale" di proprietà del Comune di Guastalla, allo scopo appositamente attrezzata ed adattata alle necessità di funzione.

L'organizzazione del Corpo Unico prevede la suddivisione del territorio dei Comuni della nostra Unione in tre sub ambiti (Nord – Ovest - Est); il sub ambito Nord comprende i comuni di Guastalla Gualtieri e Luzzara, il sub ambito ovest quelli di Boretto, Brescello e Poviglio ed il sub ambito Est quelli di Novellara e Reggiolo.

Di seguito si provvede a riportare il programma delle attività inserito nei Documenti di Programmazione dell'Unione Bassa Reggiana.

- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le attività di polizia stradale, di prevenzione e di repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni di autorizzazione dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le attività per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Vengono seguiti tutti i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
- Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto;
- materiali ed istruttorie per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono;
- mantenimento degli attuali livelli di collaborazione con le altre forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizie Locali) .

### 04 Istruzione e diritto allo studio

L'imprevista quanto repentina emergenza sanitaria determinatasi a seguito della pandemia da Covid-19 ha condizionato fortemente le attività educativo/scolastiche che dal 24 febbraio 2019 hanno conosciuto lunghi periodi di cessazione dell'attività in presenza alternati a fasi in cui la ripresa dell'attività in struttura è stata fortemente condizionata dai protocolli sulla sicurezza.

**Istruzione prescolastica**

Dal punto di vista prettamente educativo e scolastico, è importante ricordare come i Comuni della Bassa Reggiana nel 2011 hanno affidato i servizi educativi all'Unione dei Comuni.

L'Unione ha poi costituito un'Azienda Pubblica (ASBR) per procedere alla gestione del patrimonio dei servizi educativi e scolastici, mantenendone in tal modo una gestione pubblica.

Nel sostenere l'attività dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, il Comune di Guastalla manterrà e potenzierà il suo ruolo d'indirizzo e verifica dell'attività svolta.

Nel nostro Comune significativa è la presenza di Scuole autonome paritarie che sono parte integrante del tessuto sociale, della cultura e delle nostre tradizioni: la collaborazione e il confronto con queste realtà costituiscono obiettivi importanti per la costruzione dell'offerta formativa del nostro territorio.

**Altri ordini di istruzione non universitaria**

Pur vivendo tempi particolarmente difficili che spesso determinano sensibili tagli di risorse l'Amministrazione intende sostenere i propri sforzi economici e organizzativi per qualificare la spesa relativa alla scuola dell'obbligo in modo da non venir meno a un impegno strategico e prioritario teso a favorire il raggiungimento di obiettivi importanti che sono alla base dell'impegno del Comune nei confronti della scuola: continuità educativa, superamento delle fratture tra i vari ordini di scuole, perseguimento del successo formativo e progressiva riduzione della dispersione scolastica.

Per quanto riguarda il sistema scolastico nel suo complesso il Comune intende mantenere il ruolo che in questi ultimi anni ha assunto relativamente alle politiche scolastiche rivolte alla fascia dell'obbligo e indicato dall'articolo 3 del D.P.R. 275/99 (Regolamento dell'Autonomia), ovvero la partecipazione attiva all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, con conseguente investimento di risorse finalizzate al suo sostegno e alla sua qualificazione

L'Amministrazione continuerà pertanto a garantire il proprio sostegno economico volto a sostenere quelle progettazioni che nel corso degli ultimi anni hanno consentito di dare una prima risposta alle carenze che ormai da anni condizionano il sistema scuola.

Le progettazioni che l'Amministrazione comunale sostiene e che contribuiscono in modo rilevante alla formazione del Piano dell'Offerta formativa della scuola dell'Istituto Comprensivo sono ormai numerose e consolidate: dal Punto d'ascolto (sportello di consulenza psicologica) ai percorsi d'avvicinamento alla lettura, alle azioni volte a diminuire la dispersione scolastica promuovendo azioni d'orientamento e d'inclusione sociale; dalle attività sportive, all'educazione ambientale, dal teatro ragazzi alle proposte della biblioteca.

**Servizi ausiliari all'istruzione presso le Scuole Secondarie di II° Grado.**

Sono attribuiti alla Provincia, in relazione all'Istruzione Secondaria di II grado, compiti e funzioni concernenti l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole nonché la redazione dei piani di programmazione territoriale dell'offerta formativa e di organizzazione della rete scolastica, in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione Emilia-Romagna.

Nel Comune di Guastalla hanno sede due Istituti Secondari di secondo grado: l'Istituto Superiore Russell e l'Istituto Superiore Carrara. Pur non avendo all'interno di questi istituti una funzione programmatoria e/o educativa l'Amministrazione Comunale considera fondamentale il continuo confronto con queste scuole, che pur vedendo la presenza di ragazzi provenienti da tutto il territorio del nostro distretto e di altre province limitrofe, costituiscono una delle realtà numericamente e socialmente significative per la nostra comunità.

Oltre al finanziamento del Progetto Educatore l'Amministrazione intende sostenere iniziative di ampio respiro culturale e formativo per i nostri ragazzi quale ad esempio il Viaggio della Memoria, i Laboratori di Didattica museale o progettazioni rivolte alla prevenzione delle dipendenze.

**Servizi ausiliari all'istruzione presso l'Istituto Comprensivo Ferrante Gonzaga**

Nel rispetto dell'accordo provinciale di programma sulla disabilità, il servizio scolastico comunale sosterrà le

famiglie e le strutture scolastiche, assegnando insegnanti d'appoggio nelle scuole dell'infanzia; assicurando trasporti speciali; provvedendo ad acquisti di arredi, attrezzature e materiali necessari per il regolare inserimento degli alunni in ogni ordine e grado di scuola e sostenendo, tramite l'Azienda speciale Bassa Reggiana e l'Associazione Pro.di.gio, il "Progetto Educatore" sia nella scuola dell'obbligo che negli istituti superiori.

Saranno assicurate ai minori diversamente abili esperienze estive che, in accordo con le famiglie e il servizio di neuropsichiatria infantile, promuoveranno e faciliteranno l'integrazione nei centri estivi.

Superata la fase di emergenza è intenzione dell'amministrazione riattivare l'esperienza dei laboratori di Didattica Museale. Uscire dalla scuola per recarsi in un ambiente suggestivo e carico di storia come l'Atelier all'interno del Palazzo Ducale, per bambini, genitori e insegnanti è un momento carico di significato e di aspettative. Le proposte di atelier, differenti a seconda dell'età dei bambini, proporranno vari laboratori, calibrati tenendo in considerazione le modalità di progettazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia e i programmi ministeriali per la scuola primaria.

### **Diritto allo studio**

Da diversi anni la presenza di alunni stranieri costituisce un elemento caratterizzante il nostro tessuto sociale. A questo proposito l'Amministrazione intende sostenere i processi di inclusione e integrazione sociale con attenzione alle fasce di cittadini più a rischio di emarginazione e, in particolare, per quanto riguarda la popolazione immigrata, soprattutto agli adolescenti e alle adolescenti immigrate.

A tale scopo si ritiene importante favorire l'inserimento dei migranti alla scuola dell'infanzia per facilitare il successivo percorso scolastico e sostenere l'inserimento sia da un punto di vista scolastico che relazionale.

Il Comune di Guastalla continuerà a sostenere con propri fondi di Bilancio il progetto di Alfabetizzazione nella scuola primaria e secondaria (intervento previsto nell'ambito del Piano Sociale di Zona) per sostenere l'inserimento di bambini stranieri nella nostra comunità partendo proprio dal mondo della scuola.

Sarà inoltre mantenuto l'intervento volto a favorire la prima e la seconda alfabetizzazione agli alunni non italofoni inseriti nelle scuole del nostro territorio.

Il Comune di Guastalla continuerà ad aderire, se rifinanziata, alla misura provvisoria regionale denominata "Nido con la Regione" che ha previsto per l'anno 2020/2021 un contributo alle famiglie dei bambini frequentanti i Nidi di Guastalla e con ISEE inferiore a 24.000,00 che ha determinato una riduzione delle rette di frequenza pari al 90%.

Visti gli esiti positivi ottenuti nel corso degli ultimi anni è intenzione di questa Amministrazione continuare a sostenere progetto denominato "SCREENING DSA" rivolto a tutti gli istituti comprensivi del territorio (compreso l'Istituto S. Orsola) e il Progetto per l'inclusione scolastica di alunni con sindrome dello spettro autistico denominato "In & out". Promosso dall'Istituto Comprensivo di Guastalla.

### **Gestione dei beni patrimoniali**

Particolare attenzione verrà data alle strutture scolastiche della scuola primaria, primo e secondo ciclo. Si prevede di intervenire, nel corso del 2022, con opere di adeguamento impiantistico presso il plesso scolastico del centro. Sono previsti nel 2023 interventi di efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado.

Sono attribuiti alla Provincia, in relazione all'Istruzione Secondaria di II grado, compiti e funzioni concernenti l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole nonché la redazione dei piani di [programmazione territoriale dell'offerta formativa e di organizzazione della rete scolastica](#), in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione Emilia-Romagna.

Nel Comune di Guastalla hanno sede due Istituti Secondari di secondo grado: l'Istituto Superiore Russell e l'Istituto Superiore Carrara.

## 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### Palazzo Ducale

Il Palazzo Ducale è tornato ad essere uno dei fulcri della vita sociale e culturale guastallese, nel rispetto dell'attuale normativa dettata dalla Pandemia, grazie alla riapertura del piano nobile che si è riappropriata della propria funzione museale ed espositiva. Resta inteso che sono ancora tante le potenzialità inesprese e l'azione dei prossimi anni dovrà puntare su un potenziamento del ruolo centrale di Palazzo Ducale come centro culturale, in una prospettiva di ambito multifunzionale e multimediale. In quest'ottica di medio/lungo periodo sarà quindi necessario recuperare tutti quegli spazi ancora da restaurare (secondo piano e ala verso Via Beccaria), concentrando investimenti e cercando risorse ad hoc. Un primo sforzo sarà rivolto al recupero dei locali al primo piano prospicienti V. Gonzaga in angolo con V. Beccaria funzionale all'abbattimento delle barriere architettoniche che rendono difficilmente accessibile il piano nobile agli utenti portatori di disabilità. Inoltre sarà possibile recuperare uno spazio in sottotetto utilizzabile come deposito per il museo sottostante. In questa parte del Palazzo è stato individuato un ambiente utile all'installazione di un ascensore adeguato sia al trasposto di persone sia alla comunicazione col deposito in sottotetto. Il Palazzo Ducale assolvendo il proprio ruolo di polo culturale, ospita in modo permanente la quadreria della Biblioteca Maldotti, patrimonio artistico rilevante e punto di attrazione per la nostra città, oltre ad essere stato attrezzato, nella restante ala del primo piano, per allestimenti di mostre di grande respiro collegate alla storia di Guastalla e alla valorizzazione di risorse culturali e paesaggistiche. In questa direzione sono andate le esposizioni "TRACCE DI MODA A GUASTALLA: 500,600 E 700 E RISONANZE NOVECENTESCHE" (2018/2019) "GUASTALLA UNA CITTA' DA FILM: IL SET DI BERNARDO BERTOLUCCI NELLE FOTOGRAFIE DI ANGELO NOVI" (2019/2020) e "MICHAEL KENNA: IL FIUME PO" (2021/2022). Nonostante la sospensione causata dal COVID nell'anno 2020/2021, le attività espositive non hanno diminuito la loro capacità attrattiva richiamando un pubblico di portata nazionale e dimostrando le grandi potenzialità di Guastalla in ambito culturale e turistico. Si riprenderanno le attività di laboratorio del museo e delle mostre proposte dall'Atelier di Palazzo Ducale sia alle scuole che alle famiglie. Oltre al Palazzo Ducale, si manterrà la progettualità sviluppata nelle sedi di Palazzo Frattini (Biblioteca Comunale), Sala dell'Antico Portico; Sala Civica, ex Chiesa di San Francesco, oltre a luoghi esterni già utilizzati per eventi estivi. Il Teatro Comunale "Ruggero Ruggeri" ha visto un continuo incremento di pubblico nelle stagioni di spettacoli proposte, specialmente nella prosa, portando gli abbonamenti a coprire oltre l'80 % dei posti. Resta evidente che le programmazioni saranno dettate dalle normative in materia di COVID 19, (la eventuale riduzione di posti causata dai distanziamenti sociali potrebbe avere forte incidenza sulle progettualità), tuttavia si intende confermare la linea di presentazione di testi classici e testi moderni con la logica di offrire eventi di qualità a pubblici differenti ed articolati. Si continuerà con la proposta di eventi musicali di vario genere, incluso il jazz, al fine di arrivare ad un pubblico sempre più vasto, dando come d'uso spazi alle proposte delle associazioni culturali e sociali, oltre che ospitalità alle Istituzioni scolastiche. Un segmento specifico di proposte teatrali sarà dedicato al pubblico scolastico. Le attività nel periodo estivo, che nel 2020, in reazione alle chiusure invernali dovute al COVID, hanno visto l'attuazione di numerosissimi eventi musicali soprattutto in piazza Mazzini ( grazie all'acquisto di un palco dalle moderne caratteristiche strutturali e di grandi dimensioni) sono state confermate nell'estate del 2021 con ottimi riscontri di pubblico ed efficace vivacizzazione del centro storico. Sono stati inoltre sostenuti appuntamenti nelle frazioni che intendevano svolgere attività; oltre ad appuntamenti letterari nella ex chiesa di San Francesco, recentemente restaurata. È intenzione dell'assessorato alla cultura proseguire con la linea di proposte del tipo sperimentato oltre a confermare le già consolidate rassegne cinematografiche sia di autore che di intrattenimento svolte nel cortile delle Scuole elementari e nella Sala dell'Antico Portico. Saranno utilizzate tecnologie, quali il supporto in DVD, che non richiedano investimenti economici di rilievo.

**Biblioteca Comunale**

La Biblioteca di palazzo Frattini continuerà a porre l'attenzione su eventi culturali legati alla promozione letteraria, oltre all'interesse del servizio come sua vocazione al prestito librario. Sostanziali sono le attività di sensibilizzazione alla lettura rivolte agli istituti scolastici che si svilupperanno per tutto l'anno e per tutti gli ordini della scuole primaria e dell'infanzia superando, nel rispetto della normativa COVID, le limitazioni che fino ad ora hanno imposto una riduzione delle progettazioni. Si intenderà riprendere i corsi di formazione culturale permanente, condotti da docenti universitari, sia di tipo storico che letterario, rivolti a tutta la cittadinanza ma con particolare attenzione agli studenti delle scuole superiori. Presentazioni di libri e discussioni con gli autori saranno organizzate sia all'interno della biblioteca che in collaborazione con librerie private. Sarà posta particolare attenzione ad intensificare le collaborazioni tra la Biblioteca Comunale e la Biblioteca Maldotti sia rispetto ai laboratori proposti alle scuole di ogni ordine e grado, sia rispetto agli eventi di promozione alla lettura e alla storia.

**Biblioteca Maldotti**

Si continuerà a perseguire l'integrazione tra le due biblioteche creando situazioni di interazione all'interno delle manifestazioni che interessano la città nel suo complesso. Sarà fondamentale promuovere una maggior consapevolezza nella popolazione circa il patrimonio documentario conservato alla Maldotti e gli usi che se ne possono fare a livello didattico e di ricerca. Si cercherà di favorire l'accesso a progetti di catalogazione e messa in rete dei documenti antichi, così da migliorarne via via la fruibilità. Sarà condivisa l'organizzazione di comunicazioni ed incontri a carattere letterario, scientifico e storico.

**Mostre**

I progetti culturali, attuati nel rispetto delle normative, vedono la riapertura del Palazzo Ducale e, come ulteriore occasione di valorizzazione del già citato patrimonio iconografico proveniente dalla "Biblioteca Maldotti"; patrimonio che sarà commentato con eventi specificamente dedicati ad Artisti di origine guastallese e al loro rapporto con la storia del paese. Sono previsti collaborazioni e prestiti ad altri enti come quello che ha visto la concessione della grande tela "Il conte Ugolino" di Antonio Gualdi alle celebrazioni dantesche svoltesi nel corso del 2021 nel comune di Rimini. Altri temi culturali verranno ospitati nelle sale del Palazzo Ducale. Dopo il successo della mostra "TRACCE DI MODA A GUASTALLA TRA '500,'600,'700" e quella sul film Novecento di Bernardo Bertolucci: "GUASTALLA UNA CITTÀ DA FILM: IL SET DI BERNARDO BERTOLUCCI NELLE FOTOGRAFIE DI ANGELO NOVI" si è proposta per l'autunno 2021 e l'inverno 2022 l'esposizione fotografica "IL FIUME PO" con 100 scatti del fotografo inglese MICHAEL KENNA che documentano il paesaggio del grande fiume dalla sorgente alla foce. La mostra ha avuto un grandissimo successo di pubblico nazionale e internazionale, tanto da prorogare l'apertura più volte per una durata complessiva di 8 mesi. Durante i week end di visita le presenze medie erano di 300/350 visitatori. Si sono superati i 10.000 accessi e sono stati affollati anche i laboratori collaterali organizzati per le scuole (sia materne che primarie e secondarie) e gli eventi di approfondimento sulla fotografia e sul paesaggio del Po che hanno completato l'offerta espositiva.

A seguire, per gli anni 2023, 2024 e 2025 sono previste le seguenti esposizioni:

- "IL GIRO DEL MONDO IN 500 GIORNI": il viaggio di Magellano e la nuova percezione del mondo derivante dalle scoperte geografiche. I materiali in esposizione saranno atlanti, mappe storiche e globi terracqueo e celeste facenti parte del patrimonio della Biblioteca Maldotti. Una sezione sarà dedicata al cielo e le stele come strumenti di orientamento per la navigazione e un planetario mobile sarà installato in un locale dedicato per attuare laboratori scientifici, tramite proiezioni immersive, dedicati alla lettura del cielo, delle stelle;

- “VOLEVO NASCONDERMI: QUANDO IL CINEMA RILEGGE LA STORIA”. Attraverso il confronto tra le immagini del film e il materiale derivante dalla ricerca storica che ha preceduto la stesura della sceneggiatura, emerge un nuovo punto di vista sul pittore Antonio Ligabue: uno sguardo che lo immerge in un ambiente sociale, oltre che naturalistico, di grande importanza per la sua formazione di artista e per il suo riscatto personale. Nella mostra saranno esposti anche alcuni quadri del pittore e una sezione sarà dedicata al tema VERO/VEROSIMILE e VERO /FALSO.
- “LUIGI GHIRRI: LA FASCINAZIONE PER LA BASSA” un percorso tra le immagini scattate dal fotografo nelle zone rivierasche del Po. Pomponesco, Boretto, Gualtieri, Guastalla e I luoghi della golena, della campagna e della foce che Ghirri ha catturato sia in solitaria sia nei viaggi con Gianni Celati per la realizzazione di “Strada provinciale delle anime” e “Verso la foce”. Una esposizione che, anche grazie ad amicizie personali in loco, metterà in luce il rapporto tra Ghirri, Celati e gli altri scrittori e registi che hanno frequentato assiduamente questi luoghi negli anni 80, 90 e 2000.

Le mostre sopra citate saranno ospitate nelle sale principali del piano nobile del Palazzo Ducale, mentre nelle stanze ottocentesche affacciate sulla piazza Mazzini, dopo la mostra dedicata al Po con quadri del pittore reggiano Gino Gandini, sarà ospitata, nella occasione del decennale dalla scomparsa, una esposizione di incisioni dell'artista guastallese Margherita Benetti Salati. Le mostre temporanee andranno a svilupparsi con queste logiche di alta qualità e livello nazionale e internazionale. I soggetti avranno agganci basilari con il nostro contesto, ma cercheranno di stimolare la riflessione sulla vocazione extraterritoriale delle tematiche. Uno spazio ulteriore di grande versatilità ma estremamente adatto alle attività espositive è anche la ex chiesa di San Francesco: luogo di rilevante qualità inteso come ulteriore punto espositivo da mettere in rete. E' stato già realizzato il riallestimento dei pannelli espositivi ivi presenti prima del terremoto del 2012 che sono stati modificati in modo da renderli più versatili e mobili per essere facilmente adattati a diversi percorsi espositivi. Ciò permette di offrire l'uso di questo spazio anche ad associazioni o enti esterni alla amministrazione intenzionati ad offrire ulteriori occasioni culturali alla città. Tramite un regolamento d'uso l'amministrazione definisce i termini di rispetto del luogo e delle attrezzature a disposizione chiedendo a garanzia il deposito di una cauzione che viene restituita a fine mostra. Le esposizioni già attivate nel corso del 2022 sono state fortemente gradite dalla cittadinanza e dagli artisti (anche semiprofessionisti ed amatoriali) che hanno apprezzato la bellezza e suggestione del grande spazio nonché la possibilità di mostrare l'esito espressivo di un lavoro che altrimenti non avrebbe ambiti di comunicazione alla città. La lista di richieste per ulteriori mostre si estende già fino a tutto il 2024. Si prevede che tale interesse possa continuare anche oltre le date già previste. Anche la riapertura della “Torre civica”, utilizzata già nel 2019 per il circuito off di “Fotografia Europea” fornirà ulteriori ambienti adatti a mostre o altri eventi di diffusione della cultura letteraria, musicale e artistica in generale.

#### **Istituzioni Culturali Teatro**

Le attività teatrali si svilupperanno, sempre COVID 19 permettendo, oltre che con la sottoscrizione degli abbonamenti per la stagione di prosa, anche con la valorizzazione delle associazioni culturali locali, con il teatro ragazzi in accordo con le associazioni culturali e sociali, la stagione musicale e il teatro dialettale, nella logica dei percorsi di ospitalità per dare risposta al territorio.

#### **Archivio Storico Comunale**

Un progetto di riordino generale dell'archivio Comunale è già stato affidato ad archivistica professionista. L'incarico è finalizzato al riordino dei luoghi dedicati (Ex Chiesa di San Carlo) tramite scarto degli elementi obsoleti e sistemazione del materiale da consultare. Esso comprenderà lo spostamento dei materiali collocati nel seminterrato di Palazzo Frattini in seguito al provvedimento attuato nel 2015 e il corretto posizionamento dei documenti temporaneamente stoccati al piano terra del Municipio.

**Luoghi della cultura e creazione di un Polo delle arti**

Oltre al potenziamento dei luoghi culturali consolidati, come il Teatro con il recente intervento di messa a norma dell'impianto elettrico, le Biblioteche e ciò che è già attivo in Palazzo Ducale, la rifunzionalizzazione degli edifici pubblici potrà generare ulteriori occasioni. In particolare, sarà da individuare e progettare un polo per le arti polivalente (per musica, arte, danza, etc.) con cui sostenere le proposte culturali provenienti soprattutto dai gruppi più giovani e dalle associazioni già consolidate sul territorio che nel tempo hanno perso la sede di riferimento (Scuola di Danza e Associazione teatrale Ars 21). In sinergia con le politiche di riqualificazione del centro urbano, sarà inoltre necessario migliorare la accessibilità degli spazi culturali, mettendoli in rete.

**Nuove Iniziative e collaborazioni**

Le iniziative culturali dovranno coinvolgere sempre più fasce di popolazione diversa. Per questo sarà opportuno integrare la programmazione già in corso con eventi nuovi. In particolare dovranno essere potenziati i temi della multiculturalità con approfondimenti sull'inclusione, sul pluralismo sociale e religioso attraverso musica, cinema, incontri e discussioni pubbliche. Un altro aspetto da approfondire riguarderà il portare iniziative culturali nelle frazioni e nei quartieri di Guastalla. Per quanto riguarda le collaborazioni con altri enti, si intende potenziare il rapporto con la "Film Commission Emilia Romagna", grazie alla quale in questi anni il nostro territorio è già diventato set di diverse produzioni cinematografiche, con ripercussioni positive su tutto l'indotto. Sarà potenziato anche il rapporto con gli altri comuni dell'Unione nella programmazione di eventi culturali a valenza territoriale e con ricaduta in ambito turistico.

**06 Politiche giovanili, sport e tempo libero****Sport**

L'Assessorato allo sport punta alla regolamentazione dell'uso delle strutture pubbliche, attraverso gestioni che verranno assegnate tramite bandi pubblici e favorirà la nascita di collaborazioni tra associazioni diverse; vi è inoltre una ricerca di ampliamento dell'offerta sportiva e della nascita di nuove strutture. La realizzazione della festa dello Sport, seppure realizzata per l'anno 2021 in tono minore, si pone come una vetrina per le società del territorio; in quest'anno vi sarà un recupero della festa stessa che punterà in particolare alla manifestazione del Premiatale (dove verranno premiati gli sportivi meritevoli della stagione sportiva scorsa) e anche una presentazione delle squadre locali alla cittadinanza. Continua anche l'impegno per il patrimonio sportivo esistente, tra cui si segnala il rifacimento del manto del Primo Maggio, il rifacimento della Pista di atletica, il rifacimento del sistema di irrigazione del campo Nelson Ferrarini e la previsione di mettere l'illuminazione sul campo centrale del Nelson Ferrarini. Inoltre, continua il lavoro di consulta, che ha portato anche a valorizzare iniziative dedicate allo sport. Il rinnovo dell'accordo per la gestione delle palestre Rossi e Bisi permette una valorizzazione della struttura con ottimizzazioni importanti per l'utilizzo; verrà rinnovata anche la convenzione per l'uso in orario extrascolastico delle Palestre Russell e Carrara, inoltre è in previsione il nuovo bando per la gestione (2021) dell'area di via Spagna. A tal proposito, vista l'emergenza covid, si è deciso di prolungare temporaneamente di 12 mesi l'attuale convenzione fino cioè al 31.12.2022, mentre verrà elaborato nello stesso anno un bando con evidenza pubblica. Elemento rilevante legato alla promozione sportiva vede la predisposizione di un bando per l'assegnazione di contributi a sostegno delle attività svolte dalle associazioni sportive territoriali. Verrà pertanto attuato un corretto percorso metodologico per definire tali contributi.

**Interventi sul patrimonio sportivo**

Investire sull'anello di atletica, il cui manto presenta alcuni problemi, in modo da permettere una fruizione più ampia da parte della cittadinanza, delle scuole e delle associazioni che lo utilizzano. Inoltre, prevedere spazi per

il cambio veloce sempre nell'intorno dell'anello. Per riprogettare gli spazi sportivi in via Spagna si dovranno sviluppare incontri e valutazioni di opportunità sull'esistente. Ridiscutere ed ottimizzare l'uso delle palestre B. Rossi e Bisi, in modo tale che esse possano essere usate sempre in sicurezza e con efficienze che sono state garantite in questi anni. Verificare la fattibilità di alcuni interventi sulle Palestre Bisi e Rossi, come, ad esempio, il rifacimento di alcuni serramenti. Ci si propone anche di procedere per l'illuminazione del campo Nelson Ferrarini, che renderebbe l'area utilizzabile su più ore con logiche di ottimizzazione degli spazi. Ottimizzare le aree verdi che, ad oggi, vengono usate anche come campi sportivi.

#### **Eventi e rapporti con le associazioni**

Rafforzare la Festa dello Sport come strumento utile per promuovere e valorizzare il patrimonio sportivo delle associazioni presenti sul territorio Guastallese, attraverso analisi di sinergie pubblico-privato che possano sostenere le attività sportive del territorio. Continuare la consulta come metodo di discussione delle proposte e proseguire la definizione del metodo per applicare la concessione di contributi. Coinvolgere le scuole e le associazioni sportive per promuovere una convenzione trasversale che possa permettere ad un bambino di provare più Sport. In merito alle associazioni va ulteriormente considerato l'attuale situazione dettata dal COVID 19 che ha portato ad una sospensione delle attività peculiari, attività che restano tuttavia insite nei programmi delle stesse e che pertanto l'Amministrazione intende confermare con una proroga delle convenzioni che le stesse hanno in attivo in quanto i temi e gli sviluppi regolamentati restando sospesi, saranno sviluppati non appena le condizioni sanitarie lo renderanno possibile. La Valorizzazione delle frazioni è un obiettivo centrale per questa amministrazione. Con una logica di sostegno tramite contributi per permettere alla frazione di poter continuare con i programmi di socialità e di aggregazione che da sempre vengono proposti. Inoltre, questo potrà permettere anche la continua cura degli spazi, permettendo ai cittadini della frazione una maggiore vivibilità. Per quanto riguarda la frazione di San Rocco si punta ad una riorganizzazione dello spazio di del Circolo "Paese in festa" con la logica di potenziare i vari aspetti insiti alle strutture presenti dalla sistemazione delle aree per la somministrazione gastronomica a quelle di funzionale riferimento per le associazioni di ogni tipo presenti a Guastalla con una particolare attenzione alla "Protezione Civile" e alle Istituzioni pubbliche, gruppi politici e forze dell'ordine. Il percorso previsto è stato quello di un avviso di pubblico d'interesse, rivolto alle associazioni territoriali con l'assegnazione all'Associazione Paese in Festa che potenzierà l'offerta sociale e aggregativa tipica del contesto, che vuole anche predisporre un piano di utilizzo da attivare per emergenze, come la produzione di pasti da parte di protezione civile. Per tale proposito, è previsto un contributo annuale di € 6.500.

#### **Palazzetto dello sport**

Sono stati terminati i lavori nel maggio 2022 con una pubblica inaugurazione alla presenza di figure istituzionali regionali e nazionali. L'assegnazione della gestione ha visto un soggetto plurimo tra associativo e privato ATI che ha come riferimento locale l'associazione Kyoto Center. Sono in corso di collaudo i lavori di costruzione del nuovo palazzetto dello sport, con inizio attività sportive da settembre 2022 e sviluppo a pieno regime durante il prossimo triennio.

## **07 Turismo**

#### **Turismo – manifestazioni**

La riapertura dell'Ostello e le prime azioni di Marketing turistico coordinate con l'Unione dei Comuni hanno

generato sicuramente una svolta positiva nelle politiche turistiche. Tuttavia, molto rimane da fare per rendere il nostro territorio più attrattivo verso i flussi turistici, sfruttando la vicinanza con grandi città d'arte quali Mantova, Verona e Parma. In primo luogo si dovrà lavorare affinché si possa creare un circuito stabile dei luoghi turistici, culturali e ambientali, con l'obiettivo di promuovere in modo integrato Guastalla e la Bassa Reggiana. In questo sarà decisivo il ruolo dell'Ufficio Informazioni Turistiche (UIT) di Guastalla, il quale dovrà fungere da cabina di regia. Inoltre, sarà necessario sviluppare una maggior integrazione tra l'offerta turistica gestita dalla parte pubblica e l'offerta ricettiva di imprese e commercianti. Lo sviluppo turistico ha visto la nostra adesione al M.A.B. Unesco, che tende a valorizzare le zone golenali del Po, oltre al territorio circostante, in merito alla storia, all'arte, agli aspetti agricoli ed all'imprenditoria locale rivolta alla produzione eno-gastronomica. Continua la preparazione allo sviluppo del progetto con vari comuni rivieraschi delle provincie di Mantova, Cremona, Reggio Emilia, Parma e Piacenza con la presenza dell'Autorità di Bacino, dell'Università di Parma, di Goletta Verde e di Lega Ambiente. Nel mese di ottobre 2018 hanno cominciato a svilupparsi queste azioni anche sul nostro territorio, oltre agli incontri ufficiali avvenuti a Venezia con il funzionario Unesco ed a Roma nel competente Ministero; il progetto avrà la durata di due anni ed il Comune di Guastalla sarà parte attiva in tale progettazione. L'Ostello, è in piena disponibilità ed è un importante tassello per lo sviluppo turistico del territorio, in relazione anche al progetto UNESCO. Si confermerà l'apertura dello UIT territoriale, collocato nella sede di Palazzo Ducale nelle sale del piano terreno dedicate a questo servizio, che è gestito in convenzione con l'associazione Pro Loco. Fondamentali inoltre per la qualità e l'attenzione che suscitano sono le manifestazioni, realizzate nel 2022, di "Georgica" al lido Po di Guastalla – Gualtieri, di "Piante e animali perduti" nel centro storico della città ed "Impavida", percorso cicloturistico teso alla valorizzazione dell'intero territorio della Bassa Reggiana, che punta ad unirla con l'area matildica. Molto importante è la convenzione che ha affidato all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana la programmazione ed il coordinamento della promozione turistica sovracomunale e marketing territoriale, che ha costituito un passo fondamentale per l'attuazione di una politica di collaborazione attiva, per incrementare al massimo una programmazione di territorio e di rapporto, teso a facilitare l'approvazione di progetti (di Marketing Turistico) da presentare alla Destinazione Turistica Emilia, ente erogatore di contributi nella funzione turistica. Importante anche l'adesione al circuito dei Castelli del Ducato di Parma Piacenza Pontremoli e Guastalla in quanto allarga la promozione culturale e turistica del nostro territorio. Impegno futuro è quello di giungere al conferimento della funzione all'Unione Bassa Reggiana, con l'apporto di esperienza ormai consolidata dello U.I.T. (Ufficio Informazioni Turistiche) di Guastalla, quale organismo già riconosciuto a livello Regionale con funzionalità di base regolari.

### **08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

L'Attività del Servizio SUE nel triennio verrà concentrata su quattro direttive principali:

- la prima riguarda la prosecuzione della informatizzazione di tutte le pratiche edilizie tramite il nuovo gestionale SUAPNET, installato a fine autunno 2020; l'emergenza Covid ha costretto il servizio ad accelerare la transizione informatica delle pratiche edilizie mediante la consegna delle stesse unicamente in forma digitale attraverso la PEC comunale e il portale regionale accesso unitario. Ciò ha comportato un notevole sforzo organizzativo da parte del personale del settore stesso e anche dei tecnici privati che ha evidenziato l'inadeguatezza della strumentazione informatica (gestionale) installata. L'attività futura del servizio sarà indirizzata ad una migliore e più efficiente gestione delle pratiche edilizie, sia di quelle di nuova presentazione sia di quelle archiviate per un controllo più puntuale dell'attività edilizia sul territorio; per agevolare i rapporti con i tecnici privati e la presentazione delle pratiche, sono stati organizzati alcuni incontri on line su tematiche specifiche; incontri che proseguiranno anche nel prossimo autunno.
- la seconda riguarda la prosecuzione dei controlli a campione da effettuarsi sui depositi strutturali e in cantiere su tutte le pratiche edilizie e sulle domande di agibilità presentate; tale attività è stata resa possibile attraverso l'inserimento di nuovo personale e della migliore gestione delle pratiche presentate, sopra evidenziato;
- La terza riguarda l'aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale approvata alla fine del 2017. Insieme ad altri 7 comuni dell'Unione Bassa

Reggiana, si è ottenuto un finanziamento regionale per la redazione del PUG in forma associata. Il servizio è stato aggiudicato nella primavera del 2022 e i professionisti incaricati inizieranno le loro attività a partire da giugno 2022 dedicandosi prioritariamente all'approfondimento delle tematiche comuni alle 7 realtà territoriali, e alla redazione della Valsat; all'interno di questa attività è prevista la redazione da parte degli uffici tecnici dei comuni, delle norme relative al territorio urbano, in modo da poter avere un testo omogeneo e regole uguali per tutto il territorio interessato. Tale attività consentirà una più stretta collaborazione fra i comuni sulle varie tematiche di tipo edilizio urbanistico e un'agevolazione ai tecnici privati nell'elaborazione delle proposte progettuali. Il personale dei servizi SUE e urbanistica dei vari comuni saranno inoltre impegnati in attività di supporto ai tecnici che saranno incaricati della redazione del nuovo PUG;

- la quarta sarà relativa alla stipula degli accordi operativi ai sensi della nuova legge urbanistica regionale, da sottoscrivere con i proprietari degli ambiti individuati con apposita delibera di Consiglio Comunale n.20/2018; tale attività comporterà una stretta collaborazione fra il servizio SUE, SUAP e Ambiente del Comune, in quanto tali accordi prendono in considerazione vari aspetti di tipo edilizio, urbanistico e ambientale per una valutazione della loro sostenibilità e miglioramento della qualità urbana e territoriale. Altre procedure che sono state introdotte dalla nuova LR 24/2017 sono gli ex art 53 Procedimento unico per l'attuazione di interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa e che sarà la metodologia privilegiata per gli ampliamenti significativi delle attività produttive e commerciali insediate su territorio comunale, già sperimentata nel corso del 2020 con il nuovo stabilimento della Padana Tubi.

## **09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

L'attività del servizio ambiente si concentrerà ancora per il 2022 su due direttrici fondamentali:

- la prima riguarda il monitoraggio e controllo delle opere di manutenzione straordinaria della rete fognaria da parte di IREN, i cui cantieri riguarderanno la sistemazione delle problematiche relative allo scolo delle acque nella zona di via Bologna, la cui progettazione è terminata a fine 2020;

- la seconda riguarda la golena, con la gestione del piano di recupero ambientale del nuovo ambito (di limitata estensione), per il quale è stata approvata una variante al PAE a fine 2019. Nel corso del 2023 inizieranno i lavori di rinaturalizzazione della cava ex CCPL denominata Baitina, il cui progetto di variante è in fase di redazione. Il 2022 sarà dedicato anche alla puntualizzazione e precisazione degli aspetti gestionali delle zone vedute in concessione nella golena, con la stipula dei relativi accordi con le Associazioni/Enti interessati.

Ovviamente il Servizio proseguirà nelle opere di manutenzione e gestione del patrimonio vegetale, dando seguito al censimento effettuato nel 2019 e agli ulteriori approfondimenti effettuati nel 2022, programmando abbattimenti necessari, potature e ripiantumazioni. Proseguirà la sistemazione dei parchi urbani, specificatamente nella sostituzione delle attrezzature ludiche e di svago per bimbi e famiglie, e, nell'ottica di dare decoro al territorio comunale, al contrasto degli animali alloctoni e nocivi, con particolare attenzione alle nutrie, ai colombi e alle zanzare. In particolare è stato realizzato un parco attrezzato di fronte al polo scolastico di via Sacco e Vanzetti, come attuazione del progetto "Costruire cittadinanza: il paesaggio partecipato" redatto dagli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "B.Russell" Guastalla RE.

### **Rifiuti**

Dopo la messa a regime del sistema di raccolta porta a porta conclusa a fine 2016, l'Amministrazione Comunale ha continuato e continuerà a monitorare in modo costante il servizio di raccolta e di smaltimento, in modo da renderlo sempre più preciso ed efficace. Proseguirà il lavoro di sensibilizzazione con interventi mirati nelle scuole di primo grado. Il 2022 sarà indirizzato a mantenere alta la sensibilità dei cittadini al fine di migliorare le percentuali di differenziata, che già oggi supera la percentuale dell'80%. Anche per il 2023 saranno proposte sul territorio iniziative per la cittadinanza nell'ottica del plastic free e della riduzione del rifiuto non riciclabile.

**Servizio idrico integrato**

Grazie al protocollo firmato nel 2016 con Ireti e il consorzio di Bonifica, e ai conseguenti interventi di miglioramento del sistema fognario, si è messa in sicurezza la parte sud del territorio comunale e si sono ridotti al minimo i disagi causati dai nubifragi che mettono a rischio esondazione parte del territorio comunale. Proseguiranno, inoltre, le operazioni di collaudo delle fognature delle acque nere dei piani particolareggiati realizzati e collaudati, al fine di consegnarle per le successive operazioni di manutenzione ad Iren. Particolare attenzione verrà data al programma, già iniziato nel 2018, relativo alla sistemazione di tutti gli scoli di acque miste nei canali di superficie.

**10 Trasporti e diritto alla mobilità****Viabilità e infrastrutture stradali**

Nel 2022 e nel prossimo triennio proseguiranno i lavori di implementazione delle piste ciclabili e di manutenzione straordinaria delle strade per eliminare le buche, gli avvallamenti e i dissesti al fine di diminuire le richieste di danni da parte di privati. Proseguirà l'attività potenziamento della mobilità sostenibile con la riqualificazione di alcune strade comunali per la creazione di zone 30 km/h e l'estensione della rete delle piste ciclabili. Verrà rivolta particolare attenzione alla messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali e ciclabili e alla realizzazione di sistemi di rallentamento del traffico in punti particolarmente sensibili. Per la realizzazione dei vari interventi sarà prestata particolare attenzione alla pubblicazione di bandi di finanziamento per la presentazione delle relative candidature.

Altro tema che verrà affrontato nella seconda parte del 2022 e nel 2023 sarà l'attuazione delle azioni previste nel piano della sosta del centro di Guastalla capoluogo, che consentirà una rivalutazione della viabilità necessaria per la sua messa in sicurezza e valorizzazione degli spazi pubblici, in un'ottica che privilegerà la mobilità lenta. Il piano sosta costituirà anche un'opportunità per una revisione complessiva della segnaletica stradale presente nel centro storico e un adeguamento delle zone più significative, in tema di abbattimento delle barriere architettoniche. In connessione con questo tema proseguiranno gli interventi di riqualificazione di alcune zone del centro, come ad esempio viale Ruggeri che rappresenterà il completamento degli interventi effettuati in Piazza Marconi.

**12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**

Nel 2020 e nella prima parte del 2021 l'emergenza sanitaria determinata dal Covid 19 ha praticamente azzerato la programmazione del servizio sociale che si è trovato a rivedere il proprio assetto organizzativo con la riduzione del lavoro in presenza e al contempo alla necessità di dare risposte a nuovi e inaspettati bisogni.

E' bene evidenziare come oltre alle azioni determinate dall'emergenza sanitaria i servizi hanno continuato a farsi carico delle situazioni emergenziali che non si sono "sospese" di fronte all'emergenza.

Alternativamente sono stati chiusi e riaperti i servizi residenziali (CRA) e semiresidenziali (Centro Diurno) volti ad anziani e diversamente abili. Tutta l'organizzazione distrettuale dei servizi socio sanitari è stata rivista anche alla luce dell'apertura di punti denominati covid.

Si è molto lavorato al fine di potenziare l'assistenza domiciliare, limitando al contempo il lavoro in presenza delle assistenti sociali che a distanza hanno dovuto valutare e predisporre progetti assistenziali senza incontrare di persona l'utente, ma sulla base di colloqui telefonici.

I servizi sociali sono stati poi chiamati in diversi momenti a organizzare e provvedere alla distribuzione dei buoni alimentari finanziati dal governo per far fronte all'emergenza COVID.

Al contempo la Regione Emilia Romagna ha programmato e finanziato, sempre tramite i nostri servizi, molteplici interventi a sostegno delle emergenze abitative: fondo affitto, rinegoziazione dei canoni e contributi diretti per coloro che a seguito del Covid hanno visto ridotta la propria capacità reddituale.

In piena emergenza sostegno determinante per l'aiuto alla comunità è stato dato dall'Emporio Solidale che, pur vedendo ridotta la presenza di volontari ed essendo costretto a rivedere la propria organizzazione, è stato in grado di garantire il sostegno alimentare a tante famiglie messe in difficoltà dalla perdita del lavoro.

Azioni e obiettivi del servizio sociale saranno comprensibilmente condizionati dall'andamento della situazione sanitaria e dalla possibile ripresa dell'attività ordinaria.

#### **Interventi per la disabilità**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 12 Marzo 2009 il Comune di Guastalla ha conferito all'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana le funzioni relative al SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO ZONALE (SSIZ) per l'esercizio associato delle funzioni e la gestione associata del servizio sociale per persone disabili. La convenzione che disciplina tale conferimento prevede che per la propria funzione l'Unione si avvalga della collaborazione delle assistenti sociali comunali. Ciò consente di attivare una co-progettazione su cittadini in difficoltà che risiedono comunque nel nostro territorio.

#### **Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

L'amministrazione comunale, oltre a sostenere il laboratorio di accoglienza e il progetto di alfabetizzazione previsto dai Piani Sociali di Zona, si è posta l'obiettivo dal 2015 di sostenere un corso di lingua italiana per adulti stranieri di livello A1 e A2 organizzati presso il CFP Bassa reggiana dal CTA che consentirà ai frequentanti di conseguire certificazione di livelli A1 e A2 necessaria ai fini della richiesta di permesso di soggiorno.

A questo proposito si ritiene importante dare continuità alle attività di prevenzione che l'Assessorato al Welfare in collaborazione con la Polizia Municipale ha promosso presso gli Istituti Superiori con sede a Guastalla, allo scopo di dare una prima risposta ai bisogni dei ragazzi in un complesso quadro sociale. Si tratta di una serie di interventi promossi dall'Amministrazione e condivisi con la Scuola, Pro.Di.Gio (l'associazione intercomunale che si occupa di Politiche Giovanili) e le Associazioni del territorio che da tempo lavorano sul tema dell'alcolismo, del cyber bullismo e della violenza.

#### **Interventi per le famiglie**

Per superare un approccio di semplice assistenzialismo e costruire al contrario progettazioni di emancipazione delle persone e dei nuclei familiari in difficoltà, l'erogazione di aiuti economici continuerà ad essere strettamente correlata ad una progettazione condivisa tra servizio sociale e utenze che prevede lo svolgimento di lavori socialmente utili (o la frequentazione di percorsi formativi proposti dal Centro di Formazione Bassa Reggiana finalizzati all'acquisizione di competenze in grado di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il 3 settembre 2016 è stato aperto l'Emporio solidale, frutto della volontà e del lavoro comune sostenuto dalle associazioni, che a Guastalla si occupano di sociale e in particolare della distribuzione alimentare volta ai nuclei familiari che si trovano in difficoltà economica. Si è così sostituita la consegna della tradizionale *borsina* con l'apertura di un luogo dove le persone possono incontrarsi, condividere le proprie difficoltà e al tempo stesso superare un'idea di aiuto intesa come semplice richiesta economica.

L'Emporio Solidale, gestito da una Associazione di secondo livello che ha ottenuto l'iscrizione al registro regionale della ONLUS tenuto dall'Agenzia regionale delle Entrate punta sulla comunicazione attraverso tutti i canali possibili, dagli scambi diretti ai social media, con lo scopo di configurarsi come una realtà ben riconoscibile dal territorio e trasparente nelle proprie funzioni. Obiettivo successivo di questa realtà è quello di divenire nel breve tempo finanziariamente autonomo e non basarsi totalmente sulla spesa pubblica.

Questo nuovo strumento, studiato e adottato dall'Assessorato al Welfare, ha l'obiettivo di finanziare le iniziative e i programmi virtuosi che integrano la progettazione in ambito sociale, rispondendo così ad un più ampio numero di bisogni reali. Il metodo garantirà una maggiore trasparenza nell'assegnazione dei contributi in base ai progetti presentati, ai quali verrà attribuito un punteggio secondo criteri che ne valutano la qualità.

#### **Interventi per il diritto alla casa**

Anche nel 20 il Comune continuerà a prevedere interventi finalizzati a fronteggiare i problemi abitativi attraverso l'assegnazione di tutti gli alloggi ERP disponibili nel rispetto della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Il Comune di Guastalla è proprietario di numerosi alloggi che hanno sicuramente contribuito a risolvere il problema abitativo di molte famiglie presenti sul territorio. Diversi alloggi necessitano oggi di manutenzione, motivo per cui l'Amministrazione Comunale sta mettendo in atto tutte le azioni possibili per ottimizzare e migliorare le condizioni di tali immobili. E' evidente infatti l'interesse pubblico generale a che tale patrimonio abitativo venga utilizzato e gestito in modo tale da poter contribuire a fronteggiare il bisogno abitativo – presente e futuro – della nostra comunità.

A questo proposito è intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere il lavoro del gruppo tecnico comunale sul tema delle politiche abitative costituito su volontà della Giunta nel mese di settembre 2015 con la funzione di monitoraggio sugli alloggi di edilizia residenziale pubblica, di proprietà comunale e di gestione della problematica degli sfratti e delle varie posizioni debitorie.

### **Migranti**

La progettazione è stata nuovamente finanziata per il triennio 2021-2023 dal Ministero dell'Interno. Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) costituisce una rete di centri c.d. di "seconda accoglienza" destinata ai richiedenti e ai titolari di protezione internazionale.

Esso non è dunque finalizzato ad un'assistenza immediata delle persone che arrivano sul territorio italiano ma all'integrazione sociale ed economica di soggetti già titolari di una forma di protezione internazionale (rifugiati, titolari di protezione sussidiaria o umanitaria). Lo SPRAR si propone due obiettivi principali: offrire misure di assistenza e di protezione al singolo beneficiario e favorirne il percorso di integrazione attraverso l'acquisizione di una ritrovata autonomia.

### **Programmazione e governo delle reti dei servizi sociosanitari e sociali**

Per quanto riguarda il Welfare, qualsiasi ragionamento non può esimersi da una prospettiva che guardi all'Unione dei Comuni. Da Maggio 2014 si riunisce settimanalmente la Conferenza Permanente degli Assessori al Welfare dell'Unione, tavolo al quale è possibile programmare le Politiche sociali superando i confini comunali, non esclusivamente per generare risparmi, ma soprattutto per razionalizzare i servizi e migliorare le opportunità offerte che diano maggiori risposte alle nuove necessità.

L'unione ha inoltre dato corso, attraverso gli Assessorati al Welfare, ad un intenso lavoro per migliorare l'organizzazione dei Servizi Sociali comunali e dei Servizi Sociali Integrati di Zona (SSIZ), le cui attività si intersecano ma ancora non dialogano in modo efficace. Ferme restando le competenze dell'Unione comunale e dell'Ausl, sarà fondamentale per l'Amministrazione coordinarsi con questi soggetti per migliorare e potenziare i servizi a sostegno delle persone con disabilità e delle famiglie.

### **Servizio necroscopico e cimiteriale**

La polizia mortuaria comprende il complesso di attività che si rendono necessarie in conseguenza della morte di una persona: nell'immediato del *post mortem*, le pratiche funerarie (inumazione, tumulazione, cremazione), l'accoglimento nei cimiteri, fino al completamento dei naturali processi di trasformazione dei resti mortali.

L'obiettivo del programma è di garantire una congrua disponibilità di aree e manufatti nei cimiteri comunali, tramite un'azione incisiva sulle concessioni scadute e in scadenza, procedendo alle conseguenti operazioni di esumazione, estumulazione o rinnovo della concessione, fornendo risposte adeguate alle richieste dei cittadini, ponendo particolare attenzione alla comunicazione col cittadino, affinché necessità e problemi vengano segnalati e risolti.

Tenuto conto dell'incremento del numero delle cremazioni e delle recenti norme in materia di affidamento e dispersione delle ceneri, è stato revisionato il regolamento di polizia mortuaria per rispondere alle nuove esigenze rappresentate dai familiari dei defunti. Concluse nel corso del 2018, in collaborazione con il settore tecnico e a mezzo di regolare incarico esterno, le redazioni dei piani regolatori cimiteriali (uno per ogni cimitero), si dovrà curarne nel triennio un'attenta applicazione.

I piani, oltre a consentire un programmato ed ordinato sviluppo delle aree cimiteriali ed accessorie, in rapporto alle indicazioni del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio, costituiscono strumento

programmatico specifico dei singoli progetti di sistemazione ed ampliamento cimiteriale ed altresì per l'adeguamento degli stessi alle esigenze infrastrutturali, di edifici per i servizi generali, degli impianti tecnici, nonché sotto il profilo architettonico, di abbellimento e di arredo ed altresì di inserimento ambientale anche in riferimento alle aree urbanistiche circostanti.

I piani hanno una durata e quindi una programmazione di circa 20 anni.

#### **14 Sviluppo economico e competitività**

##### **Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**

Il programma sarà rivolto principalmente alle attività di assistenza e supporto all'utenza, prevalentemente costituita da soggetti privati che realizzano attività economiche sul territorio ed alle associazioni di categoria che ne tutelano gli interessi, oltre alle attività di polizia amministrativa e commercio sia in sede fissa che su area pubblica. Obiettivo sarà garantire una attività quotidiana di front-office, oltre all'utilizzo di piattaforme online appositamente create per la presentazione di istanze e la cura di procedimenti inerenti la materia del commercio, dei pubblici esercizi e dell'occupazione delle aree pubbliche.

Oltre al mantenimento dello standard di servizio erogato sino ad oggi il programma si esplicherà in particolare:

- nello studio di nuove soluzioni per il rinnovamento delle iniziative fieristiche in occasione della Fiera di Santa Caterina con obiettivo di promozione a dei prodotti e dell'imprenditoria locale, tesa a riqualificare la fiera ed avere così una vetrina importante verso l'esterno;

- nella prosecuzione delle attività di riordino delle attività commerciali su area pubblica insistenti su territorio comunale, oltre alla cura delle nuove attività ed iniziative mercatali sempre più frequentemente organizzate da associazioni e realtà commerciali associate.

- nella prosecuzione della gestione del Mercato Contadino di Guastalla, volto alla vendita diretta di prodotti agricoli, che miri al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a) soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un legame diretto con il territorio di produzione;

b) promuovere la conoscenza della cultura rurale, anche attraverso azioni di informazione sulle caratteristiche dei prodotti agricoli posti in vendita;

c) individuare la tracciabilità del prodotto a garanzia della sua provenienza dal territorio locale, favorire la stagionalità, la tipicità e la qualità;

d) promuovere il mantenimento della biodiversità, della sostenibilità e della salubrità del processo produttivo;

e) garantire al produttore un giusto guadagno attraverso l'eliminazione di intermediari;

f) favorire l'accesso alla distribuzione diretta ai consumatori dei prodotti biologici;

g) ridurre i tempi di trasporto delle merci con benefici sia per l'ambiente che per la sicurezza stradale.

L'assessorato al commercio ha aperto già dal 2015 un tavolo di confronto con le associazioni di categoria del commercio e con l'associazione che rappresenta i commercianti del centro storico, per approfondire le problematiche legate alla crisi del commercio ed alla conseguente chiusura di esercizi commerciali (fenomeno in crescita negli ultimi anni e che ha causato un evidente impoverimento dell'offerta commerciale).

L'assessorato conferma quindi la prosecuzione dell'impegno già avviato per tutelare e valorizzare le attività esistenti (sia il commercio in sede fissa che quello su aree pubbliche) con iniziative di rilancio del centro storico e delle frazioni. Il tavolo di confronto è volto anche a capire quali possono essere le strategie e le eventuali possibilità di intervento dell'Amministrazione Comunale per un aiuto concreto che sia di reale incentivo all'apertura di nuove attività mancanti sul territorio.

##### **Fondi e accantonamenti**

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, altri fondi per passività potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia

esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo, in aggiunta quindi alla quota già accantonata nell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata e calcolo della conseguente percentuale di rischio).

#### **Fondo di riserva**

Su questa voce il Comune stanziava solitamente una quota minima, nel rispetto dei valori previsti dalla normativa specifica (43.000,00 € per il 2022 e 40.000,00 € per le restanti annualità). Questo per non appesantire la parte corrente del bilancio ed evitarne il contro bilanciamento con incremento delle entrate tributarie od extra-tributarie. Possibilmente si cercherà di non utilizzare la somma nel corso dell'esercizio, se non per esigenze impreviste dell'ultima ora negli ultimi mesi dell'anno. La scelta di non destinare il fondo di riserva a nuove spese, se poi conseguita, a rendiconto, garantirà anche il miglioramento della situazione generale degli equilibri di bilancio.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Questo fondo, iscritto nel rispetto dei principi contabili vigenti, garantisce la copertura di minori entrate future sui crediti dell'esercizio corrente. A rendiconto 2021 il comune ha disposto un accantonamento complessivo di 1.878.616,34 €, in misura superiore rispetto al minimo da obbligo di legge. Per quanto riguarda lo stanziamento ex novo del Fondo per il 2022, il nostro ente ha iscritto e conservato a bilancio per il 2022 una quota di 305.000,00 di cui provvederà a disporre il relativo vincolo nel prossimo risultato di amministrazione, facendo salire l'accantonamento totale ad € 2.183.616,34 €. Le previsioni degli esercizi 2023, 2024 e 2025, prevedono ulteriori accantonamenti ex novo per 320.000,00 € ad annualità. Le previsioni delle singole annualità sono iscritte in misura maggiore rispetto ai limiti di legge allo scopo di contenere il fenomeno degli insoluti non ancora risolto. In ogni caso, durante l'esercizio, sarà costantemente monitorato l'andamento della riscossione di tutti i crediti, con lo scopo di adeguare puntualmente la consistenza del fondo ai dettami normativi.

Al momento la quota stanziata dall'ente per il 2022 appare idonea per garantire a rendiconto il rispetto degli obblighi di accantonamento.

#### **Altri Fondi**

Il bilancio per il triennio 2023-2025 prevede fra le previsioni di spesa i seguenti fondi per accantonamento oneri e spese future:

- Indennità fine mandato al Sindaco e quota per indennità liquidazione da rimborsare al datore di lavoro dello stesso per 6.000,00 € per le annualità 2023 e 2025 e 3.000,00 € per il 2024;
- Rinnovi contrattuali al personale dipendente nella misura di 12.000,00 €, 10.000,00 € e 10.000,00 € rispettivamente per il 2023, 2024 e 2025.

Le suddette somme, se non utilizzate, a rendiconto, confluiranno ad incremento dei rispettivi fondi, unitamente a quelle già accantonate nel rendiconto 2021 e stanziato nel 2022.

#### **50 Debito pubblico**

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato nella missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Negli anni a partire dal 2012 la situazione del debito del Comune di Guastalla è rimasta praticamente invariata, in quanto l'ente, essendo stato fra quelli cosiddetti "terremotati" a seguito del sisma del maggio 2012, ha usufruito delle proroghe previste per il pagamento dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. L'ente non è più considerato terremotato dal 2022. Nelle tabelle specifiche, in apposita sezione del presente documento e del bilancio, sono indicate le somme che il comune dovrà restituire per il triennio 2023-2025.

Nel corso degli anni l'ente ha usufruito delle proroghe di seguito esposte:

**Anno 2012 Cassa Depositi e Prestiti:**

quota capitale € 153.787,21 e quota interessi € 96.198,76 per un totale € **249.985,97**

**Anno 2012 Unicredit Spa**

Quota capitale € 40.451,12 e quota interessi € 12.981,43 per un totale € **53.432,55**

**Anno 2013 Unicredit Spa:**

quota capitale € 41.681,23 e quota interessi € 6.573,43 per un totale € **48.254,66**

**Anno 2014 Cassa Depositi e Prestiti:**

quota capitale € 172.311,28 e quota interessi € 73.293,80 per un totale € **245.605,08**

**Anno 2015 Cassa Depositi e Prestiti:**

quota capitale € 182.398,84 e quota interessi € 63.206,34 per un totale € **245.605,08**

**Anno 2016 Cassa Depositi e Prestiti:**

rata totale per € **204.898,60** posticipata in 10 rate uguali dal 2017 al 2026

**Anno 2017 Cassa Depositi e Prestiti:**

rata totale per € **204.898,60** posticipata in 10 rate uguali dal 2018 al 2027

**Anno 2018 Cassa Depositi e Prestiti:**

rata totale per € **204.898,60** posticipata in 10 rate uguali dal 2019 al 2028

**Anno 2019 Cassa Depositi e Prestiti:**

rata totale per € **204.898,60** posticipata in 10 rate uguali dal 2020 al 2029

**Anno 2020 Cassa Depositi e Prestiti:**

rata totale per € **204.898,60** posticipata in 10 rate uguali dal 2021 al 2030

**Anno 2021 Cassa Depositi e Prestiti:**

rata totale per € **204.898,60** posticipata in 10 rate uguali dal 2022 al 2031

Il bilancio 2023-2025 è conseguentemente impostato con la previsione di pagamento delle rate dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti secondo scadenza, tenuto conto anche delle quote che ricadono sulle singole annualità per effetto del recupero graduale e programmato, da parte dell'Istituto mutuante, delle somme dilazionate sopra evidenziate.

## **60 Anticipazioni finanziarie**

Il Comune di Guastalla si trova attualmente in una tale situazione per cui si ritiene che possa non aver bisogno di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria per tutto il triennio considerato da questo documento.

## **99 Servizi per conto terzi**

Le spese per conto terzi, cosiddette "partite di giro" non influenzano il bilancio comunale, in quanto si compensano esattamente con le entrate a tale titolo.

## Sezione Operativa – Prima Parte

### Obiettivi Gestionali

#### Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

La parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Di seguito vengono individuati gli obiettivi operativi da associare ai singoli programmi ed il fabbisogno dei programmi per ciascuna missione che, logicamente corrisponde con l'ammontare delle risorse necessarie per farvi fronte.

Le tabelle del presente documento in questa versione espongono i dati finanziari del triennio 2023-2025 ripresi dalle annualità 2023 e 2024 del bilancio pluriennale del triennio corrente e, con le voci della parte corrente dell'annualità 2025 parificate a quelle del 2024. Tutti i dati verranno conseguentemente aggiornati con la versione definitiva di questo documento che verrà presumibilmente approvata nel corso del prossimo mese di dicembre.

Si evidenzia anche che, per l'annualità 2025, non vengono riportati dati sulle voci del bilancio per la parte investimenti, in quanto non vi sono al momento attuali documenti di programmazione approvati che possano supportare una scelta differente.

Si evidenziano gli obiettivi gestionali, di struttura ed individuali, in corso di realizzazione per il 2022 e con valenza anche per gli esercizi successivi, che sono complementari alla realizzazione dei programmi dell'Amministrazione comunale.

Anche nel 2022 la Giunta Comunale ha anticipato il più possibile la definizione degli obiettivi gestionali, individuali e di struttura rispetto al passato, proseguendo nell'ottica già intrapresa di essere in regola e sempre più tempestiva con riferimento a tutti gli obblighi ed adempimenti contabili, allo scopo di conseguire positivamente le varie premialità collegate, di volta in volta stabilite dalle norme statali.

L'intenzione è quella di anticipare i tempi di approvazione degli obiettivi il più possibile anche per il 2023 e per gli altri anni del prossimo triennio.

**Il presente documento rimanda anche al PIAO, approvato definitivamente dalla Giunta Comunale con proprio atto nr. 87 del 26.02.2022 e successivamente integrato con atto nr. 134 del 04.10.2022, facendone propri i relativi contenuti e da considerarsi allegato.**

#### ELENCO OBIETTIVI GESTIONALI:

Di seguito vengono indicati gli obiettivi già definiti dalla Giunta Comunale, specificando che saranno possibili modifiche in caso di differenti valutazioni successive opportunamente motivate. Si dà atto che gli obiettivi evidenziati in questa sede sono di carattere comunque generale e che, di conseguenza, saranno possibili ampliamenti degli stessi in sede di definizione del piano della performance collegato al P.E.G. delle singole annualità di riferimento.

#### Obiettivi trasversali a tutti i servizi dell'Amministrazione comunale

Con deliberazione della giunta comunale n. 138 del 19/12/2017 questo Comune ha approvato il nuovo sistema di valutazione delle performance per adeguare il processo di valutazione della dirigenza e del personale alle nuove

disposizioni introdotte con i decreti legislativi 25.05.2017 n.74 e 25.05.2017 n.75, che hanno modificato ed integrato, rispettivamente, i decreti legislativi 27.10.2009 n.150 e 30.03.2001 n. 165.

Le citate disposizioni hanno sostituito le analoghe contenute nel titolo II del regolamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione della giunta comunale n. 140 del 13.10.2011.

Tenuto conto di quanto precede, per l'anno 2022, la Giunta Comunale ha stabilito di valutare la performance organizzativa sulla base degli obiettivi di seguito indicati:

- Disciplina delle misure generali anticorruzione del Comune di Guastalla, PTPCT 2022;
- PNNR: monitoraggio, gestione e coordinamento dei progetti, rendicontazione;
- Monitoraggio degli equilibri di bilancio alla luce dell'emergenza sanitaria ed economica da Covid-19.

#### Segreteria Generale – Segretario Comunale

- Sovrintendere e verificare il processo del costante monitoraggio, al fine del raggiungimento degli obiettivi per il rispetto degli equilibri di bilancio;
- Sostituzione in caso di assenza o impedimento dei Responsabili dei Servizi, dei Titolari di Posizione Organizzativa o dei dirigenti;
- Assistenza giuridico- amministrativa mediante consulenza fornita ai Responsabili dei Servizi;
- Favorire i processi di comunicazione tra i servizi, verificando che siano efficaci e portatori di miglioramento, registrando difficoltà ed incoerenze, da sottoporre al Sindaco;
- Partecipazione alla Direzione Operativa;
- Adozione di atti di organizzazione trasversali ai Servizi e verifica dell'istruttoria delle deliberazioni da parte dei Responsabili;
- Attività di verifica e controllo nell'ambito della realizzazione dei controlli interni programmati per legge e regolamento.

#### Area di staff – servizio legale

- Favorire logiche alternative al contenzioso. Svolgere le attività necessarie a supporto della buona funzionalità dei servizi. Consulenza ai servizi comunali ed agli Organi Istituzionali. Miglioramento della qualità dell'azione amministrativa per orientare al meglio i diversi servizi del Comune di Guastalla, anche al fine di garantire la legittimità e l'efficienza del loro operato. Supporto nell'attività di precontenzioso.

#### Settore Affari Istituzionali e relazioni con il pubblico

- Partecipazione ai bandi del PNRR riguardanti il Cloud, la CIE ed i Siti Web (biennale);
- Riorganizzazione e rinnovo servizio centrale telefonia interna e presso le sedi decentrate;
- Informatizzazione adempimenti tracciabilità/cig.

**Settore Demografico**

- Verifica albo presidenti di seggio;
- Protocollo per la gestione dei senza fissa dimora;
- Maggiore digitalizzazione del procedimento relativo ai decessi nel comune.

**Settore Finanziario**

- Monitoraggio della situazione degli investimenti programmati ed attivati: coordinamento della struttura comunale sulle azioni da intraprendere per il puntuale utilizzo delle risorse a disposizione;
- Monitoraggio dei tempi medi di pagamento e rispetto del termine della scadenza di legge o concordata.
- Presentazione del bilancio 2023 – 2025 al consiglio comunale entro il mese di dicembre;
- Collaborazione con l'Unione dei Comuni per le operazioni connesse al controllo di gestione da farsi in forma associata;
- Partecipazione agli incontri dei responsabili finanziari a livello di Unione Bassa Reggiana.

**Settore Territorio, programmazione e lavori pubblici**

- Riorganizzazione settore territorio e programmazione alla luce della sostituzione di alcune figure e delle novità legislative;
- Attuazione interventi previsti nel piano sosta per riorganizzazione viabilità centro storico;
- Nuova legge urbanistica, attività propedeutiche alla redazione del pug intercomunale e predisposizione regolamento edilizio;
- La scuola entra nel bosco;
- Completamento interventi ripristino danni agli immobili pubblici colpiti dal sisma 2012;
- ripristino danni immobili a seguito rimborso assicurativo evento grandine luglio 2021
- Procedimenti relativi agli interventi pubblici finanziari da bandi PNRR
- Predisposizione bandi per l'affidamento in gestione di alcuni beni pubblici
- Collaudo Pala Chiarelli-Donati Realizzazione palasport;
- Acquisizione gratuita al patrimonio comunale di aree private ad uso pubblico ultraventennale ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge del 23 dicembre 1998, n° 448;
- Alienazioni e valorizzazione patrimonio comunale

**Settore Cultura e sport**

- Festa dello sport e dell'associazionismo - progetto trasversale tra sport e turismo, progetto pluriennale, dopo la sospensione a causa del COVID e della riduzione dello stesso nell'anno 2021;

- Promozione alla lettura con i “Gruppi di lettura” e con la promozione alla lettura rivolta agli Istituti Scolastici;
- Promozione della storia locale e del Palazzo Ducale tramite audio-video da pubblicare sui social nelle pagine istituzionali e realizzazione di pannelli descrittivi, disposti in un percorso omogeneo all’interno del Palazzo stesso;
- Programmazione di attività musicali nel periodo estivo progetto trasversale – Cultura –turismo.

#### Settore Istruzione e servizi sociali e urp

- Acquisizione cartellini identificativi C.I.E.
- Bando assegnazione alloggi erp;
- Convenzione con l’Istituto Comprensivo Ferrante Gonzaga per l’utilizzo dei locali di proprietà comunale destinati all’attività scolastica;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- Rinegoziazione canoni di locazione.

## Entrata

### *Valutazione Generale sui mezzi finanziari*

#### *Indirizzi sui Tributi*

Per quanto riguarda le considerazioni sui principali tributi comunali si rimanda all’apposita precedente sezione, nella quale sono state evidenziate le politiche tributarie.

#### *Indirizzi sul ricorso all’indebitamento*

Il ricorso all’indebitamento dell’ente è generalmente subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell’indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

L’analisi dell’esposizione per interessi passivi del comune consentirebbe di ricorrere all’assunzione di nuovi prestiti, anche se le norme sugli obiettivi di finanza locale e nazionale sconsigliano l’utilizzo della leva del prestito. Si ribadisce quindi, come già avvenuto in sede di presentazione dei bilanci annuali e pluriennali dei precedenti esercizi, che, nonostante il Comune sia abbondantemente rispettoso del limite di capacità di indebitamento in termini assoluti di valore di interessi passivi, il ricorso ad ulteriore indebitamento non è considerato virtuoso in termini di obiettivi generali di finanza pubblica.

Anche per questa ragione non sono considerati nuovi mutui nelle previsioni di bilancio per il triennio 2023-2025, anche se verrà prestata attenzione ad eventuali possibilità di usufruire di prestiti a "tasso zero" o fortemente agevolati. Il Consiglio comunale ribadisce la necessità che gli organi competenti valutino ed aderiscano, se ritenuto conveniente, ad eventuali proposte che, su fondamento legislativo, consentano la rinegoziazione favorevole dei prestiti in essere.

**1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi	7.494.953,69	7.516.100,00	7.466.000,00	7.421.000,00
Fondi perequativi	1.547.000,00	1.568.000,00	1.580.000,00	1.600.000,00
<b>Totale</b>	<b>9.041.953,69</b>	<b>9.084.100,00</b>	<b>9.046.000,00</b>	<b>9.021.000,00</b>

**2 Trasferimenti correnti**

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti	2.873.677,05	2.339.305,23	2.320.244,24	2.291.936,42
<b>Totale</b>	<b>2.873.677,05</b>	<b>2.339.305,23</b>	<b>2.320.244,24</b>	<b>2.291.936,42</b>

**3 Entrate extratributarie**

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.475.131,03	1.286.600,00	1.299.500,00	1.299.500,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.810,15	6.500,00	4.000,00	4.000,00
Interessi attivi	2,74	50,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	911.240,81	941.000,00	905.000,00	900.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	423.108,02	354.234,00	356.000,00	358.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.814.292,75</b>	<b>2.588.384,00</b>	<b>2.564.500,00</b>	<b>2.561.500,00</b>

**4 Entrate in conto capitale**

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.351.213,24	1.622.499,97	1.688.188,78	0,00
Altri trasferimenti in contocapitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	345.069,80	350.000,00	314.783,52	185.559,55
Altre entrate in conto capitale	1.433.227,88	1.387.667,95	1.061.881,66	687.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.129.510,92</b>	<b>3.360.167,92</b>	<b>3.064.853,96</b>	<b>872.559,55</b>

Spesa  
Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2023</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.144.707,53	1.479.701,67	0,00	0,00	4.624.409,20
02 Giustizia	15.500,00	0,00	0,00	0,00	15.500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	662.482,00	0,00	0,00	0,00	662.482,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.792.339,00	353.000,00	0,00	0,00	3.145.339,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	738.423,99	405.166,25	0,00	0,00	1.143.590,24
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	203.500,00	416.000,00	0,00	0,00	619.500,00
07 Turismo	21.500,00	0,00	0,00	0,00	21.500,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	250.175,00	0,00	0,00	0,00	250.175,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente	2.383.838,00	312.000,00	0,00	0,00	2.695.838,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	700.536,42	200.000,00	0,00	0,00	900.536,42
11 Soccorso civile	94.500,00	0,00	0,00	0,00	94.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.169.492,00	103.300,00	0,00	0,00	2.272.792,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	14.000,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	227.000,00	0,00	0,00	0,00	227.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	381.000,00	0,00	0,00	0,00	381.000,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	303.795,29	303.795,29
<b>Totale</b>	<b>13.798.993,94</b>	<b>3.269.167,92</b>	<b>0,00</b>	<b>303.795,29</b>	<b>17.371.957,15</b>

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2024</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.155.732,15	1.342.138,55	0,00	0,00	4.497.870,70
02 Giustizia	11.500,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	685.200,00	0,00	0,00	0,00	685.200,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.781.700,00	420.000,00	0,00	0,00	3.201.700,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività cul-turali	766.259,94	400.715,41	0,00	0,00	1.166.975,35
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	205.000,00	100.000,00	0,00	0,00	305.000,00
07 Turismo	22.500,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	251.700,00	0,00	0,00	0,00	251.700,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente	2.412.800,00	362.000,00	0,00	0,00	2.774.800,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	676.500,00	300.000,00	0,00	0,00	976.500,00
11 Soccorso civile	95.200,00	0,00	0,00	0,00	95.200,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.215.600,00	140.000,00	0,00	0,00	2.355.600,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	21.000,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professiona-le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	34.000,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	373.000,00	0,00	0,00	0,00	373.000,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	223.052,15	223.052,15
<b>Totale</b>	<b>13.707.692,09</b>	<b>3.064.853,96</b>	<b>0,00</b>	<b>223.052,15</b>	<b>16.995.598,20</b>

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2025</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.158.922,38	70.559,55	0,00	0,00	3.229.481,93
02 Giustizia	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	685.300,00	0,00	0,00	0,00	685.300,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.752.200,00	0,00	0,00	0,00	2.752.200,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	765.357,0160	0,00	0,00	0,00	765.357,60
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	205.000,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00
07 Turismo	22.500,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	251.700,00	0,00	0,00	0,00	251.700,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.424.500,00	362.000,00	0,00	0,00	2.786.500,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	628.500,00	300.000,00	0,00	0,00	928.500,00
11 Soccorso civile	95.200,00	0,00	0,00	0,00	95.200,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.225.300,00	140.000,00	0,00	0,00	2.365.300,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	21.000,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	376.000,00	0,00	0,00	0,00	376.000,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	215.956,44	215.956,44
<b>Totale</b>	<b>13.658.479,98</b>	<b>872.559,55</b>	<b>0,00</b>	<b>215.956,44</b>	<b>14.746.995,97</b>

**Redazione dei Programmi e Obiettivi****Missione – Programma 0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	226.202,00	0,00	239.910,99	228.488,00	0,00	229.038,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in-cre- mento attivi- ta' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>226.202,00</b>	<b>0,00</b>	<b>239.910,99</b>	<b>228.488,00</b>	<b>0,00</b>	<b>229.038,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	569.263,00	0,00	621.397,45	568.050,00	0,00	568.550,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento atti- vita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>569.263,00</b>	<b>0,00</b>	<b>621.397,45</b>	<b>568.050,00</b>	<b>0,00</b>	<b>568.550,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	192.607,00	0,00	212.781,88	183.800,00	0,00	184.300,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in-cre- mento attivi- ta' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>192.607,00</b>	<b>0,00</b>	<b>212.781,88</b>	<b>183.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>184.300,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	180.000,00	0,00	190.760,97	191.000,00	0,00	191.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento atti- vita' fi-nan- ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>190.760,97</b>	<b>191.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>191.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	36.500,00	0,00	63.654,51	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	600.000,00	0,00	711.124,65	783.630,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento attivit� fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>636.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>774.779,16</b>	<b>816.630,00</b>	<b>0,00</b>	<b>33.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficiotecnico****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	378.928,00	0,00	404.390,56	379.500,00	0,00	379.400,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	1.462,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento atti- vita' fi-nan- ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>378.928,00</b>	<b>0,00</b>	<b>405.852,85</b>	<b>379.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>379.400,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	366.776,00	0,00	392.589,58	367.500,00	0,00	368.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento attivita' fi-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>366.776,00</b>	<b>0,00</b>	<b>392.589,58</b>	<b>367.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>368.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altriservizi generali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.194.431,53	0,00	1.432.122,24	1.204.394,15	0,00	1.205.634,38	0,00
Spese in conto ca- pitale	879.701,67	0,00	2.023.490,64	558.508,55	0,00	70.559,55	0,00
Spese per in- cre- mento attivit� fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.074.133,20</b>	<b>0,00</b>	<b>3.455.612,88</b>	<b>1.762.902,70</b>	<b>0,00</b>	<b>1.276.193,93</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0201: Giustizia - Uffici giudiziari****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	15.500,00	0,00	22.266,28	11.500,00	0,00	12.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento atti- vita' fi-nan- ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.266,28</b>	<b>11.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	662.482,00	0,00	702.722,55	685.200,00	0,00	685.300,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in-cre-mento attivi- ta' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>662.482,00</b>	<b>0,00</b>	<b>702.722,55</b>	<b>685.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>685.300,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	401.000,00	0,00	405.832,00	404.000,00	0,00	405.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	90.000,00	0,00	91.954,06	90.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre-mento atti- vita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>491.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>497.786,06</b>	<b>494.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>405.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	281.600,00	0,00	343.389,29	267.000,00	0,00	231.500,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	263.000,00	0,00	586.532,29	330.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in-cre-mento attivi- ta' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>544.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>929.921,58</b>	<b>597.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>231.500,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese corren- ti	2.109.739,00	0,00	2.239.840,42	2.110.700,00	0,00	2.115.700,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento attivi- ta' fi-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.109.739,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.239.840,42</b>	<b>2.110.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.115.700,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali -Valorizzazione dei beni di  
interesse storico**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese corren- ti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in con- to ca- pitale	356.166,25	0,00	576.166,25	400.715,41	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento atti- vita' fi-nan- ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>356.166,25</b>	<b>0,00</b>	<b>576.166,25</b>	<b>400.715,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali -Attività culturali e inter-  
venti diversi**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese corren- ti	738.423,99	0,00	881.769,16	766.259,94	0,00	765.357,60	0,00
Spese in con- to ca- pitale	49.000,00	0,00	352.815,83	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per inre-mento attivi- ta' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>787.423,99</b>	<b>0,00</b>	<b>1.234.584,99</b>	<b>766.259,94</b>	<b>0,00</b>	<b>765.357,60</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport etempo libero**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	203.500,00	0,00	247.563,15	205.000,00	0,00	205.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	416.000,00	0,00	573.543,02	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in-cre-mento attivi- ta' fi- nan-ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>619.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>821.106,17</b>	<b>305.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	21.500,00	0,00	22.500,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in-cre-mento attivi- ta' fi- nan-ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>21.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.500,00</b>	<b>22.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.500,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanisti-ca e assetto del terri-  
torio**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	249.175,00	0,00	254.395,29	250.700,00	0,00	250.700,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	2.058,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre-mento attivi- ta' fi- nan-ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>249.175,00</b>	<b>0,00</b>	<b>256.453,87</b>	<b>250.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.700,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.000,00	0,00	2.903,13	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivit� fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.903,13</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente - Difesa del-  
suolo****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.200,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento atti- vita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente - Tutela, va-  
lorizzazione e recupero ambientale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fon- do	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fon- do
Spese correnti	24.000,00	0,00	50.302,03	32.000,00	0,00	33.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivit� fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>24.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.302,03</b>	<b>32.000, 00</b>	<b>0,00</b>	<b>33.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente - Rifiuti**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.141.038,00	0,00	2.275.000,00	2.141.000,00	0,00	2.141.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in-cre- mento attivi- ta' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.141.038,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.275.000,00</b>	<b>2.141.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.141.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente - Servizio  
idrico integrato**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	34.500,00	0,00	45.281,84	41.500,00	0,00	42.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	6.547,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento atti- vi- ta' fi- nan- ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>34.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>51.829,38</b>	<b>41.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>42.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente - Aree protet-  
te, parchi naturali**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	183.300,00	0,00	194.651,51	197.300,00	0,00	207.300,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	312.000,00	0,00	490.000,01	362.000,00	0,00	362.000,00	0,00
Spese per in-cre- mento attivi- ta' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>495.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>684.651,52</b>	<b>559.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>569.300,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di tra-sporto****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	38.500,00	0,00	38.500,00	38.500,00	0,00	38.500,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in-cre- mento attivi- ta' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>38.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>38.500,00</b>	<b>38.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>38.500,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrut-ture stradali****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	662.036,42	0,00	698.130,99	638.000,00	0,00	590.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	200.000,00	0,00	1.241.912,17	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
Spese per in- cre- mento atti- vita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>862.036,42</b>	<b>0,00</b>	<b>1.940.043,16</b>	<b>938.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>890.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	30.500,00	0,00	41.244,00	31.200,00	0,00	31.200,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in-cre- mento attivi- ta' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>30.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41.244,00</b>	<b>31.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.200,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 1102: Soccorso civile - Interventi a seguito di calamità naturali**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	64.000,00	0,00	100.000,00	64.000,00	0,00	64.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento atti- vita' fi-nan- ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>64.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>64.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>64.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	7.944,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento attivita' fi-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.944,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	342.000,00	0,00	382.000,00	347.000,00	0,00	347.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento atti- vita' fi-nan- ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>342.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>382.000,00</b>	<b>347.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>347.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	197.000,00	0,00	320.000,00	199.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in-cre-mento attivi- ta' fi- nan-ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>197.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>320.000,00</b>	<b>199.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione soci**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	708.000,00	0,00	856.527,27	710.500,00	0,00	710.500,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in-cre-mento attivi- ta' fi- nan-ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>708.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>856.527,27</b>	<b>710.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>710.500,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi soci**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	817.406,00	0,00	1.072.133,43	846.500,00	0,00	855.200,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	13.300,00	0,00	23.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre-mento attivi- ta' fi- nan-ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>830.706,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.095.433,43</b>	<b>846.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>855.200,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	105.086,00	0,00	147.967,90	112.600,00	0,00	112.600,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	90.000,00	0,00	150.250,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00
Spese per incre- mento attivit� fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>195.086,00</b>	<b>0,00</b>	<b>298.217,90</b>	<b>252.600,00</b>	<b>0,00</b>	<b>252.600,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 1402: Sviluppo economico e competitivit  - Commercio -reti distributive - tutela dei consumatori****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	14.000,00	0,00	14.000,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivit� fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>14.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 1701: Energia e diversificazioni delle fonti energetiche -Fonti energetiche****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	227.000,00	0,00	250.365,69	34.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' fi-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>227.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250.365,69</b>	<b>34.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	43.000,00	0,00	43.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre- mento atti- vita' fi-nan- ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>43.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>43.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00	320.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre-mento attivi- vita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>320.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>320.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>320.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**  
**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	18.000,00	0,00	18.000,00	13.000,00	0,00	16.000,00	0,00
Spese in conto ca- pitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cre-mento attivi- vita' fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rim- bor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2023</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2023</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	303.795,29	0,00	303.795,29	223.052,15	0,00	215.956,44	0,00
<b>Totale</b>	<b>303.795,29</b>	<b>0,00</b>	<b>303.795,29</b>	<b>223.052,15</b>	<b>0,00</b>	<b>215.956,44</b>	<b>0,00</b>

## Sezione Operativa – Seconda Parte

### *Programma opere pubbliche*

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato per le opere di nuova previsione. La tabella che segue, inserita in questa specifica sezione del DUP, riporta gli interventi inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche, approvato dalla Giunta Comunale con atto nr. 150 del 08.11.2022, che viene considerata allegato separato al presente documento per i dettagli degli interventi ricompresi. Il contenuto del DUP si uniforma, ai sensi dei principi contabili all'uopo definiti da ARCONET, al concetto di trasparenza e semplificazione, secondo il quale si ritiene che lo stesso debba comprendere i principali documenti di programmazione anche se precedentemente approvati con atto separato.

DESCRIZIONE DELL'OPERA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Manutenzione straordinaria viabilità comunale e piste ciclabili	200.000,00	300.000,00	300.000,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico e ambiente	312.000,00	362.000,00	362.000,00
Manutenzione Scuola media	260.000,00		
Ristrutturazione Palazzo Gonzaga	326.166,25	400.715,41	
Recupero immobile ex Pollicino PNRR	600.000,00	783.630,00	
Recupero immobile ex Pollicino fondi comunali	171.024,21		
Manutenzione straordinaria centro sociale S.Girolamo	267.000,00	284.949,41	70.559,55
Manutenzione cimiteri		140.000,00	140.000,00
Realizzazione parcheggio palasport	150.000,00	100.000,00	
Interventi vari su impiantistica sportiva	266.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>2.552.190,46</b>	<b>2.371.194,82</b>	<b>872.559,55</b>

La suddetta tabella, rispetto a quanto indicato nella precedente sezione denominata "Nuovi investimenti previsti per il triennio 2023 - 2025" riporta i valori distinti per annualità e con maggiore dettaglio ove richiesto. Si specifica che le forniture di valore superiore ai 40.000,00 € comprese nel piano triennale sono relative ai servizi di pulizia e sanificazione per 278.000,00 €, alle spese conseguenti l'affidamento del servizio di gestione e riscossione del canone unico patrimoniale per 59.626,66 €, incarichi professionali per abbattimento barriere architettoniche per 70.000,00 €, manutenzione ordinaria del verde pubblico per 562.140,00 e a servizi assicurativi per 250.000,00 €.

Fra gli interventi sopra indicati, come già riportato in precedente sezione di questo documento, fanno parte di progetti finanziati in ambito PNRR i seguenti investimenti:

- Intervento di recupero immobile ex Pollicino per 1.383.630,00 €;
- Interventi sull'impiantistica sportiva (illuminazione campo rugby ed anello di atletica) per 186.200,00 €.

#### **ELENCO PRINCIPALI INTERVENTI DI IMPORTO INFERIORE AI 100.000,00**

##### **Anno 2023**

- Manutenzione teatro comunale (ambito PNRR) quota parte da cronoprogramma per 30.000,00 €;
- Restauro torre civica per 40.000,00 €;
- Manutenzione straordinaria cimiteri per 90.000,00 €;
- Manutenzione caserma Vigili del Fuoco per 21.000,00 €;
- Efficientamento copertura scuola Arcobaleno per 90.000,00 € in ambito PNRR.

##### **Anno 2024**

- Efficientamento copertura scuola Arcobaleno per 90.000,00 € in ambito PNRR.

##### **Anno 2025**

- Nessun intervento non compreso nel piano delle opere pubbliche.

#### *Programma fabbisogno del personale*

##### **Premessa**

In questo paragrafo vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del personale. Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.

#### **Gli obiettivi della programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Dall'anno 2020, con l'applicazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 (cosiddetto decreto crescita) e del DM 17/03/2020 sono variati i criteri per il calcolo della spesa di personale, prevedendo il superamento del *turn-over* e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa.

Secondo la nuova disciplina, come chiarito anche dalla Circolare esplicativa dell'8/6/2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite della spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con deliberazione n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

La Circolare chiarisce che i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a

tale valore soglia e nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla tabella 3 (contenuta nell'art. 5), che individua le percentuali massime di incremento annuale.

I dati relativi al Comune di Guastalla, dopo l'approvazione del rendiconto 2021, sono i seguenti:

a) resti quinquennio precedente fino al 2020: € 109.715,38;

- 1) spesa di personale ultimo rendiconto approvato anno 2021 (comprensivo di spese di personale Trasferito all'Asp e all'unione Bassa Reggiana): € 3.170.246,03
- 2) media entrate correnti (titoli I-II-III) ultimi 3 rendiconti approvati – FCDE su Bilancio 2021) = € 13.691.211,65
- 3) Percentuale di valore 1 su valore 2 = 23,16% ;
- 4) soglia massima prevista per fascia demografica = 27% - l'ente può incrementare la propria spesa

In base alla tabella 2 del D.M. 17 marzo 2020 l'incremento massimo annuale può essere così calcolato:

- fino al 21% per l'anno 2023/2024/2025 della spesa di personale registrata nel 2018 (€ = 3.315.752,09) pari a € 696.307,92 compatibilmente con il proprio piano delle assunzioni, con gli equilibri del bilancio e nei limiti del valore di soglia (calcolo con rendiconto 2021);
- ulteriori percentuali di incremento per gli esercizi successivi, con calcoli da effettuare ex novo dopo l'approvazione di ulteriori rendiconti.

La norma generale prevede che gli enti possano scegliere, in base alla convenienza, se utilizzare i resti degli anni precedenti, che per il comune di Guastalla ammontano a di € 109.715,38, oppure utilizzare gli spazi finanziari concessi dal DM, che per il Comune di Guastalla ammontano a € 651.585,69 (somma limite per il rispetto delle percentuali per enti virtuosi) .

Si da atto il comune ha effettuato assunzioni di assistenti sociali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche ai sensi dell'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

È stato rispettato per il 2021 l'obiettivo di riduzione della spesa di personale di cui al co.557 della L. 296/2006. Tale obiettivo, in base alla nuova programmazione effettuata sarà rispettato anche per il 2022 ed il 2023.

È, pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente documento, anche se la stessa dovrà inevitabilmente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme anche di anno in anno, a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili ed ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo turn over dell'anno precedente, oltre che per seguire l'evoluzione del contesto di riferimento.

In coerenza con le precedenti considerazioni e tenuto conto degli obiettivi e programmi strategici, di seguito si evidenziano, in termini generali, i fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025 raffrontata all'annualità in corso:

QUALIFICA/ CATEGORIA	FABBISOGNO 2022 (posti coperti e previsioni)	FABBISOGNO 2023 (posti coperti e previsioni)	FABBISOGNO 2024 (posti coperti e previsioni)	FABBISOGNO 2025 (posti coperti e previsioni)
Dir	1	1	1	1
D3	6	6	6	6
D	10	10	10	10
C	31	32	32	32
B3	1	1	1	1
B	5	7	7	7
A	1	1	1	1
Totale	55	58	58	58

Si evidenzia inoltre che tra il personale in servizio:

- il responsabile del servizio finanziario è utilizzato al 50%, attraverso la forma della convenzione fra enti, con il Comune di Boretto;
- un dipendente (cat. D) è stato comandato all'Unione Bassa Reggiana per parte dell'orario di servizio;
- é in essere la convenzione per la gestione della Segreteria convenzionata con i Comuni di Boretto e Sala Baganza.

Per quanto riguarda il lavoro flessibile per l'anno 2022 e 2023, sono in essere:

- contratto a tempo determinato a tempo parziale 18/36 ore settimanali della durata triennale di un "Istruttore Direttivo Tecnico" cat. D per esigenze connesse al PNNR (delibera n. 24/2022) escluso quindi dei limiti di cui all' art. 9 co. 28 del dl 78/2010;
- contratto di lavoro flessibile di un "Geometra" cat. C fino al 31/12/2023 per la gestione delle pratiche per lo svolgimento di attività relative al Bonus 110, Bonus sismico, PNNR e Piano urbanistico intercomunale fino al 31/12/2023.

#### *Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili*

Il piano delle alienazioni immobiliari verrà approvato entro la fine del 2021. Per il prossimo triennio i beni immobili che si intende alienare e/o valorizzare sono di seguito indicati:

##### 1. Via Volta

L'area a seguito di lustrazione è stata inserita nella partita STRADE; precedentemente era catastalmente censita al Foglio 18 Mappali 476 e 477 per una Sup. 98,00 (ex Mapp.le 293). Tenuto conto di quanto rilevato dal sopralluogo, del contesto in cui è ubicato il bene, e di tutte le condizioni che per norma e buona tecnica estimativa concorrono alla determinazione del valore si quantifica la stima in € 8.820,00,

Destinazione urbanistica: attualmente destinata a verde pubblico; prima della alienazione occorrerà prevederne la modifica d'uso in quanto è di fatto un'area cortiliva del fabbricato limitrofo.

#### 2 . Magazzini comunali via Spalti

Trattandosi di immobile non comparabile per una sua valutazione tecnico-estimativa, l'Ufficio scrivente ha richiesto la valutazione tecnica; dal punto di vista urbanistico è previsto un intervento di ristrutturazione edilizia di tipo C; occorrerà poi valutare l'interferenza con l'area che rimarrebbe di proprietà comunale (cortile e magazzino) su cui insiste, si aggancia e si affaccia l'immobile oggetto di possibile alienazione. La valutazione dell'intero complesso è pari ad €. 280.000,00

#### 3. Ex scuola di Solarolo

Si è già proceduto a bandire tre aste per la sua vendita che sono andate deserte. Si procederà, quindi, ad ulteriore valutazione economica ed eventuale ulteriore bando. Urbanisticamente l'area è destinata ad Ambiti consolidati in territorio rurale con indice Uf. pari a 0,30 mq/Sf. Il nuovo fabbricato si può edificare tramite intervento diretto – La Sup. catastale è pari circa mq. 3991. La valutazione attuale è pari ad €. 180.000,00

#### 4 . Edificio e area cortiliva ex asilo Tagliata

Il fabbricato è di nostra proprietà a seguito di atto . Il valore stimato a base d'asta può essere valutato in euro 40.000,00. Occorrerà predisporre prima dell'alienazione verifica d'interesse ai sensi del D.lgs 42/2004.

#### 5. Edificio via Trieste 16 – ex lascito Gilocchi

Il fabbricato di proprietà comunale è in corso di redazione perizia di stima per la valutazione del bene da alienare. Occorrerà predisporre verifica d'interesse ai sensi del D.lgs 42/2004

#### 6. Alloggi ERP

A seguito di richiesta il Tavolo tecnico provinciale ha autorizzato l'alienazione di alcuni alloggi ERP, vuoti da tempo, per i quali risulta essere particolarmente oneroso il loro ripristino; l'alienazione degli immobili di seguito riportati, consentirà di investire le somme nelle manutenzioni di altri alloggi:

Codice UI	indirizzo	piano	Sup. mq.
E02409080102	via Mulino 15/1 int. 5	2	51,06
E02400090103	via Bonazza 38 int 3	2	69,68
E02400090104	Via Bonazza 38 int. 4	2	69,68
E02409030106	via Mentana 30 int. 6	3	73,30
E02401030103	via Catellani 5 int. 3	1	41,68
E02400030002	via Ponte Pietra Supe-	T-1	72,36

	riore 60		
E02400030005	via Ponte Pietra Superiore 66	T-1	71,85

Allo scopo di convertire il proprio patrimonio immobiliare in nuove opere da realizzare, l'amministrazione comunale valuterà tutte le eventuali forme possibili, che risultino vantaggiose per l'ente, di dismissione di ulteriori immobili che vengano ritenuti non più funzionali all'esercizio delle attività dell'ente.